

TABELLA N. 13

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1970**

ANNESSO N. 10

CONTO CONSUNTIVO

ENTE DI SVILUPPO IN PUGLIA, LUCANIA E MOLISE

ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio impostato dall'Ente per il 1968 prevedeva inizialmente una assegnazione statale, a copertura del fabbisogno finanziario dell'esercizio, di lire 9.300 milioni.

Successivamente però, con l'acquisto della Distilleria di Barletta, il predetto fabbisogno venne ad elevarsi a lire 9.650 milioni.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, di concerto con quello del Tesoro, nell'approvare il bilancio ne limitò l'assegnazione di fondi, sulle dotazioni della legge 14 luglio 1965 n. 901, a lire 8.480.000.000, di cui lire 5.790 milioni sulle dotazioni iscritte nel bilancio statale dell'esercizio 1968 e lire 2.690 milioni su quelle iscritte per l'esercizio 1969.

Data, peraltro, la possibilità da parte dell'Ente di acquisire rimborsi e recuperi di spese generali sulle operazioni di intervento AIMA, lo stesso Ministero apportò allo stanziamento di entrata un aumento di lire 700 milioni mentre ridusse di lire 470 milioni (cap. 11/3 da lire 886 milioni a lire 416 milioni) lo stanziamento di uscita afferente alla quota di accantonamento per trattamento di quiescenza del personale dipendente, in considerazione che tale onere poteva essere rimandato ai futuri esercizi, maturando l'obbligo di spesa all'atto della cessazione dal servizio dei dipendenti.

Così modificato il bilancio conservò inalterato l'equilibrio tra entrate e uscite, né questo venne turbato dalle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio per far fronte a nuove non previste esigenze. A tali varianti, comportanti una ulteriore occorrenza di fondi di complessive lire 681.084.940, si provvede con l'avanzo di amministrazione conseguito al 31 dicembre 1967 (lire 107.084.940), con riduzioni di stanziamenti di spese per lire 244.000.000 e con nuove entrate per lire 330.000.000, di cui lire 300.000.000 assegnate dal MAF sui fondi della legge 23 dicembre 1966, n. 1142 per interventi e provvidenze relativi ai territori colpiti da alluvioni.

A seguito delle accennate modifiche la previsione definitiva delle entrate dell'Ente venne a risultare come segue:

— Avanzo di amministrazione		L. 107.084.940
— Assegnazioni statali sulla legge 901 istitutiva degli Enti di Sviluppo:		
a) a valere sugli stanziamenti del bilancio statale 1968:		
— quota destinata a spese di funzionamento	L. 5.440.000.000	
— per interventi particolari	» 350.000.000	
	L. 5.790.000.000	
b) a valere sugli stanziamenti del bilancio statale del 1969: - per spese di funzionamento	» 2.690.000.000	
	» 8.480.000.000	
— Assegnazioni statali sulla legge del 23 dicembre 1966 n. 1142	» 300.000.000	

— Contributi statali (legge del 2 giugno 1961 n. 454 art. 20; legge del 27 ottobre 1966, n. 910 art. 16) e FEOGA, per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti	L. 11.950.000.000	
— Mutui da contrarre per la realizzazione degli impianti di cui sopra	» 7.300.000.000	
	<hr/>	L. 19.250.000.000
— Entrate dirette	»	1.577.000.000
		<hr/>
	Totale	L. 29.714.084.940
		<hr/> <hr/>

Rispetto a tali previsioni gli accertamenti di entrata che si sono concretati nel corso della gestione sono così costituiti:

— Avanzo di amministrazione	L.	107.084.940
— Assegnazioni statali sulla legge 901	»	8.480.000.000
— Assegnazioni statali sulla legge 1142	»	300.000.000
— Contributi statali ai sensi delle leggi 454 e 910	L. 5.505.164.574	
— Mutui da contrarre	» 254.997.096	
	<hr/>	» 5.760.161.670
— Entrate dirette	»	607.919.701
		<hr/>
		L. 15.255.166.311
		<hr/> <hr/>

Il notevole divario che si riscontra sui finanziamenti previsti per la realizzazione degli impianti di trasformazione e conservazione prodotti agricoli e di centri zootecnici è derivato dalla sopravvenuta impossibilità di attuare compiutamente il programma di opere predisposto per il 1968.

Per quanto riguarda gli impianti di trasformazione, ed in particolare gli zuccherifici delle Valli del Biferno, Ofanto e Basentello il finanziamento FEOGA è venuto a mancare a causa degli ostacoli frapposti dalle norme vigenti in materia di regolamentazione comunitaria delle industrie di trasformazione della barbabietola per le produzioni di zucchero.

Per gli interventi nel settore della zootecnia la difficoltà obiettiva è stata soprattutto quella dell'acquisizione dei terreni occorrenti per l'attuazione delle singole iniziative.

Va rilevato tuttavia che le minori entrate per detti interventi non hanno avuto alcuna rilevanza finanziaria ai fini del bilancio in quanto esse sono rimaste compensate da uguali minori uscite. In proposito è da ricordare, infatti, che l'esecuzione delle opere è rimasta sempre vincolata all'ottenimento dei finanziamenti occorrenti.

Non altrettanto può dirsi per il minor accertamento delle entrate dirette dell'Ente. Esse concorrono, infatti, alla copertura del fabbisogno finanziario destinato al sostenimento delle spese fisse e di funzionamento per cui ogni loro contrazione può determinare in bilancio un disavanzo di gestione.

Per quanto riguarda la notevole riduzione verificatasi in questo tipo di entrate va precisato che essa si è manifestata allorquando si è avuto notizia che l'AIMA avrebbe rimborsato all'Ente, per il servizio reso per gli interventi di mercato, solo le spese anticipate per suo conto e non le quote di spese generali ed il costo del personale impiegato per dette operazioni.

Il mancato incasso di lire 700 milioni ha comportato, quindi, nella gestione di competenza un disavanzo di lire 607.582.874 così dimostrato:

Spese impegnate

— Spese di personale	L.	7.351.756.686
— Spese generali di amministrazione	»	446.488.331
— Oneri di finanziamento	»	560.321.744
— Spese legali	»	32.466.203
— Spese per l'acquisto e la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli	»	5.744.013.000
— Spese per la realizzazione di centri di allevamento bestiame	»	377.884.849
— Spese per altri interventi di sviluppo	»	286.965.979
— Partecipazione a capitale azionario di consorzi e cooperative	»	37.350.000
— Incremento fondo a garanzia fidejussioni per mutui contratti da organismi cooperativi con Istituti di Credito e Cassa per il Mezzogiorno	»	249.808.471
— Spese per la conservazione delle attività e dei beni realizzati dalla Riforma	»	349.591.706
— Opere di trasformazione e quote a carico Ente per opere di bonifica eseguite in concessione	»	345.764.828
— Estinzione debiti	»	80.337.388
		<hr/>
	Totale	L. 15.862.749.185
Finanziamenti accertati	»	15.255.166.311
		<hr/>
	Disavanzo	L. <u>607.582.874</u>

Il disavanzo di lire 607.582.874 trova riscontro nei risultati del rendiconto finanziario di competenza che qui appresso si riporta:

<i>Uscite</i>		Previste	Accertate o impegnate	Differenze
— Correnti	L.	9.214.500.000	L. 9.014.665.770	— L. 199.834.230
— Conto capitale	»	55.969.584.940	» 26.436.006.885	— » 29.533.578.055
— Partite di giro	»	7.540.000.000	» 5.277.442.069	— » 2.262.557.931
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale gestione Ente	L.	72.724.084.940	L. 40.728.114.724	— L. 31.995.970.216
— Gestione fondi AIMA	»	50.000.000.000	» 48.342.413.345	— » 1.657.586.655
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale uscite	L.	<u>122.724.084.940</u>	<u>L. 89.070.528.069</u>	— L. <u>33.653.556.871</u>

<i>Entrate</i>		Previste	Accertate o impegnate	Differenza
Avanzo di Amministr.	L.	107.084.940	L. 107.084.940	L. —
— Correnti	»	10.082.000.000	» 9.335.086.280	— » 746.913.720
— In conto capitale	»	54.995.000.000	» 25.400.918.561	— » 29.594.081.439
— Partite di giro	»	7.540.000.000	» 5.277.442.069	— » 2.262.557.931
Totale gestione Ente		L. 72.724.084.940	L. 40.120.531.850	— L. 32.603.553.090
— Gestione A.I.M.A.	»	50.000.000.000	» 48.342.413.345	— » 1.657.586.655
Totale Entrate		L. 122.724.084.940	L. 88.462.945.195	— L. 34.261.139.745
— Disavanzo	»	—	» 607.582.874	+ » 607.582.874
A pareggio con le uscite	L.	122.724.084.940	L. 89.070.528.069	— L. 33.653.556.871

Per effetto poi dell'avanzo di lire 76.647.617 verificatosi nella gestione dei residui, a seguito di riaccertamento di impegni di spesa assunti nei decorsi esercizi, il bilancio consuntivo dell'esercizio 1968 chiude con un disavanzo complessivo di amministrazione di lire 530.935.257.

La gestione di cassa iniziata con uno scoperto di conto di lire 6.966.302.704 si è chiusa, al 31 dicembre 1968, con un saldo negativo di lire 7.739.999.328. L'incremento di lire 773.696.624 deriva da un movimento complessivo di incassi per lire 25.723.214.475 e di pagamenti per lire 26.496.911.099.

Il debito di conto nei confronti del Banco di Napoli trova copertura per lire 3.750.000.000 in assegnazioni statali rimaste da riscuotere a fine esercizio (lire 3.170 milioni sulla legge 901, lire 280 milioni sulla legge n. 431 del 13 maggio 1965, lire 300 milioni sulla legge n. 1142 del 23 dicembre 1966); per lire 2.872.007.518 in cessioni di crediti (mutui e contributi statali) effettuate da organismi cooperativi aventi in corso la realizzazione di impianti di lavorazione trasformazione conservazione prodotti agricoli, per i quali l'Ente ha provveduto al necessario prefinanziamento, e per lire 1.117.991.810 in crediti nei confronti dell'Azienda Interventi Mercato Agricolo per spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione grano duro e olio di produzione 1966 e 1967.

Come fu messo già in evidenza nel precedente consuntivo l'Ente per incarico dell'A.I.M.A., ha provveduto direttamente al pagamento delle integrazioni di prezzo previste dalle leggi 14 luglio 1967 n. 562 e 18 gennaio 1968 n. 10 per il grano duro e olio di produzione 1967. Per questa gestione alla giacenza di cassa di lire 5.887.370.406 risultante alla data del 31 dicembre 1967 si sono aggiunti, nel corso dell'esercizio 1968, ulteriori accreditamenti da parte dell'AIMA per un importo complessivo di lire 48.345.182.426. Di contro i pagamenti effettuati in favore dei produttori della Puglia, Lucania e Molise ammontano in totale a lire 51.845.864.495 per cui la nuova giacenza di conto al 31 dicembre 1968 è di lire 2.386.688.337 di cui lire 90.168.560 riferite alla gestione integrazione prezzo grano duro e lire 2.296.519.777 a quella dell'olio di oliva.

Dopo questi brevi cenni sulla gestione finanziaria dell'Ente è d'uopo passare all'esame particolare dell'opera svolta nei singoli settori di attività.

STUDI E PROGRAMMAZIONE

Un compito importante e caratterizzante degli Enti di Sviluppo è quello di predisporre gli elementi per la definizione dei piani zionali di valorizzazione agraria. Infatti l'art. 39 del Piano Verde n. 2 (legge 27 ottobre 1966 n. 910) nell'affidare al Ministero dell'Agricoltura

coltura e delle Foreste il compito di elaborare i piani zonalì per zone omogenee per tutto il territorio nazionale, stabilisce che siano gli Enti di Sviluppo, per i territori di rispettiva competenza, a formulare le proposte di tale pianificazione territoriale, secondo le direttive ministeriali. Questo impegno per gli Enti è ribadito dall'art. 189 del « Programma economico nazionale 1966-70 » dove, peraltro, si precisa il concetto che il piano zonale deve tenere conto della complessità dei problemi dei vari ambienti economici e sociali e della interdipendenza dei settori di attività. Sicché, in definitiva, un piano territoriale di sviluppo agricolo deve abbracciare la evoluzione economica di tutti i settori; cioè non è pensabile secondo prospettive esclusivamente agricole. Inoltre, l'art. 189 del programma nazionale fa riferimento alla necessità di predisporre i piani con la gradualità consigliata dalle risorse finanziarie disponibili e secondo criteri di priorità definiti dal Ministero dell'Agricoltura in base alle diverse situazioni e possibilità locali.

In sostanza, lo scopo primo di un piano zonale è quello di combinare, in conformità alle direttive della programmazione, i fini con i mezzi disponibili, scartando le soluzioni eterogenee e puntualizzando, per le altre, le forme e le dimensioni che esse dovranno assumere, concordando le modalità e l'entità degli incentivi, scegliendo i luoghi e definendo i tempi tecnici necessari a realizzare le soluzioni prescelte.

Il piano zonale viene così a configurarsi come un documento operativo e cioè, secondo una efficace definizione, come la « carta » degli impegni pubblici e privati assunti in vista di quei problemi che il programma si propone di risolvere. Siccome tali impegni sono specificamente riferiti ad un circoscritto territorio, il piano di zona costituisce anche la sintesi tra il momento economico della programmazione, espresso dagli indirizzi organizzativi e produttivi che essa si prefigge, e il suo momento spaziale, espresso dalla specificazione del luogo in cui quegli indirizzi trovano attuazione.

L'indubbio carattere di novità della politica programmata vale forse a spiegare la mancata emanazione, fino ad oggi, delle direttive ministeriali per l'elaborazione di questi piani di zona. Tuttavia, l'Ente, nell'attesa, ha ritenuto, già dal 1967, di dovere svolgere alcuni studi preliminari ed impostare anche alcuni piani particolari di valorizzazione. Tale attività è continuata anche nell'esercizio 1968 ed in essa deve comprendersi:

1) la rielaborazione, per conto del Comitato Regionale per la Programmazione economica di Puglia, del capitolo dedicato all'agricoltura nello « Schema regionale di sviluppo ». Per tale rielaborazione si sono tenute presenti le osservazioni e le integrazioni proposte dai componenti il Comitato al primo documento redatto dall'Ente;

2) la redazione del Piano zonale dell'Alta Valle d'Agri, per la quale si è dovuto procedere, in via preliminare, alla delimitazione territoriale della zona ed alla suddivisione della medesima in quattro sub-zone. Tale compito è stato assolto sia attraverso una serie di sopralluoghi, sia attraverso l'elaborazione dei dati statistici disponibili. Successivamente si sono promosse numerose riunioni, alcune delle quali con i Sindaci dei Comuni interessati ed altre con coltivatori ed agricoltori esperti della zona.

Si è quindi proceduto alla redazione di una serie di moduli, che consentono di illustrare le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere proposte.

Attualmente si sta procedendo all'elaborazione del documento programmatico introduttivo ed alla compilazione del quadro riepilogativo dei progetti proposti.

In breve, questa prima fase del piano zonale — anche in considerazione della peculiarità della struttura fondiaria della zona — è incentrata sulla selezione dei progetti di opere infrastrutturali, capaci di valorizzare le risorse agricole e zootecniche.

In una seconda fase si potranno studiare le più convenienti forme di riconversione colturale e ristrutturazione aziendale.

Un primo stralcio di questo Piano, relativo alla Valle del Melandro, è servito per la richiesta di finanziamento di un gruppo di opere per l'ammontare di lire 8.305 milioni, al FEOGA. Il Piano ha già ricevuto l'approvazione di massima degli organi competenti;

3) la redazione di un Piano di infrastrutture a servizio dell'agricoltura tarantina con impostazione metodologica simile a quella adottata per il precedente Piano. Tranne il Comune di Laterza, il Piano interessa l'intero territorio provinciale. Quindi, l'inventario dei progetti, risultante dalle segnalazioni delle singole amministrazioni comunali, è risultato molto lungo.

Dopo varie selezioni, sempre ispirate al criterio centrale dell'avvaloramento reciproco di gruppi di opere, si è concluso con un piano finanziario comportante una spesa di circa 12 miliardi.

Il Piano è già all'esame degli organi comunitari, avendo adottato la fonte di finanziamento FEOGA;

4) un piano di sviluppo delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura della montagna nord-occidentale di Potenza.

Questo Piano ha avuto un raggio di influenza inferiore a quello della provincia di Taranto. In compenso, però, la natura accidentata del suolo ha comportato più impegnativi accertamenti, specie sotto il profilo tecnico-ingegneristico. Anche questo Piano, comportante una spesa di 2.500 milioni, è all'esame del FEOGA per il relativo finanziamento;

5) un piano di sviluppo delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura della montagna centro-orientale di Potenza.

La maggiore ampiezza del territorio di questa zona rispetto a quella precedente ha comportato una previsione di spesa che si avvicina ai 7 miliardi. Anche per questo Piano, il capitolo prevalente è costituito dalle strade. Specie per queste zone di montagna, la strada costituisce — sotto diversi profili — un'opera preminente.

In una fase successiva, si conta di adottare contenuti e tecnica metodologica analoga a quelli eseguiti per lo schema di sviluppo della collina brindisina.

6) un piano di completamento delle opere della riforma fondiaria.

Uno dei criteri seguiti è stato quello di selezionare progetti che possono integrarsi fra loro e con le opere già esistenti. Altro criterio è stato quello di accordare preferenza a quelle zone nelle quali l'insediamento, promosso dalla Riforma Fondiaria, dà segni di stabilità e nelle quali sono in moto processi di intensificazione culturale per iniziativa di agricoltori e coltivatori diretti.

E' in corso di elaborazione un più vasto lavoro costituito dalla redazione di un documento contenente le linee programmatiche dello sviluppo agricolo generale delle tre regioni di Puglia, Lucania e Molise. Questo documento si basa su un esame comparato degli obiettivi e degli strumenti contenuti nei tre schemi redatti dai Comitati Regionali per la Programmazione Economica.

La comparazione critica viene fatta, per un verso, tenendo presente le analoghe grandezze e scelte contenute nel Programma nazionale e, per altro verso, riportando le risultanze della politica di sviluppo sin qui seguita dallo Stato a favore del Mezzogiorno.

Il documento riporta le principali zonizzazioni già fatte per le tre regioni, mettendo così a disposizione utili indicazioni circa la delimitazione delle zone per le quali si dovranno redigere piani integrati di sviluppo.

Nel quadro dell'attività di studio dell'Ente, può collocarsi, infine, la perdurante partecipazione ai Comitati Regionali di Informazione Contabile Agricola, per la rilevazione, per conto della C.E.E., di dati relativi a novanta aziende agricole delle tre regioni di competenza.

Settore zootecnico

L'attività tesa allo sviluppo degli allevamenti zootecnici, durante il 1968, è stata alquanto ridotta a causa delle avverse condizioni atmosferiche e della siccità, verificatesi sin dall'autunno dell'anno 1967.

Infatti, gli allevatori, in serie difficoltà per il fabbisogno alimentare delle loro stalle, hanno ridotto sensibilmente le richieste di assistenza per l'acquisto di nuovi soggetti miglioratori, destinati ad incrementare gli allevamenti.

Quindi gli acquisti sono stati limitati a n. 110 capi bovini e n. 21 cavalli avelignesi, per i quali l'Ente ha prestato la propria assistenza anche in ordine all'espletamento delle pratiche per far beneficiare i singoli richiedenti delle provvidenze previste dalle leggi in vigore. In questo senso sono stati anche assistiti allevatori che avevano direttamente provveduto agli acquisti di bestiame.

Per detti acquisti, gli agricoltori hanno usufruito del previsto contributo dello Stato, nella misura del 25% (zona di pianura) e del 35% (zona di montagna) ed hanno richiesto ed ottenuto dal Banco di Napoli prestiti, a tasso normale, per l'importo pari alla differenza tra il costo di ciascun soggetto ed il contributo statale.

L'Ente ha anticipato agli acquirenti che ne hanno fatto richiesta, in possesso dei relativi decreti ispettoriali, l'ammontare del contributo statale, da recuperare — su apposita delega rilasciata dagli interessati in suo favore — all'atto della effettiva erogazione del contributo medesimo; ha pure concesso fidejussioni per un importo globale di circa 28 milioni a garanzia dei prestiti bancari ottenuti dagli interessati, per la parte di spesa non coperta da contributo.

Sono stati pure assistiti, su loro richiesta, quegli allevatori che intendevano migliorare le attrezzature delle loro aziende zootecniche.

Nelle gestioni in c/ diretto delle stalle di « La Moschella (Cerignola), di « Pantano » (Pignola), di « Barone » (Irsina) e di « Leonessa » (Melfi) si è continuata l'attività intrapresa negli esercizi scorsi per la produzione di bestiame bovino selezionato, destinato agli allevatori.

Particolare impegno ha richiesto il risanamento sanitario previsto dalla legge 9 giugno 1964 n. 615 ed il miglioramento genetico e morfologico dei capi stabulati.

A fine dicembre 1968, presso le suindicate gestioni vi era una consistenza complessiva di n. 961 bovini, di cui n. 549 di razza P.N. e n. 412 di razza B.A. nonché 289 suini.

A seguito dell'espletamento della gara per i lavori di ampliamento ed ammodernamento della stalla e della porcilaia di « La Moschella », il cui progetto fu a suo tempo approvato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, hanno avuto inizio i lavori che sono ora in fase di ultimazione.

Il Centro di svezzamento vitelli di « Leonessa », in agro di Melfi, ha ripreso la sua attività, a seguito del collaudo delle opere eseguite.

Sono stati appaltati ed iniziati i lavori per l'ampliamento ed ammodernamento del centro zootecnico di « Pantano », per i quali è stato concesso un contributo statale di lire 192.465.000 su un importo di progetto di lire 234.794.000.

Si è provveduto a redigere ed a presentare all'Ispettorato Agrario Compartimentale di Potenza un progetto per la costruzione del Centro di Svezzamento vitelli in agro di Viggiano (Potenza) per il quale, si è ottenuto un contributo di lire 39.800.000 su un importo di progetto di lire 50.000.000; l'opera è stata appaltata ed i relativi lavori sono in corso.

Si è, altresì, provveduto a redigere ed a presentare ai competenti organi ministeriali, per l'ottenimento delle previste agevolazioni, i seguenti progetti:

a) *Provincia di Potenza*

— Centro zootecnico di « Grumento Nova » della capacità di n. 570 capi, per l'importo di L. 680.000.000

b) *Provincia di Matera*

— Centro di svezzamento vitelli in agro di Policoro, della capacità di n. 300 capi, per l'importo di » 88.000.000

c) *Provincia di Campobasso*

— Centro di svezzamento vitelli in agro di Macchiagodena, della capacità di n. 600 capi per l'importo di » 111.400.000

— Centro di allevamento bovini in selezione, in agro di Larino, della capacità di n. 100 capi adulti, per l'importo di . . . » 116.420.000

— Centro di allevamento suini in agro di Ramitelli, della capacità di circa n. 1600 capi, per l'importo di » 170.690.000

— Costruzione di una stalla sociale per n. 50 capi bovini, in agro di Fornelli, per l'importo di » 22.405.000

Inoltre per un gruppo di allevatori di Frosolone, in provincia di Campobasso, si è provveduto a redigere il progetto per la costruzione di n. 35 stalle della capacità di n. 12 capi ognuno e per un importo complessivo di lire 172.200.000, da realizzarsi con i contributi del FEOGA.

L'assistenza zoo-sanitaria al bestiame, sia delle gestioni che dei piccoli allevatori, è stata assicurata anche in questo esercizio dai veterinari dell'Ente, sia pure nei limiti imposti dall'esiguo numero di essi.

Nel settore della fecondazione artificiale è continuata l'assistenza ai sottocentri di Scanzano e Ginosa Marina, tramite due veterinari specializzati.

In collaborazione con le Associazioni Provinciali degli Allevatori e con gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura è stato effettuato il controllo della produzione del latte ai fini della iscrizione al Libro genealogico di tutti quei soggetti ritenuti idonei per la selezione.

In attuazione dei compiti affidati all'Ente dall'art. 4 della legge 29 luglio 1968 n. 857, che prevede interventi specifici a favore di conduttori di aziende agricole colpite dalla siccità nel periodo dal dicembre 1967 al luglio 1968, per sopperire alle esigenze alimentari di bestiame, si sono organizzate tutte le operazioni inerenti alla raccolta delle domande, all'acquisto ed alla relativa distribuzione di q.li 340.000 di grano tenero denaturato per uso zootecnico; assegnati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste alla Puglia, Lucania e Molise, da cedere a prezzo agevolato agli allevatori richiedenti ed aventi diritto.

Per far fronte alle spese relative alle operazioni di cui sopra l'Ente ha chiesto al Banco di Napoli un finanziamento di lire 2.000.000.000 da ripianare con le somme versate dai beneficiari in ragione di lire 3.500 a quintale e con contributi statali per la differenza.

Al 31 dicembre erano pervenute n. 5.200 richieste per complessivi 250.000 quintali di grano.

E' in corso la distribuzione del grano acquistato a seguito di gara espletata dall'A.I.M.A.

SETTORE DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI

Nel settore dei miglioramenti è continuata un'assidua opera di assistenza, che si è estrinsecata sia attraverso la divulgazione delle nuove provvidenze legislative a favore dell'agricoltura sia con la progettazione e la realizzazione delle opere di trasformazione, ritenute necessarie a dare un migliore assetto produttivo alle aziende interessate.

Con l'apporto tecnico l'Ente ha fornito anche, ove assolutamente indispensabile, una concreta assistenza finanziaria. Ai beneficiari di contributi statali per la realizzazione di fondamentali opere di trasformazione fondiaria, allorquando privi di mezzi sono state concesse adeguate anticipazioni, nei limiti dei contributi accordati, per dar loro la possibilità di attuare i progetti di trasformazione sussidiati dallo Stato.

Le somme erogate nell'esercizio a tale titolo ammontano a circa 286 milioni.

L'attività svolta nel corso dell'anno si può così riassumere:

— *In applicazione della legge n. 454 del 2 giugno 1961*

Sono state presentate ai competenti Ispettorati Agrari e Forestali n. 1.138 pratiche.

Gli organi statali hanno approvato n. 1.358 progetti per buona parte presentati negli esercizi precedenti, per una spesa totale di lire 1.354.448.688 e con sussidi per complessive lire 682.898.392.

I collaudi eseguiti si riferiscono a n. 1.139 pratiche per un importo di lire 635.056.076.

— *In applicazione della legge n. 910 del 27 ottobre 1966*

Sono stati presentati n. 203 progetti per conto di altrettanti imprenditori agricoli.

Gli organi statali competenti ne hanno approvato n. 33 per una spesa ammissibile di lire 56.609.794 e con sussidi per lire 27.660.089.

Sono state liquidate n. 21 pratiche con un importo di sussidi pari a lire 2.528.031.

— *In applicazione della legge n. 717 del 26 giugno 1965*

Nel corso dell'esercizio sono state presentate altre 345 pratiche, per la maggior parte accolte favorevolmente dai competenti Organi.

Nello stesso periodo sono stati emessi n. 683 provvedimenti per una spesa di lire 790.193.000 e con sussidi per lire 336.538.640.

Dall'inizio dell'attività ad oggi, la situazione relativa alla attività svolta nel settore dei miglioramenti, in base alle citate leggi, risulta complessivamente come segue: pratiche presentate n. 39.533 di cui n. 29.881 approvate per un importo di lire 21.050.387.407 e con un sussidio previsto di lire 9.481.810.846. Risultano a tutt'oggi liquidate n. 16.223 pratiche e corrisposti sussidi per lire 4.415.929.264.

Infine, sono stati redatti o presentati ai competenti Ispettorati Agrari Compartimentali i sottoelencati progetti per ottenere i contributi del F.E.O.G.A e dello Stato Italiano, per la realizzazione delle seguenti opere:

— Reimpianto vigneti uva da tavola a tendone su 100 ettari, in agro di Triggiano Noicattaro (Bari) per un importo di	L.	199.606.000
— Impianto vigneti per uva da vino allevati a spalliera in diversi comuni del Molise, per una estensione totale di Ha 500, per l'importo di	»	764.000.000
— Opere di miglioramento (pascolo, concimazione, semina, diserbo) su zone tipiche del Medio Molise ricadenti nei Comuni di Macchia-godena, Frosolone e Carpinone, per un totale di Ha 1.672 e per un importo di	»	236.467.000
— Piano delle infrastrutture (strade, acquedotti, elettrodotti rurali) per lo sviluppo agricolo della Provincia di Taranto	»	11.797.889.830
	Totale	L. 12.997.962.830

E' stata assicurata agli interessati un'assistenza assidua che si è estrinsecata sia con la compilazione delle istanze intese ad ottenere le provvidenze previste dalle precitate leggi, sia con la prestazione di garanzia fidejussoria (36 milioni circa) sui prestiti contratti con Istituti di Credito.

L'Ente ha inoltre continuato ad esercitare il credito agrario a tasso agevolato, concedendo n. 3.789 prestiti per un importo di lire 353 milioni circa.

SETTORE ASSISTENZA TECNICA

L'attività dei campi dimostrativi si è rivelata, ancora una volta, una delle forme più efficaci per una più rapida divulgazione della moderna tecnica agraria.

Pertanto, anche quest'anno, nei comuni di Otranto, Nardò, Brindisi, Policoro, Palagiano, Loconia e Venafro, ricadenti nelle zone ove gli indirizzi orticoli sono più diffusi, l'Ente ha attuato n. 7 campi dimostrativi orticoli.

In detti campi dimostrativi sono state condotte prove intese soprattutto ad ottenere prodotti precoci — pomodoro, peperone, zucchina, anguria, melone, melanzana, pisello, cetriolino, ecc. — con l'applicazione di materiale plastico (tunnel di polietilene, tunnel di PVC, tunnel forati, terreno pacciamato con film nero, ecc.), con dosi di concimazioni diverse, epoche di semine scalari e con l'impiego ed il confronto di nuove varietà.

Tali prove, concordate con l'Istituto di Agronomia dell'Università di Bari, hanno dato risultati soddisfacenti, tanto da far sentire l'esigenza di dimostrazioni più numerose.

Inoltre, in collaborazione con alcune case produttrici di concimi, sono stati realizzati n. 6 poderi-pilota, in zone tipiche del comprensorio, ove sono state effettuate prove di concimazione sulle più diffuse colture locali.

I risultati di queste prove sono stati portati a conoscenza degli imprenditori agricoli interessati attraverso apposite riunioni e visite dirette sui campi.

Sono continuate le prove di miglioramento di pascolo in quattro campi dimostrativi situati nella Valle d'Agri (Moliterno) e nelle Murge Baresi (Altamura); tali prove hanno lo scopo di dimostrare la possibilità di ottenere, nelle predette zone a prevalente vocazione zootecnica, una migliore produzione foraggera mercè l'adozione di appropriate concimazioni e trasemine.

Anche dette prove sono state realizzate in collaborazione con l'Istituto di Agronomia e Coltivazioni Erbacee della Facoltà di Agraria dell'Università e con la Stazione Agraria Sperimentale di Bari.

Una più assidua assistenza è stata rivolta agli assegnatari, proprietari delle 133 serre, dislocate nel comprensorio dell'Ente, con particolare riguardo ai problemi di concimazione, trattamenti antiparassitari, riscaldamento e manutenzione delle strutture.

Nel campo frutticolo è continuata nel Brindisino la sperimentazione su vigneti allevati a palmetta mentre nelle altre zone del comprensorio di intervento dell'Ente è continuata la sperimentazione in 155 aziende agrarie sulla olivicoltura intensiva.

In collaborazione con l'Istituto di Arboricoltura di Pisa, sono stati realizzati poi altri due campi frutticoli: il primo nella valle dell'Ofanto, ove sono stati impiantati su Ha 2 diverse cultivar dei meli « Spur » a confronto con le varietà standard, con forme diverse di allevamento, e n. 4 cultivar di susine: « Bernardina », « Grant », « Stanley » e « Joris Plum », allevate su diversi portainnesti con forma di allevamento a palmetta il secondo in agro di Grumento Nova dove sono stati impiantati Ha 2,50 di meleto con varietà « Spur » e standard.

Nel vivaio frutticolo di « Concadoro » sono state prodotte 25.000 piante di olivo, in massima parte di varietà da tavola, e sono stati messi in piantonai circa 1.000.000 di oli-

vini e melangoli che verranno innestati nella prossima annata con varietà pregiate, richieste dal mercato.

Nel settore delle coltivazioni erbacee si è approntato un programma di attività di mostrative per un importo complessivo di circa 50.000.000 di lire da realizzarsi con i contributi statali previsti dall'art. 5 del Piano Verde n. 2.

Tale programma, già approvato dai competenti Ispettorati Agrari Compartimentali, è ora all'esame del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per la concessione dei relativi contributi.

Inoltre, su indicazione dell'Ente, presso il Consorzio Tabacchi si è proceduto ad un esperimento di coltivazione di tabacchi chiari americani. L'esperimento ha riguardato solo tabacco di varietà Burley ed in prevalenza la linea C-103 resistente alla peronospora.

Le zone interessate sono quelle di Canosa, Lavello, Melfi, Palazzo S. Gervasio, Venosa, Pisticci, Bernalda, Castellaneta e Ginosa per ettari 12,60 nell'ambito delle licenze n. 88 e 456 di concessione speciale.

Il tabacco prodotto, q.li 1.900 circa, è stato ritirato allo stato verde dai coltivatori e quindi essiccato e curato in locali a tal fine predisposti dal Consorzio.

Il tabacco è stato tenuto allo stendaggio per un periodo dai 3 ai 5 giorni e sotto tettoie o in magazzini per altri 20-30 giorni.

Ad essiccamento completo della foglia, costola compresa, si è proceduto all'ammanocchiamento e si sono formate le masse per la fermentazione.

In collaborazione poi con il Monopolio sono stati presi accordi con la Società Tabacchi di Paestum per la lavorazione e l'imbottamento del prodotto dato che il Consorzio non dispone della particolare attrezzatura occorrente.

RICOMPOSIZIONE FONDIARIA E FORMAZIONE DI PROPRIETÀ COLTIVATRICI

Ai sensi delle norme vigenti, l'Ente ha svolto anche nell'esercizio 1968 un impegnativo lavoro, che può essere riassunto come segue:

— per il Comune di Tricarico sono stati stipulati 6 atti di compravendita di terreni fra livellari del Demanio e la Cassa per la proprietà Contadina, in vista del lavoro di ricomposizione in atto nella zona. Allo stesso fine sono state approntate altre 67 pratiche di compravendita per le quali è prossima la stipula dei relativi atti. E' stata anche conclusa con esito favorevole la vertenza sorta tra l'Ente e i possessori arbitrari di parte dei terreni del Demanio stesso, a seguito di sentenza della Pretura di Tricarico emessa recentemente per la reintegra in possesso;

— per il Comune di Poggiorsini è stata completata la elaborazione del piano di ricomposizione nell'ambito di un comprensorio di ettari 1.700;

— per il Molise, come per la Puglia e Lucania, è stata ultimata l'indagine mirante a stabilire la incidenza delle superfici eccessivamente frazionate rispetto a quelle agraria e forestale. Tale ultima indagine ha comportato l'esame di oltre 6.000 fogli di mappa, per ognuno dei quali si è dovuto stabilire lo stato di frammentazione fondiaria e quello di polverizzazione delle singole proprietà, tenuto conto dell'ordinamento colturale in atto e della produttività delle singole aziende.

Demani Comunali

L'Ente come è noto, ha anche l'incarico di « Delegato Tecnico » per la lottizzazione e la trasformazione dei seguenti Demani Comunali.

- Demanio di Matinelle in agro di Irsina Ha 1.728 - D.M. 30.8.1965
- Demanio di Picciano in agro di Matera Ha 391 - D.M. 19.1.1957

— Demanio Comunale in agro di Montescaglioso	Ha 2.396 - D.M. 9.3.1957
— Demanio di S. Giuliano in agro di Forenza	Ha 268 - D.M. 2.5.1957
— Demanio Comunale in agro di Pisticci	Ha 2.480 - D.M. 2.7.1957
	<hr/>
Totale	Ha 7.263
	<hr/> <hr/>

Per il *Demanio di Matinelle* in agro di Irsina, assegnato nell'ottobre del 1959 a 236 famiglie, sono state eseguite opere varie per complessive lire 338.236.000. Altre opere sono in corso di ultimazione per un importo di lire 241.380.000. Con il completamento delle opere in corso si esaurisce il programma di interventi su tale Demanio.

Per il *Demanio di Picciano* in agro di Matera, è stato approvato il progetto che prevede la costituzione di 18 poderi. L'assegnazione avverrà nel prossimo anno, dopo che si sarà ottenuto il rilascio delle terre da parte dei fittuari contro i quali è in corso un giudizio presso il Commissariato per gli Usi Civici.

A servizio di tale territorio è stata realizzata una strada interpoderale di Km. 4.406 per un importo di lire 17.455.000.

La sistemazione del *Demanio Comunale di Montescaglioso*, iniziata nel 1957, con il rilievo dello stato colturale e di possesso dei terreni, e sospesa per vari anni a causa di un giudizio possessorio tra i Comuni di Bernalda e Montescaglioso, è stata ripresa nel corso nel 1968 con la consegna all'Ente delle terre demaniali e la preparazione di un programma di interventi. Tale programma prevede, oltre le normali opere di trasformazione, l'istituzione di un campo dimostrativo per vigneto a tendone ed a spalliera che sarà realizzato nel prossimo anno.

Per i *Demani di Pisticci e Forenza* nessuna attività è stata svolta per mancanza di decisioni da parte delle autorità comunali e per indisponibilità delle terre.

Formazione proprietà contadina

E' anche proseguito l'intervento per l'acquisto di terreni destinati alla formazione di proprietà coltivatrice.

In applicazione del Titolo I della legge n. 590 del 26 maggio 1965, gli Enti di Sviluppo prestano infatti la propria assistenza ai contadini, che ne facciano richiesta, per l'espletamento delle pratiche necessarie ad acquisire terreni per la formazione di proprietà contadina. A tal fine gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e, quindi, gli Istituti finanziatori concedono mutui quarantennali all'interesse dell'1%. In questo campo l'assistenza è stata limitata all'istruttoria di n. 16 pratiche di acquisto per una superficie di Ha 200 circa.

I mutui richiesti agli Istituti di credito per tale superficie ammontano a lire 100.000.000.

La ripartizione per provincia è la seguente:

— Campobasso	n. 10 - Ha 114.77.50 - per un mutuo di	L. 91.894.100
— Matera	n. 3 - Ha 30.11.16 - per un mutuo di	» 13.000.000
— Potenza	n. 3 - Ha 55.18.96 - per un mutuo di	» 6.379.175
	<hr/>	<hr/>
	n. 16 - Ha 200.07.62	L. 101.273.275
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

I mutui sinora concessi dagli Istituti di Credito risultano di lire 84.000.000 circa, mentre sono stati stipulati n. 3 contratti di acquisto che interessano la superficie di 69 ettari per un importo di lire 46.740.000.

In applicazione del Titolo II della già citata legge n. 590, gli Enti, inoltre, possono acquistare terreni da utilizzare per l'integrazione di unità poderali non autosufficienti o per la formazione di nuove proprietà efficienti, da assegnare ai contadini coltivatori diretti.

A seguito della nuova procedura stabilita dal D.M. del 5 ottobre 1967 pubblicato sulla G.U. soltanto il 5 marzo 1968, sono state istruite e quindi sottoposte all'esame della Commissione Ministeriale di stima, prevista dal citato decreto, n. 11 pratiche così suddivise per provincia:

— Brindisi	n. 1	Ha 43	L. 105.980.000
— Lecce	n. 2	Ha 159	» 294.620.000
— Taranto	n. 2	Ha 164	» 716.972.750
— Matera	n. 2	Ha 386	» 224.890.000
— Potenza	n. 3	Ha 676	» 1.104.136.075
— Campobasso	n. 1	Ha 573	» 393.650.000
	—	—	—
	n. 11	Ha 2.001	L. 2.840.248.825

Come rilevasi, la superficie totale interessata è di Ha 2.001 per un impegno di spesa di lire 2.840.248.825, ivi compreso l'importo per spese generali e per opere di trasformazione.

La Commissione Ministeriale, a tutto il 31 dicembre 1968, ha esaminato le seguenti proposte di acquisto per la superficie e gli impegni di spesa qui di seguito riportati:

— Taranto	n. 1 per	Ha 92	per l'impegno di	L. 556.940.000
— Matera	n. 1 per	Ha 12	per l'impegno di	» 30.540.000
— Potenza	n. 2 per	Ha 504	per l'impegno di	» 898.186.075
— Campobasso	n. 1 per	Ha 573	per l'impegno di	» 393.316.075
— Lecce	n. 1 per	Ha 112	per l'impegno di	» 205.000.000
	—	—	—	—
	n. 6	Ha 1.294		L. 2.084.316.075

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio riguardano n. 112 ettari circa in provincia di Lecce per l'importo di lire 205.000.000.

In ordine all'applicazione della legge n. 607 del 22 luglio 1966, recante norme in materia di enfiteusi e di prestazioni fondiari perpetue l'interesse dell'Ente è stato rivolto principalmente verso gli enfiteuti dei Comuni, perché questi non sono restii all'applicazione della legge e perché presso gli stessi è più facile l'individuazione dei conduttori attraverso la consultazione degli elenchi comunali.

Attualmente si sta procedendo ad approntare tutta la documentazione necessaria per il riscatto dei terreni dei comuni di Grumo Appula e di Gravina la cui estensione complessiva si aggira intorno ai 700 ettari concessi a circa 900 enfiteuti.

Per i terreni del Comune di Grumo Appula si conta di poter effettuare al più presto l'atto definitivo di affrancazione.

Infatti, per 240 contadini che conducono attualmente circa 80 ettari si è proceduto per ognuno alla compilazione di una scheda dove sono stati riportati tutti i dati relativi rivenienti dalle ricerche effettuate presso il Catasto per la identificazione dei confini di ogni quota, della particella catastale, della ditta attualmente intestataria e della ditta di provenienza, della qualità di coltura e redditi vigenti al 1939, nonché tutti i conteggi per la determinazione del prezzo di affranco.

Sono stati inoltre redatti dall'Ente e sottoposti alla firma del Catasto di Bari n. 240 certificati catastali necessari per la stipula dell'atto di affrancazione.

Per il Comune di Gravina, dove il lavoro è più complesso, si sta procedendo ad approntare la documentazione necessaria, così come è stato fatto per il Comune di Grumo Appula.

Nel Comune di Maruggio (Taranto) 10 contadini hanno stipulato, con l'assistenza dell'Ente l'atto di affrancazione di circa 8 ettari già di proprietà della Ditta Arnò.

A Montalbano Jonico, si sta seguendo la stessa procedura per l'affrancazione dei terreni concessi in enfiteusi da quel Comune.

COOPERAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

Evoluzione del movimento cooperativo assistito dall'Ente.

Nell'esercizio 1968 l'attività promozionale ed assistenziale dell'Ente nel fondamentale settore della cooperazione e della valorizzazione della produzione agricola ha conseguito traguardi significativi. Innanzi tutto, si è registrata una decisiva affermazione delle cooperative olearie che hanno sensibilmente aumentato la loro capacità lavorativa e di presenza sul mercato oleario. E' significativo, infatti, segnalare che tali organismi cooperativi, attualmente in numero di 96 unità hanno provveduto a trasformare in olio circa cinquecentomila quintali di olive in 52 stabilimenti propri o assunti in fitto. Essi rappresentano una valida struttura operativa sostenuta dall'assistenza e consulenza dell'Ente che assomma circa i due terzi di tutto il movimento cooperativo tra produttori di olive delle tre regioni.

Il secondo traguardo è quello raggiunto nel processo di concentrazione delle cooperative dei servizi collettivi. Già iniziato da qualche anno, seppure a ritmo lento, per dare alle cooperative nate dalle leggi di riforma una nuova dimensione ed una concreta funzione economica, in aggiunta a quella già assolta di società per la promozione della vita comunitaria e della formazione imprenditoriale dei nuovi piccoli proprietari della Riforma Agraria, tale processo ha avuto nel 1968 il suo massimo sviluppo. Trentacinque cooperative hanno affrontato il loro problema dimensionale e di attività da svolgere, ed il risultato è stato che un certo gruppo ha dato origine ad undici cooperative di servizi collettivi a più largo raggio di azione ed altro gruppo si è concentrato e trasformato in due cooperative specializzate ortofrutticole. Il processo tuttavia è destinato a continuare per raggiungere sempre di più quella dimensione comunale e talvolta intercomunale che, sola, può dare al movimento di « servizio » una consistenza ed una validità anche in prospettiva.

E' interessante notare inoltre come, seppure con difficoltà, il processo di concentrazione cooperativa almeno a livello comunale trovi qualche adesione anche nel settore vitivinicolo: due cantine sociali si sono fuse a conferma della circostanza, ormai abbastanza nota, che nelle regioni di Puglia, Lucania e Molise il movimento cooperativo ha pressoché raggiunto, nel settore vitivinicolo, la saturazione numerica e che programmi e prospettive non potranno non affermare la opportunità della concentrazione della gestione di più cantine, dislocate nello stesso ambito comunale, nello stesso organismo cooperativo avente analoga base territoriale, e quindi dell'aumento ed ammodernamento delle capacità lavorative degli impianti esistenti od eventualmente della costruzione di nuovi impianti di vinificazione laddove necessaria. La costituzione di nuovi organismi cooperativi dovrà, quindi, di massima essere promossa nelle zone in cui la cooperazione è assente o deficitaria.

Invece si rileva statica la posizione del movimento nel settore ortofrutticolo di base. Diciassette cooperative nel 1967 e diciassette nel 1968; mentre opportuna appare l'integrazione delle esistenti centrali ortofrutticole di 2° grado con organismi cooperativi di 1° grado, in modo da assicurare alle stesse centrali basi più solide e più certe ed alle Associazioni di Zona, richieste dai regolamenti ortofrutticoli della Comunità Europea ed ormai costituite nelle nostre tre regioni, un contenuto ed uno spirito cooperativi.

Buone prospettive presenta infine la costituita cooperativa di 2° grado: la Meccanografica Agricola. Ha lo scopo di organizzare, su basi razionali ed in una gestione di grup-

po, l'attività di contabilizzazione e di assistenza amministrativa a tutto il movimento cooperativo di Puglia, Lucania e Molise, utilizzando i più moderni ritrovati della tecnologia nel settore meccanografico, elettrocontabile ed elettronico. Assicurerà, quindi, una razionalizzazione contabile amministrativa alle cooperative e si renderà più agevole la gestione.

Un anno, dunque, il 1968, denso di attività e di contenuto per il movimento cooperativo ed associativo assistito dall'Ente.

Qui di seguito si forniscono i dati particolari inerenti questo settore e gli impianti di conservazione, trasformazione e commercializzazione prodotti.

Organismi cooperativi di 1° grado

— Cooperative di servizi collettivi	n.	120	
— Cooperative di consumo	»	2	
— Cantine cooperative	»	52	
— Oleifici cooperativi	»	92	
— Cooperative oleovinicole	»	3	
— Cooperative ortofrutticole	»	17	
— Cooperative zootecniche e casearie	»	8	
— Casse rurali	»	4	n. 298
— Mutue Assicurazione bestiame			» 37

Organismi cooperativi di 2° grado

— Centrale valorizzazione agricola Valli Ofanto e Agri - Potenza	n.	1	
— Consorzio di Consumo - Bari	»	1	
— Consorzio Sementi e Pasta - Bari	»	1	
— Cantine Riunite Bari, Lecce, Foggia	»	3	
— Centrale Oleifici - Bari	»	1	
— Olivercoop (olive da tavola) Cerignola	»	1	
— Centrali Ortofrutticole Bari, Foggia, Taranto, Massafra, Meta- ponto, Gallipoli	»	6	
— Sansificio e Raffineria Coop. Pezze di Greco (Fasano)	»	1	
— Consorzio Tabacchi - Bari	»	1	
— Frigomacelli Foggia - Taranto	»	2	
— Cooperconserve Bari - Campobasso	»	2	
— Consorzio Gestione Macchine - Altamura	»	1	
— Centrali Latte - Scanzano, Taranto	»	2	
— La Meccanografica Agricola - Bari	»	1	n. 24
— Federazione Appulo Lucana Molisana - Mutue assicurazione be- stiami - Bari			» 1

Organismi cooperativi di 3° grado

— Centrale Cantine Cooperative - Bari	»	1	
---	---	---	--

Associazioni di zona

— tra produttori vitivinicoli Bari - Lecce	n.	2	
— tra produttori di olive Bari - Taranto - Campobasso	»	3	
— tra produttori ortofrutticoli - Bari, Matera, Brindisi Taranto	»	4	
— tra produttori di cereali Matera - Foggia	»	2	» 11
			<u>n. 372</u>

Stato delle pratiche relative a impianti collettivi di valorizzazione della produzione presentate o definite durante il 1968:

— in applicazione della legge 27 ottobre 1966, n. 910 - artt. 9 e 16 (Piano Verde n. 2) 1° programma

1) Progetti presentati nel 1968 per un importo di spesa di complessive L. 6.511.797.154:

— oleifici di nuova costruzione	n. 24 di cui finanziati 16 per	L.	1.829.097.960
— ampliamento di oleifici . . .	n. 7 di cui finanziati 2 per	»	189.215.000
— cantine di nuova costruzione	n. 4 di cui finanziati 2 per	»	320.000.000
— ampliamento di cantine . . .	n. 5 di cui finanziati 3 per	»	327.983.000
— magazzini ortofrutticoli . . .	n. 1 finanziato per	»	58.415.000
— frigomacello	n. 1 non ancora finanziato		

2) Progetti presentati nel 1967 e finanziati nel 1968:

— oleifici di nuova costruzione	n. 1 finanziato per	L.	94.357.000
— cantina di nuova costruzione	n. 2 finanziate per	»	407.000.000
— caseifici di nuova costruzione	n. 1 finanziato per	»	315.000.000

— in applicazione della legge 26 giugno 1965 n. 717 (Casmez)

1) Progetti presentati nel 1968 per un importo di spesa di complessive L. 3.553.181.000:

— oleifici di nuova costruzione	n. 5 di cui finanziati 1 per	L.	171.894.000
— ampliamento di cantine . . .	n. 3 non ancora finanziati		
— ampliamento di conservificio	n. 1 non ancora finanziato		
— caseificio di nuova costruz.	n. 1 non ancora finanziato		
— ampl. centrali ortofrutticole	n. 1 non ancora finanziato		

Per i suddetti progetti gli Ispettorati Compartimentali Agrari competenti hanno completato, o hanno in corso di completamento, la relativa istruttoria, a conclusione della quale saranno emessi dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste e della Casmez i relativi decreti di affidamento del contributo e mutuo previsti.

In attuazione poi del VI programma FEOGA sono state avanzate domande, di cui si attende di conoscere l'esito, per ottenere il finanziamento per sei oleifici di nuova costruzione ed un ampliamento, una cantina di nuova costruzione ed un ampliamento, una distilleria di nuova costruzione e due da completare, un sansificio e l'ampliamento di un molino e pastificio, per l'importo complessivo di lire 7.509.660.000.

Infine in applicazione dell'art. 10 della legge 27 ottobre 1967 n. 910 è stato richiesto il finanziamento per la costruzione di un frigomacello-salumificio in Campobasso.

IMPIANTI DI CONSERVAZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Impianti delle cooperative

a) costruiti o acquistati

CANTINE:

— Acquaviva	L.	239.000.000
— Alezio	»	30.000.000
— Andria	»	110.088.000
— Borgo Libertà	»	153.340.115

— Campi Salentino	L.	142.500.000
— Canosa	»	152.000.000
— Cassano	»	136.529.000
— Cellino S. Marco	»	130.448.000
— Conversano	»	99.650.000
— Corato (ampliamento)	»	72.032.287
— Crispiano	»	110.380.000
— Gravina	»	90.989.000
— Latiano	»	118.328.320
— Lucera	»	95.510.114
— Mesagne	»	167.882.000
— Metaponto	»	179.186.000
— Pulsano	»	106.045.000
— Ruvo	»	158.570.375
— Salice Salentino	»	190.000.000
— S. Basilio Mottola	»	128.035.000
— S. Marzano	»	184.782.000
— S. Pancrazio Salentino	»	157.435.000
— S. Severo	»	202.569.000
— S. Vito dei Normanni	»	145.230.000
— Santeramo	»	200.861.000
— Terlizzi	»	166.050.000
— Torchiarolo	»	224.580.000
— Torricella	»	99.822.000
— Tressanti	»	114.733.000
— Tricarico	»	96.247.000
— Turi	»	309.036.156
— Tutturano	»	174.818.000
— Veglie	»	250.110.000
— Venosa	»	139.820.000

L. 5.076.606.367

OLEIFICI:

— Andria	L.	149.500.000
— Bitonto	»	104.338.000
— Carpignano Salentino	»	128.365.000
— Carpino	»	87.607.000
— Casamassima	»	47.508.000
— Cassano	»	82.368.000
— Cerignola (lavorazione olive da tavola)	»	324.055.000
— Cerignola (lavorazione olive da olio)	»	113.606.360
— Conversano	»	124.649.000
— Corato	»	112.822.000
— Leverano	»	96.913.000
— Massafra	»	49.082.000
— Melfi	»	25.000.000
— Montalbano di Fasano (UPAM)	»	56.324.991
— Mola di Bari	»	93.912.000
— Molfetta	»	146.410.000
— Montemurro	»	10.119.630
— Ostuni	»	52.438.597

— Palo del Colle	L.	109.160.000	
— Pezzo di Greco (COPAPE)	»	26.000.000	
— Policoro	»	53.835.775	
— Ruvo	»	142.751.000	
— Santeramo	»	103.136.000	
— Sannicandro Garganico	»	58.748.830	
— S. Pancrazio Salentino	»	69.263.713	
— S. Pietro Vernotico	»	73.140.000	
— S. Vito dei Normanni	»	49.512.000	
— Scanzano	»	125.203.000	
— Serranova	»	49.773.742	
— Terlizzi	»	139.580.000	
— Ugenti Li Foggi	»	70.194.000	
— Biccari	»	<u>73.110.000</u>	
			L. 2.948.426.638

CENTRI ORTOFRUTTICOLI:

— magazzino ortofrutticolo di Andria	L.	61.668.000	
— magazzino ortofrutticolo di Brancasi	»	40.227.000	
— magazzino ortofrutticolo di Massafra	»	6.099.000	
— magazzino ortofrutticolo di Policoro	»	<u>61.359.000</u>	» 169.353.000

CENTRALI ORTOFRUTTICOLE:

— Bisceglie	L.	224.448.000	
— Foggia	»	391.400.000	
— Massafra	»	292.104.000	
— Metaponto	»	<u>474.008.000</u>	» 1.381.960.000

CENTRI RACCOLTA E REFRIGERAZIONE LATTE

— Caccamone	L.	8.281.000	
— Calle	»	8.313.800	
— Cicciariello	»	8.300.806	
— Dolcecanto	»	8.509.530	
— Frigole	»	7.272.000	
— Loconia	»	5.669.000	
— Monteserico	»	8.130.000	
— Palmori	»	5.517.500	
— Stornara	»	8.965.000	
— Triolo	»	<u>6.252.000</u>	» 75.210.636

CENTRALE LATTE di Matera » 30.000.000

CENTRALI IMBOTTIGLIAMENTO VINI:

— Magazzino distribuzione in Codogno	L.	458.367.000	
— Stabilimento imbottigliamento in Corato	»	<u>243.896.000</u>	» 702.263.000

CENTRALE OLI:

— Stabilimento di imbottigliamento di S. Sergio	L.	319.543.000	
— Sansificio e raffineria OSCAP di Pezze di Greco	»	361.631.000	
		<hr/>	L. 681.174.000
CONSERVIFICIO di Palagiano	»		230.000.000
CAPANNONE DEPOSITO CEREALI in Sannicandro Garganico	»		11.130.000
STABILIMENTO LAVORAZIONI SEMENTI Altamura	»		88.530.750
TABACCHIFICIO Nuova Cliternia	»		83.390.000
OFFICINA E DEPOSITO MACCHINE AGRICOLE in Altamura	»		89.533.000
		<hr/>	L. 11.567.577.391

b) Finanziati ed in costruzione

CANTINE:

— Andria (ampliamento)	L.	54.365.000	
— Casamassima	»	234.065.000	
— CRUS di S. Paolo Civitate	»	367.216.000	
— Lucera (ampliamento)	»	125.858.000	
— Rutigliano	»	359.866.000	
— S. Giorgio Jonico	»	217.570.000	
— Valle del Cervaro	»	117.530.000	
— Venosa (ampliamento)	»	38.590.000	
		<hr/>	L. 1.515.060.000

OLEIFICI:

— Acquaviva	L.	96.144.000	
— Bitetto	»	97.934.000	
— Bitritto	»	109.000.000	
— Canosa	»	122.182.000	
— Capurso	»	80.000.000	
— Casamassima (ampliamento)	»	12.590.000	
— Castellaneta	»	143.624.000	
— Giovinazzo	»	153.148.000	
— Grumo Appula	»	106.876.000	
— Larino Rotello	»	60.862.000	
— Metaponto	»	128.473.000	
— Modugno	»	88.085.000	
— Massafra (ampliamento)	»	117.296.000	
— Palagiano	»	125.563.000	
— Pezze di Greco (COPAPE) (ampliamento)	»	44.318.000	
— Turi	»	106.612.000	
— Valenzano	»	76.924.000	
		<hr/>	L. 1.669.631.000

— Foggia	L.	558.555.000	
— Fragagnano	»	257.000.000	
— Latiano (ampliamento)	»	112.870.000	
— Ruvo (ampliamento)	»	124.300.000	
— S. Giuseppe da Copertino	»	327.600.000	
— S. Marzano (ampliamento)	»	15.113.206	
— S. Vito dei Normanni (ampl.)	»	38.295.000	
— Torricella (ampliamento)	»	200.000.000	
— Tutturano (ampliamento)	»	138.140.000	
		<hr/>	L. 2.643.333.206

OLEIFICI:

— Alezio	L.	101.400.000	
— Alto Tavoliere	»	100.300.000	
— Bovino	»	116.000.000	
— Casamassella di Uggiano La Chiesa	»	110.000.000	
— Casamassima (ampliamento)	»	30.797.250	
— Castellana Grotte	»	100.000.000	
— Cerignola (olive da tavola 3° stralcio)	»	160.000.000	
— Colletorto	»	49.175.000	
— Erchie	»	122.800.000	
— Galatone	»	146.980.000	
— Latiano	»	122.800.000	
— Lizzanello	»	56.862.960	
— Manduria	»	172.280.000	
— Montemurro (ammodernam.)	»	10.000.000	
— Monteroduni	»	47.700.000	
— Monteroni	»	152.000.000	
— Nardò	»	157.460.000	
— Palagianello	»	455.000.000	
— Racale	»	151.000.000	
— Ruffano	»	180.000.000	
— Salice Salentino	»	86.500.000	
— S. Cassiano di Nociglia	»	146.850.000	
— S. Giorgio Carpignano Salentino (ampliamento)	»	66.985.000	
— S. Martino in Pensilis	»	84.960.000	
— S. Severo	»	149.820.000	
— S. Vito dei Normanni	»	200.000.000	
— Scorrano	»	150.000.000	
— Taurisano	»	148.450.000	
— Torchiarolo	»	117.850.000	
— Triggiano	»	94.357.000	
— Troia	»	120.115.000	
— Venafro	»	85.550.000	
		<hr/>	L. 3.993.992.210

CENTRI ORTOFRUTTICOLI:

— Magazzino di Adelfia	L.	75.500.000	
— Magazzino di Conversano	»	58.415.000	
		<hr/>	» 133.915.000
CENTRALE ORTOFRUTTICOLA di Foggia (ampliamento)	»	99.750.000	

CENTRI DI RACCOLTA E REFRIGERAZIONE LATTE:

— n. 51 impianti di refrigerazione in Val d'Ofanto	L.	132.000.000
CENTRALE DEL LATTE di Matera (ampliamento)	»	70.835.000

CENTRALI IMBOTTIGLIAMENTO E DISTILLAZIONE VINI:

— Distilleria di Acquaviva (ampliamento)	L.	358.432.000
— Distilleria di Barletta	»	1.795.000.000
— Distilleria S. Pancrazio Salentino (ampliamento)	»	314.250.000
— Stabilimento in Roma	»	1.451.500.000
		<hr/>
	»	3.919.182.000

CENTRALE OLI E SANSIFICI:

— Sansificio di Cerignola	L.	286.431.000
---------------------------	----	-------------

CONSERVIFICI:

— Palagiano (ampliamento)	L.	1.735.000.000
— Valle Biferno	»	1.150.000.000
		<hr/>
	»	2.885.000.000

MOLINI, PASTIFICI e SEMENTIFICI:

— Molino e Pastificio di Grumo (ammodernam.)	»	2.758.260.000
CASEIFICIO di Modugno	»	462.200.000
CENTRO MACCHINE AGRICOLE di Campobasso	»	144.200.000
		<hr/>

L. 17.529.098.416

L. 36.940.705.807

Impianti di proprietà dell'Ente

a) *costruiti o acquistati*

CANTINE:

— Rionero	L.	235.875.000
— Maschito	»	106.550.000
— Acerenza	»	32.725.000
		<hr/>
	L.	375.150.000

OLEIFICI:

— Ferrandina	L.	44.656.286
— Frigole (compreso spese di riattamento)	»	21.000.000
— Montenero di Bisaccia	»	54.400.000
— Portocannone	»	58.515.000
		<hr/>
	L.	178.571.286

CENTRI RACCOLTA E REFRIGERAZIONE LATTE:

— Amendola	L.	3.680.000	
— Apricena	»	547.300	
— Gaudio	»	1.952.199	
— Ginosa Marina	»	2.035.576	
— Melfi	»	1.173.896	
— Policoro	»	1.676.827	
— S. Antonio Casalini	»	563.485	
— Scanzano	»	1.860.329	
— Serranova	»	1.966.339	
— Taverna Foy	»	445.047	
— Terzo Cavone	»	1.814.400	
— Tressanti	»	3.442.000	
		<hr/>	L. 21.157.398

CENTRALE DEL LATTE di Potenza	»	157.850.000	
CASEIFICIO La Moschella	»	38.070.815	
IMPIANTO DI CONCENTRAZIONE VINI di S. Paolo	»	53.352.034	
DISTILLERIA di Barletta	»	350.000.000	

TABACCHIFICI:

— Case Arse	L.	79.851.111	
— Corsi	»	84.506.632	
— Gallipoli	»	189.285.461	
— Ginosa Marina	»	155.943.188	
— Palazzo S. Gervasio	»	187.178.142	
		<hr/>	L. 696.764.534

CAPANNONI DEPOSITO CEREALI:

— Magazzino di Villa d'Agri	L.	34.850.000	
— Carpinello	»	8.323.556	
— Gannano	»	6.893.665	
— Valloni	»	5.987.599	
		<hr/>	» 56.054.820

MOLINO di Calle	»	5.801.758	
SALUMIFICIO di Tricarico	»	47.000.000	

L. 1.979.772.645

b) in costruzione:

CENTRALE DEL LATTE di Potenza (ampliamento)	L.	268.958.000	
MAGAZZINO DERRATE AGRICOLE di Chieuti	»	19.900.000	

» 288.858.000

c) in attesa di finanziamento:

CENTRALE DEL LATTE di Potenza (ampliamento)	L.	850.000.000	
CANTINA di Termoli	»	206.000.000	

» 1.056.000.000

L. 3.324.630.645

OPERE DELLO STATO DA REALIZZARE IN CONCESSIONE

a) opere assentite

CENTRALE IMBOTTIGLIAMENTO OLIO in Andria	L. 300.000.000	
CENTRALE DEL LATTE in Campobasso	» 550.000.000	
	<hr/>	L. 850.000.000

b) in attesa di assentimento

CENTRALE ORTOFRUTTICOLA in Valle dell'Ofanto	L. 3.679.000.000	
IMPIANTO DEPOSITO ED INVECCHIAMENTO VINI in S. Severo	» 800.000.000	
CENTRO LATTIERO CASEARIO in Val d'Agri	» 1.276.500.000	
FRIGOMACELLO SALUMIFICIO di Campobasso	» 1.085.630.000	
	<hr/>	L. 6.841.130.000
		<hr/> <hr/>
		L. 7.691.130.000

ASSISTENZA FINANZIARIA AGLI ORGANISMI COOPERATIVI

— *Fidejussioni per finanziamenti accordati dalla Casmez e dal Ministero ad Organismi cooperativi per la realizzazione di impianti di trasformazione e conservazione prodotti agricoli.*

E' proseguita nel 1968 l'attività dell'Ente intesa ad agevolare la realizzazione da parte degli organismi cooperativi, di impianti collettivi di valorizzazione della produzione agricola.

Essenziale in questo settore risulta la garanzia fidejussoria dell'Ente, nei confronti della Cassa per il Mezzogiorno, e degli Istituti di Credito, per l'ottenimento, da parte degli Organismi cooperativi, dei previsti mutui e dei necessari prefinanziamenti occorrenti nel corso della costruzione.

Le fidejussioni decise nel corso dell'esercizio risultano di complessive lire 6.360 milioni, mentre quelle rilasciate per avvenuto perfezionamento di atti, a seguito della ultimazione delle opere, assommano a lire 1.088.437.274.

— *Fidejussione per credito di esercizio*

Per esigenze di funzionamento, in genere gli Organismi Cooperativi e Consorzi di Cooperative hanno necessità di ricorrere al credito agrario di esercizio.

Le Cantine Cooperative e gli Oleifici hanno ottenuto il finanziamento necessario per le anticipazioni a conferenti e per le spese di lavorazione mediante il pegno del prodotto e la fidejussione dell'organismo specializzato di grado superiore.

Per tali operazioni, l'Ente si è limitato ad esprimere il proprio parere per il rilascio di fidejussioni, da parte della Centrale Cantine, a n. 38 Cantine per un importo complessivo di lire 7.464.500.000 e, da parte della Centrale Oleifici, a n. 26 oleifici per l'importo complessivo di lire 2.348.400.000.

Altri Organismi cooperativi, nel chiedere ad Istituti bancari finanziamenti diretti, non possono che offrire la fidejussione dell'Ente per l'assenza di strutture cooperative di grado superiore oppure per la impossibilità di offrire il pegno su prodotti di rapida commercializzazione.

Pertanto, in virtù delle leggi vigenti, che prevedono fra i compiti degli Enti di Sviluppo la concessione di garanzie fidejussorie a favore di Istituti bancari, al fine di agevolare l'ac-

cesso al credito agrario di esercizio delle piccole aziende singole e delle Cooperative, sono state deliberate fidejussioni in favore dei sottoelencati organismi cooperativi:

— *per capitali di esercizio:*

Rinnovi

COGEMA	L. 50.000.000	
CONSEMALMO	» 800.000.000	
CENTRALE OLEIFICI	» 300.000.000	
PASTORIZIA APPULO-LUCANA	» 15.000.000	
CENTRALE CANTINE	» 700.000.000	
VENOSINA ALLEVATORI	» 50.000.000	
CENTRALVALLI	» 350.000.000	
	<hr/>	L. 2.265.000.000

— *Nuovi affidamenti:*

CENTRALE ORTOFRUTTICOLA CONSORTILE - BARI	L. 150.000.000	
CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DI GALLIPOLI	» 225.000.000	
CENTRALE ORTOFRUTTICOLA MASSAFRA	» 95.000.000	
	<hr/>	» 470.000.000
		<hr/>
		L. 2.735.000.000

— *per acquisto di macchine agricole:*

— COOPERATIVA LOCONIA	L. 5.578.000	
— COOPERATIVA TRIOLO	» 8.570.000	
— COOPERATIVA PALMORI	» 7.885.000	
— COOPERATIVA NUOVA POSTA MIELE	» 5.250.000	
— COOPERATIVA VOCALE	» 9.076.000	
— COOPERATIVA PASSO BRECCIOSO	» 7.739.000	
— COOPERATIVA LA MOSCHELLA	» 3.188.000	
— COOPERATIVA CO.GE.MA.	» 59.000.000	
— COOPERATIVA SPERANZA	» 4.250.000	
	<hr/>	L. 110.536.000
		<hr/>

— *Fidejussioni per interventi comunitari di mercato:*

Per le operazioni di « stoccaggio olio » di produzione 1967/68 gli organismi cooperativi assistiti dall'Ente avevano chiesto all'Azienda di Stato (AIMA) l'assunzione del servizio di commercializzazione di cui al D.L. 21 novembre 1967 n. 1051 — per gli interventi previsti dal Regolamento C.E.E. n. 136/66 del 22 settembre 1966.

Il prodotto da ammassare era previsto in q.li 110.000 circa per un valore di lire 6.045 milioni. Di fatto lo « stoccaggio », che di norma dovrebbe operare per dieci mesi l'anno e per il periodo 1° gennaio-31 ottobre, fu in effetti autorizzato dall'Azienda di Stato agli oleifici assuntori soltanto nel mese di settembre, quando cioè la maggior parte della produzione era stata assorbita dal libero mercato ad un prezzo anche inferiore a quello che si sarebbe potuto realizzare conferendola all'organismo d'intervento.

Per tali motivi, il quantitativo di olio ammassato, è stato di soli q.li 13.274 che hanno richiesto per il finanziamento bancario alle cooperative interessate una fidejussione dell'Ente per l'importo globale di lire 1.073.600.000.

Per una concreta ed efficace politica di interventi a favore dei produttori cerealicoli ed in conformità degli indirizzi di « tutela dei prezzi del grano duro » sanciti da apposite norme nell'ambito della Comunità Europea, l'Ente aveva anche predisposto, per l'esercizio finanziario 1968, un programma di attività nel settore cerealicolo, in modo da ren-

dere possibile l'applicazione dei « principi » sanciti in sede MEC a difesa dei cereali-coltori.

Infatti in anticipo rispetto all'emanazione del Regolamento della Comunità Europea in materia di commercializzazione dei cereali prodotti nel 1968 (regolamento in effetti adottato solo in data 29 maggio 1968), l'Ente aveva sollecitato un gruppo di cooperative ad assumersi l'iniziativa di effettuare lo stoccaggio del grano duro per conto dell'AIMA, assicurando la propria garanzia fidejussoria sui finanziamenti bancari che le stesse cooperative avrebbero richiesto per l'attuazione di tale operazione.

A seguito del perfezionamento delle procedure e, quindi, degli assentimenti quantitativi dati dall'AIMA per lo stoccaggio alle cooperative richiedenti, l'Ente deliberò di concedere la propria fidejussione per un importo complessivo di lire 1.086.484.000 corrispondente a quintali 155.212 di grano duro al prezzo di lire 7.000/q.le.

In effetti, però, lo stoccaggio previsto dall'AIMA per il periodo 1° agosto 1968-31 maggio 1969 non è stato effettuato per gli ingenti danni subiti dalle colture cerealicole a causa delle avverse condizioni atmosferiche verificatesi.

L'esiguo quantitativo di grano duro prodotto ha trovato un mercato favorevole con prezzi superiori a quelli d'intervento stabiliti in sede comunitaria.

Per tutte le altre esigenze avvertite dagli Organismi cooperativi assistiti dall'Ente, allorquando è stato impossibile ottenere dagli Istituti Bancari i necessari finanziamenti, l'Ente ha cercato di sopperire mediante anticipazioni dirette.

Sono così stati effettuati prestiti per complessive lire 892 milioni circa, di cui lire 365 milioni circa a tasso agevolato con contributo dello Stato sugli interessi, ai sensi dell'art. 19 della legge 454 del 2 giugno 1961.

Per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli, sussidiati dallo Stato, l'Ente ha inoltre provveduto, in attesa dell'ottenimento del mutuo e contributo da parte degli organismi interessati, ad anticipare nell'anno, quale prefinanziamento recuperabile sulle somme assegnate per i titoli di cui innanzi, complessivamente lire 1.257 milioni circa.

Per far fronte alle pressanti richieste di fondi intese ad accelerare la realizzazione degli impianti, l'Ente è anche ricorso, a volte, a finanziamenti del proprio Istituto Cassiere — Banco di Napoli — mediante la cessione di crediti maturati a favore degli stessi organismi cooperativi nei confronti della Cassa per il Mezzogiorno e dello Stato.

L'assistenza amministrativa alle cooperative.

L'ulteriore sviluppo del movimento cooperativo ha richiesto un maggior impegno da parte dell'Ente nel settore dell'assistenza amministrativa che oltre a esplicarsi in ordine alla soluzione di problemi particolari riguardanti singole cooperative è stata configurata anche sotto il profilo della consulenza a carattere generale attraverso la diffusione di notizie e memorie per una più agevole interpretazione delle norme in materia di cooperazione.

Tale assistenza ha interessato come per il passato i seguenti campi: tributario, previdenziale, assicurativo, amministrativo e contabile.

In particolare, nel campo tributario l'attività si è rivolta soprattutto all'esame e alla soluzione dei problemi di natura fiscale, a volte di notevole entità, che presentavano alcuni organismi già costituiti e che avevano richiesto ed ottenuto l'adesione dell'Ente in qualità di socio. L'intervento, in tali casi, si è rivolto contemporaneamente in due direzioni: da un lato ci si è preoccupati di porre la cooperativa in condizione di regolarizzare alcuni adempimenti amministrativi che costituiscono altrettante condizioni per usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalle varie leggi, e dall'altro si è intervenuti presso gli uffici finanziari per ottenere il riconoscimento dei citati benefici. Sempre nel campo tributario, sono stati redatti n. 5 ricorsi contro altrettanti accertamenti di imposte effet-

tuati dagli uffici interessati nei confronti di 13 organismi cooperativi per i redditi afferenti l'esercizio 1965.

Nel campo previdenziale, l'attività è stata per l'anno 1968 particolarmente impegnativa, in conseguenza della emanazione della legge 12 marzo 1968 n. 334, che metteva in discussione il settore d'inquadramento ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti dalle cooperative agricole con il conseguente aggravio economico per tali società.

La natura e la portata stessa del problema che investe tutto il mondo cooperativo ha suggerito di interessare anche la Federazione Nazionale della Cooperazione Agricola, sicché, allo stato, è in corso un'azione comune intesa a resistere alle richieste degli Istituti previdenziali che insistono nella loro interpretazione della legge.

Nel campo contabile, sono state fornite alle cooperative le consuete istruzioni intese a dare una corretta ed uniforme impostazione ai fatti amministrativo-contabili.

Inoltre l'opera di sostegno dell'Ente in favore degli organismi cooperativi assistiti si è estrinsecata mediante l'apporto della partecipazione azionaria per quelli di recente promozione e con contributi finanziari per quelli che hanno dovuto superare non lievi difficoltà nei processi di gestione, specie se in corso di avviamento.

Altro intervento sostanziale, ai fini della commercializzazione delle produzioni ottenute, specie dagli organismi di 2° grado, è stato l'impianto e l'organizzazione di una rete di Centri di Distribuzione dei prodotti delle cooperative nelle diverse regioni della Penisola (Pescara-Rimini-Milano-Roma-Napoli).

Mercè la presenza di queste unità operative, nuove prospettive si intravedono sul collocamento della vasta gamma dei prodotti disponibili.

ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI DI PRIMO GRADO

(COOPERATIVE DI SERVIZI COLLETTIVI, CANTINE E OLEIFICI SOCIALI)

L'attività svolta dalle 145 cooperative a scopo plurimo è riferita all'anno 1967 in quanto i bilanci dell'esercizio 1968 non sono stati ancora approntati.

La situazione generale delle immobilizzazioni è la seguente:

a) Macchine ed attrezzi agricoli	L.	831.647.005
b) Attrezzatura varia	»	42.397.344
c) Immobili	»	51.697.185
d) Impianti	»	33.077.967
		<hr/>
	L.	958.819.501
		<hr/> <hr/>

I servizi forniti dalle cooperative in favore dei soci sono:

a) Lavorazioni meccaniche dei terreni e prodotti	L.	489.387.269
b) Approvvigionamento merci	»	692.167.781
c) Approvvigionamento beni di consumo	»	429.172.570
		<hr/>
	L.	1.610.727.620
		<hr/> <hr/>

L'attività svolta durante l'anno 1968 dalle cooperative di trasformazione — Cantine ed Oleifici — è la seguente:

UVE LAVORATE NELL'ANNO 1968 DALLE CANTINE COOPERATIVE ASSISTITE DALL'ENTE

PROVINCIE	in stabilimenti propri		in stabilimenti in fitto		Totale	
	N.	Q.li	N.	Q.li	N.	Q.li
PUGLIA						
- Bari	10	326.641	—	—	10	326.641
- Brindisi	7	247.078	—	—	7	247.078
- Foggia	5	84.895	—	—	5	84.895
- Lecce	4	126.698	4	109.064	8	235.762
- Taranto	6	166.012	2	13.655	8	179.667
Totale . . .	32	951.324	6	122.719	38	1.074.043
LUCANIA						
- Matera	2	22.064	—	—	2	22.064
- Potenza	—	—	—	—	—	—
Totale . . .	2	22.064	—	—	2	22.064
Totale generale . . .	34	973.388	6	122.719	40	1.096.107

Dalla lavorazione di q.li 1.096.107 sono stati ottenuti circa q.li 800 mila di vino.

OLIVE LAVORATE NELLA CAMPAGNA 1967-68 DAGLI OLEIFICI COOPERATIVI ASSISTITI DALL'ENTE

PROVINCIE	in stabilimenti propri		in stabilimenti in fitto		Totale	
	N.	Q.li	N.	Q.li	N.	Q.li
PUGLIA						
- Bari	13	237.437	6	33.065	19	270.502
- Brindisi	7	59.902	2	5.644	9	65.546
- Foggia	3	30.346	—	—	3	30.346
- Lecce	3	23.302	8	43.061	11	66.363
- Taranto	1	26.009	1	10.468	2	36.477
Totale	27	376.996	17	92.238	44	469.234
LUCANIA						
- Matera	3	20.568	—	—	3	20.568
- Potenza	1	4.028	—	—	1	4.028
Totale	4	24.596	—	—	4	24.596
MOLISE						
- Campobasso	2	10.946	1	1.038	3	11.984
Totale generale	33	412.538	18	93.276	51	505.814

Dalla spremitura di q.li 505.814 di olive sono stati ottenuti circa q.li 103.334 di olio.

ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI COOPERATIVI DI II E III GRADO
E DEGLI STABILIMENTI GESTITI DIRETTAMENTE DALL'ENTE

L'attività svolta dai Consorzi assistiti dall'Ente e dalle Gestioni Speciali Dirette nel corso dell'esercizio 1968 viene di seguito esposta per singolo organismo, essendo diverse le iniziative sul piano settoriale o la configurazione della gestione.

Centrale Cantine Cooperative (organismo di 3° grado).

La Centrale impegnata in una sempre migliore qualificazione dei prodotti ha proseguito l'attività di espansione e di potenziamento, già avviata negli anni precedenti.

Alle Cantine consociate oltre all'assistenza tecnica ha assicurato, quando necessario, il proprio apporto di mezzi finanziari.

Prevalente nelle attività di gestione è stata quella di imbottigliamento presso gli stabilimenti di Corato e Codogno.

Nell'esercizio 1968 sono stati imbottigliati litri 3.082.739 di vino, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lt. 50.011.

L'accrescimento delle vendite si è realizzato soprattutto in virtù dell'azione di penetrazione capillare effettuate attraverso la rete di concessionari e i Centri di distribuzione istituiti dall'Ente sulle piazze difficili del Nord Italia, dove i consumatori sono abituati a certi tipi di vino, comunque differenti da quelli meridionali, e dove gli operatori economici danno battaglia con tutti i mezzi a loro disposizione ed in primo luogo con la pubblicità ad ogni livello.

La gestione dei vini imbottigliati presenta un movimento finanziario di lire 1.101.475.550.

I ricavi del vino imbottigliato ammontano a lire 445.055.177 mentre dalla vendita di q.li 18.324. circa di vini eccedentari all'imbottigliamento sono state introitate lire 153.859.329.

La gestione vini in damigiane ha avuto un movimento finanziario di lire 10.759.030 per q.li 913.

Il movimento finanziario relativo alla gestione spumante è stato di lire 42.276.111 per litri 26.000.

Per incarico dell'Ente la Centrale ha provveduto al ritiro dai produttori ed alla distillazione dei vini scadenti ed a bassa gradazione alcoolica, di produzione del 1966, ai sensi del decreto 6 luglio 1967 del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il vino conferito è stato di q.li 27.803 circa con un monte di 315.379 gradi. Il prezzo di acconto corrisposto ai produttori è stato di lire 450 a grado e l'importo complessivo delle anticipazioni ammonta a lire 139.406.340.

Dalla distillazione si sono ottenuti i seguenti prodotti:

— acquavite	Hn.	1.372
— alcool b.g.	»	1.392
— scarto teste e code	»	176

Al fine di ridurre al minimo il ricorso al prestito bancario per le operazioni di che trattasi, e quindi contenere in termini più ristretti gli oneri di finanziamento, si è provveduto tempestivamente alla vendita dei prodotti presuntivamente ottenibili dalla distillazione: cosicché alle consegne effettuate, agli acquirenti, generalmente in corso di lavorazione, ha potuto fare immediato riscontro il pagamento del relativo prezzo, contrattualmente già determinato per unità quantitativa.

Successivamente, con analoga impostazione organizzativa, è stata avviata la gestione per la distillazione delle vinacce, in massima parte rivenienti da cantine cooperative assi-

stite dall'Ente. La vinaccia complessivamente conferita ammonta a q.li 103.693 circa con monte gradi di 312.015. Ai conferenti è stato liquidato, tra anticipazione e saldo, un prezzo di trasformazione pari a lire 374 per grado alcoolico delle relative vinacce, regolarmente campionate all'atto del conferimento.

Le produzioni ottenute dalla lavorazione delle vinacce sono le seguenti:

— alcool b.g.	Hn.	3.253
— vinaccioli	q.li	19.697
— tartrato di calcio	»	3.465
— scarti teste e code	Hn.	184

I ricavi complessivi, per vendite effettuate, sono stati di lire 212.540.361, di cui lire 127.122.285 per alcool b.g., lire 36.835.074 per vinaccioli, lire 44.704.092 per tartrato di calcio e lire 3.878.910 per scarti teste e code.

Inoltre la Centrale, allo scopo di assicurare continuità di lavorazione alla Distilleria di Barletta, che le è stata affidata in gestione dall'Ente, ha provveduto alla lavorazione e distillazione di q.li 34.358 di carrube che hanno richiesto un movimento finanziario di lire 262.372.502.

Gestione Enopoli di Acerenza, Maschito e Rionero.

Gli enopoli di Acerenza, Maschito e Rionero, con le campagne vinicole 1966/67 e 1967/68 hanno ripristinato la attività degli impianti dell'ex C.A.P. di Potenza, inoperosi da alcuni anni, provvedendo ad organizzare la lavorazione collettiva delle uve della zona.

La gestione diretta degli stabilimenti attuata dall'Ente ha avuto lo scopo di rilanciare la produzione viticola del Vulture e ridare fiducia ai produttori locali.

Si è cercato di contenere al massimo i costi di lavorazione sfruttando appieno la capacità lavorativa degli impianti, al fine di rendere economica la gestione collettiva e meglio remunerare i conferenti dell'uva.

Alla considerevole produzione vinicola ottenuta non ha fatto riscontro un adeguato collocamento per la nota pesantezza del mercato.

La scarsa produzione di uva nella vendemmia '68, dovuta al cattivo andamento stagionale e la indisponibilità dei vasi vinari occupati dalle giacenze di vino invenduto, hanno consigliato per la campagna 1968, una situazione di attesa nell'attività della gestione la quale, pertanto, ha solo curato il collocamento del vecchio prodotto disponibile.

Attesa la limitata possibilità di collocamento del prodotto imbottigliato, sono state intraprese azioni tendenti ad allacciare rapporti commerciali con aziende vinicole del Nord. I risultati raggiunti sono soddisfacenti e preludono a sempre più ampie possibilità di collocamento per questo vino che possiede senz'altro qualità pregevoli, ma che faticosamente avanza sui mercati per il suo costo sensibilmente superiore a quello degli altri vini meridionali.

Il fatturato complessivo ammonta a lire 166.000.000.

Centrale Oleifici Cooperativi.

Come si è già detto, nella campagna olearia 1967/68 hanno lavorato n. 51 oleifici associati, molendo complessivamente q.li 505.814 circa di olive e realizzando una produzione di q.li 103.334 circa di olii, con una resa media del 20,43%.

Di detto quantitativo sono stati conferiti alla Centrale circa q.li 11.456 di olii vergini.

La Centrale al fine di poter acquisire delle qualità di olii che non erano disponibili presso gli oleifici associati, ha integrato i conferimenti con acquisti da privati per quintali 1.402.

Le vendite effettuate nell'anno 1968 hanno interessato complessivamente q.li 10.024 di olii, di cui q.li 4.385 di olio vergine e q.li 5.639 di olio di oliva.

La Centrale pur nel continuo diffondersi dell'uso degli olii di semi, ha incrementato le vendite del 18% rispetto all'anno precedente passando da q.li 8.453 a q.li 10.024.

I conferimenti alla Centrale si sono concentrati dal novembre al marzo, in un periodo di completa stasi di mercato; sicché tali conferimenti hanno permesso agli oleifici associati — che già avevano esaurito le proprie capacità ricettive — di continuare la lavorazione senza avvertire il disagio di una interruzione.

L'azione di sostegno svolta in favore degli Oleifici associati si è espressa attraverso le liquidazioni che sono risultate, nonostante la pesantezza del mercato, soddisfacenti per i prodotti conferiti in riferimento ai prezzi correnti e, comunque, al di sopra dei prezzi indicativi di mercato riferiti alla epoca dei conferimenti stessi.

La Centrale, al fine di incrementare le vendite, sta adeguando la propria organizzazione commerciale giovandosi della collaborazione di nuovi concessionari ed in modo particolare dei Centri di Commercializzazione istituiti dall'Ente.

Il fatturato complessivo è stato di lire 702.080.854.

Nel corso dell'anno sono stati ammessi a soci altri 19 oleifici per cui la consistenza sociale, alla chiusura dell'esercizio, è di n. 51 organismi cooperativi.

Centrale del Latte di Taranto - T.A.LAT. S.p.A.

Nel 1968 è stata incrementata la lavorazione del latte pastorizzato, passando dai 220 q.li giornalieri del 1967 a q.li 240. Per cui il quantitativo globale di latte comprato dai produttori risulta per litri 8.694.882 destinato al processo di pastorizzazione e per litri 780.435 avviato al Caseificio per la trasformazione in prodotti caseari. Ai produttori conferenti sono state corrisposte complessivamente lire 841.657.579.

La vendita del latte alimentare è stata effettuata oltre che nei tradizionali contenitori di vetro, anche in contenitori a perdere (tetra-pak).

Quest'ultima confezione ha incontrato i favori dei consumatori tanto che le vendite risultano sensibilmente incrementate dalla introduzione di tali contenitori, rispetto all'anno precedente.

Nell'anno in esame le vendite hanno raggiunto i seguenti livelli:

— confezionamento latte in bottiglie	lt. 1.620.334
— confezionamento latte in tetra-pak	lt. 7.074.548

La gamma dei prodotti ottenuti dalla lavorazione del latte industriale presso il caseificio è rappresentata da caciocavalli, provoloni, scamorze, manteche, fior di latte, burro, panna, tenerelli, canestrati per un totale di Kg. 115.052.

Metapontina Latte - Scanzano.

La Centrale del Latte delle Cooperative della Riforma Fondiaria di Scanzano, nel corso dell'anno 1968, ha lavorato, presso i propri impianti di Terzo Cavone di Montalbano Jonico e Matera, il latte ritirato dai soci conferenti. Quello destinato al consumo diretto è stato sottoposto ad uperizzazione o pastorizzazione a seconda che sia stato trattato presso lo stabilimento di Terzo Cavone o di Matera.

Infatti lo stabilimento di Terzo Cavone dispone di un moderno impianto di uperizzazione, della capacità lavorativa di q.li 300 di latte in 10 ore, di 2 macchine confezionatrici Tetra-Pak e di attrezzature per caseificio o burrificio.

Presso lo stabilimento di Matera si provvede, invece, alla pastorizzazione del latte confezionandolo in contenitori a perdere Italperga.

La capacità lavorativa di quest'ultimo impianto è di 100 q.li di latte al giorno.

I risultati di gestione, distinti per impianto, sono i seguenti:

— Impianto di Scanzano.

Latte conferito complessivamente litri 1.684.997 di cui litri 944.801 sono stati destinati alla uperizzazione e litri 740.196 sono stati avviati al Caseificio.

Per il latte idoneo al consumo diretto sono state corrisposte ai conferenti complessivamente lire 76.742.946 (prezzo medio lire 81).

Per il latte industriale sono state corrisposte lire 49.277.716 per il latte bovino e lire 13.163.280 per quello ovino (prezzi medi rispettivamente lire 79 e lire 120).

Dalla lavorazione del latte destinato al consumo diretto sono stati ricavati:

— latte intero	lt.	231.504
— latte parzialmente scremato	»	268.421
— latte scremato	»	380.002
— panna	»	49.067
— burro	q.li	250

Dalla lavorazione, presso il Caseificio, di litri 630.502 di latte bovino si sono ottenuti i seguenti prodotti:

— mozzarelle	Kg.	2.712
— scamorze	»	5.392
— mantecche	»	3.465
— burro	»	4.000
— caciocavalli	»	16.000
— provoloni	»	18.400

Dalla trasformazione del latte ovino-caprino si sono ottenuti:

— formaggi	q.li	110
— ricotta	»	550

Al fine di utilizzare i sottoprodotti del Caseificio è stata avviata la gestione di una porcilaia.

Dall'esame dei dati di lavorazione si è constatato che il quantitativo di latte conferito è in continuo aumento essendo passato da q.li 620 mensili a q.li 1.200.

L'impianto di Matera ha ritirato litri 1.927.399 di latte liquidando ai produttori conferenti un prezzo medio di lire 82 per resa franco stabilimento.

Del quantitativo conferito, litri 1.900.107 sono stati avviati alla pastorizzazione e litri 27.292 al Caseificio.

Dalla lavorazione di litri 1.900.107 di latte alimentare sono stati ricavati:

— latte intero	lt.	1.416.945
— latte parzialmente scremato	»	491.252
— panna	q.li	181
— burro	»	43

L'organizzazione commerciale ha avuto cura principalmente di soddisfare le necessità dei mercati meridionali per quanto riguarda il latte e di interessare all'approvvigionamento dei prodotti caseari le regioni settentrionali.

Infatti il latte uperizzato viene collocato oltre che nella provincia di Matera, attraverso una rete di concessionari, nelle provincie di Cosenza, Catanzaro, Lecce e Taranto; quello pastorizzato trova il suo collocamento nel Comune di Matera e nei Comuni limitrofi.

Lucania Latte - Potenza.

Durante l'anno 1968 sono stati conferiti complessivamente litri 6.176.670 di latte di cui:

- Lt. 3.080.006 sono stati sottoposti a sterilizzazione;

- lt. 1.843.346 sono stati trasformati nel Caseificio;
- lt. 1.253.318 sono stati venduti a terzi.

La Centrale ha corrisposto i prezzi medi di lire 71 e di lire 65 al litro, franco stabilimento, rispettivamente per il latte alimentare e per quello destinato alla trasformazione.

Dalla lavorazione di litri 3.080.066 di latte alimentare sono stati ricavati:

— latte intero	lt.	371.045
— latte parzialmente scremato	»	1.675.131
— latte scremato	»	752.717
— burro di latte	Kg.	83.985
— panna	lt.	47.267

Da litri 1.843.346 di latte lavorato in Caseificio sono stati ottenuti i seguenti prodotti:

— provoloni	Kg.	29.630
— scamorze	»	36.176
— trecce dure	»	7.423
— burrini	»	7.830
— silanini	»	320
— mozzarelle	»	25.838
— pasta grassa	»	4.871
— pasta magra	»	27.257
— ricotta	»	5.940
— fontal rugiada	»	38.157
— Asiago	»	376
— Taleggio	»	1.954
— Cheddar	»	240
— Italice	»	509
— caciotte	»	3.079
— Samsoe	»	1.682
— burro da siero	»	3.685

La Centrale, al fine di collocare convenientemente i prodotti caseari ha provveduto ad adeguarsi alle richieste del mercato, lavorando in particolare formaggi molli e semicotti.

Il collocamento ha sconfinato il mercato regionale — che è orientato alle paste filate — raggiungendo i mercati del Centro Nord.

Per quanto riguarda la distribuzione ed il collocamento del latte ad uso alimentare non sono emerse difficoltà giacché l'intera produzione viene esitata nell'ambito regionale e nei mercati siculo-calabresi.

Centralvalli

Il Consorzio, in attuazione delle finalità istituzionali ha provveduto alla raccolta, refrigerazione, stoccaggio e trasporto del latte dei 18 Organismi cooperativi soci.

Nel corso dell'esercizio la Centralvalli ha potenziato il numero degli impianti di refrigerazione elevandoli a n. 53 di cui n. 10 con una potenza frigorifera di 28 q.li cad. e n. 43 di 45 q.li cad.

Al Consorzio sono stati conferiti litri 5.996.004 di latte da parte delle cooperative alle quali è stato liquidato un prezzo medio di lire 69,30 a litro.

Tale quantitativo di latte è stato, dopo le necessarie operazioni di conservazione, inviato alla Lucania Latte — in massima parte — ed alle Centrali consorelle.

Il ricavo complessivo è stato di lire 419 milioni circa.

Il Consorzio Gestione Macchine nel corso dell'esercizio in esame ha proseguito nella consueta attività di lavorazioni meccaniche e raccolta dei prodotti, di esecuzione di opere di bonifica e trasformazione fondiaria, di riparazione e revisione di macchine agricole motrici e operatrici, come appresso sintetizzato:

— Lavorazioni del terreno	L. 140.853.459
— Raccolta dei prodotti	» 24.607.292
— Opere di trasformazione fondiaria, bonifica ecc.	» 236.922.212
— Varie	» 14.253.333
	<hr/>
	L. 416.636.296
	<hr/>

Tali lavori sono stati eseguiti per conto di agricoltori, di cooperative e di altri organismi operanti in Puglia ed in Lucania.

Per i lavori agricoli il Consorzio ha utilizzato in pieno i mezzi e le attrezzature di cui dispone; per i lavori di bonifica e trasformazione fondiaria, con particolare riferimento alle strade poderali, ha dovuto integrare la propria capacità lavorativa con prestazione di terzi.

Il Consorzio ha potenziato ulteriormente il proprio parco macchine acquistando una trattrice pesante da Cv. 180, con dozer idraulico, particolarmente adatta per i lavori di trasformazione e miglioramento fondiario.

Il valore complessivo delle macchine ed attrezzi del Consorzio è passato nell'anno in esame da lire 214.348.285 a lire 250.552.701.

CooperconsERVE - Palagianò

Il CooperconsERVE ha lavorato una quantità di pomodori inferiore alla media degli anni precedenti, in quanto la campagna 1968 è stata caratterizzata da una notevole scarsità di materia prima.

La deficienza di pomodori si è verificata sia perché le superfici investite nelle zone di abituale coltivazione sono state inferiori a quelle degli anni precedenti, sia perché il prodotto si è rivelato di qualità inferiore allo standard normale e si è ottenuto un sensibile ritardo rispetto all'epoca consueta.

Per quest'ultimo motivo gran parte delle operazioni di trasformazione sono state eseguite nel mese di ottobre, mentre nei mesi di agosto e settembre il quantitativo ritirato e lavorato è stato di entità trascurabile.

Tale situazione ha determinato un rialzo dei prezzi dei prodotti lavorati sui mercati, ma tale incremento di prezzo non è stato sufficiente a coprire il maggior costo di lavorazione determinato dalla impossibilità di utilizzare in forma continuativa — beninteso nel periodo stagionale — la piena capacità lavorativa dell'impianto.

La quantità complessiva di pomodoro conferita è stata di q.li 16.383 di cui q.li 13.648 per la pelatura e q.li 2.735 per la produzione del concentrato.

I pomodori conferiti sono stati liquidati ai produttori ai seguenti prezzi medi: lire 35,79 al Kg. per le qualità destinate alla produzione dei pelati ed a lire 17,75 per quelle da conserva.

La produzione totale è stata di q.li 7.766 così distinta:

— concentrato semplice	q.li 430
— concentrato doppio	» 1.280
— pelati	» 6.056

Il pomodoro per pelatura ha avuto una resa media del 44,37%, mentre il pomodoro per salsa ha avuto un residuo medio del 4,38%.

La produzione è stata in larga misura assorbita dai mercati nazionali; tuttavia non si è trascurato di avviare trattative con operatori esteri (Inghilterra, Germania, ecc.) che già dimostrano interesse per i prodotti del Consorzio.

Conservificio di Venafro

La quantità complessiva di pomodori conferiti al Conservificio cooperativo è stata di q.li 6.233 di cui q.li 2.028 per la pelatura e q.li 4.205 per la lavorazione del concentrato.

Tale quantità è assolutamente irrilevante se riferita alle caratteristiche dell'impianto che ha una capacità produttiva giornaliera di circa 500 q.li, ma rappresenta il frutto dell'impegno di quei produttori in una annata particolarmente sfavorevole e caratterizzata da una siccità eccezionale.

Dalla trasformazione si sono ottenuti i seguenti prodotti:

— Pelati semplici	q.li	718
— Pelati salsati	»	70
— Concentrato doppio	»	1.044
— Concentrato triplo	»	5
	q.li	<u>1.837</u>

Ai conferenti è stato pagato un prezzo di lire 36,61 al Kg. per i pomodori idonei alla pelatura e lire 25,84 per quelli destinati alla produzione di concentrato.

Per quanto concerne la vendita il Conservificio opera in collegamento con il Cooper-conserve di Palagiano, oltre a soddisfare le richieste della propria clientela.

CON.RIF.A.L.M.

L'attività del Conrifalm è stata prevalentemente indirizzata al conseguimento di due obiettivi: l'attuazione del programma di ridimensionamento aziendale — in vista di una ristrutturazione dell'attività sociale — e l'azione di commercializzazione dei prodotti delle cooperative promosse dall'Ente.

Per lo snellimento dell'organizzazione consortile sono stati soppressi n. 8 spacci — la cui funzione sociale risultava ormai esaurita per il sorgere di iniziative private — mentre ne sono stati ceduti altri 4 a cooperative.

In attuazione poi del nuovo orientamento commerciale volto a promuovere una sempre più larga diffusione dei prodotti degli organismi cooperativi promossi dall'Ente, il Conrifalm ha provveduto ad eliminare dai suoi spacci di vendita tutti gli altri prodotti concorrenziali. Sempre per la stessa finalità ha istituito in Bari, verso la fine dell'anno, un secondo supermercato.

L'attività svolta dal Consorzio si compendia nei seguenti dati:

— Vendite effettuate in n. 14 spacci gestiti dal Consorzio di cui n. 12 sono stati soppressi nel corso dell'anno	L.	110.606.257
— Vendite presso Supermercati	»	91.608.970
— Approvvigionamento alle Cooperative socie (n. 38 che gestiscono spacci propri)	»	100.718.746
— Forniture a terzi	»	1.901.995
	L.	<u>304.835.968</u>

Il Consorzio Sementiero Appulo-Lucano-Molisano ha effettuato durante il 1968 le seguenti vendite:

— Grani da seme	q.li	27.461	per	L.	343.262.500
— Cereali minori ed altri	»	37.351	»	»	278.862.566
— Mangimi	»	11.974	»	»	94.789.474
— Concimi, acuprici e antigrittogamici	»	20.790	»	»	107.588.071
— Paste alimentari	»	28.649	»	»	499.406.407
— Semole e cruscami	»	72.593	»	»	679.080.768
					L. 2.002.989.786
					L. 2.002.989.786

In rapporto agli esercizi precedenti questo Consorzio ha incrementato notevolmente la propria attività specie per quanto concerne paste alimentari e semole, prodotti questi molto apprezzati sul mercato per la loro genuinità e alta qualità.

Il Consemalmo ha inoltre proseguito in quest'anno la pregevole azione, già intrapresa da tempo, tendente alla selezione ed al miglioramento genetico, in particolare dei grani, nei propri campi sperimentali. E' questa una azione che ha già reso meritorio tale organismo cooperativo che vanta il cospicuo successo riscosso da proprie razze di grani, sia sul piano della produttività che della resistenza, e che lascia ben sperare per il futuro.

Consorzio Tabacchi

Il Consorzio Tabacchi, nel quadro delle sue attività istituzionali ha provveduto, durante il 1968, alla lavorazione del tabacco allo stato sciolto di produzione 1967, alla vendita al Monopolio di Stato del Tabacco in colli di produzione 1966, a ricevere nei magazzini generali il tabacco « raccolto 1968 » conferito dai coltivatori. Ha provveduto inoltre, per incarico dell'Ente, che come è noto è l'intestatario delle licenze di concessione speciale, e con l'assenso e la collaborazione del Monopolio di Stato, alla coltivazione sperimentale di alcune linee di tabacco cultivar « Burley » ed ha fornito la necessaria assistenza tecnico-economica ai coltivatori.

— Lavorazione tabacco raccolto 1967.

Il tabacco « raccolto 1967 », che al conferimento aveva fatto registrare il carico complessivo di q.li 7.156,02, di cui q.li 6.471,24 di cultivar Xanty Yakà e q.li 684,78 di cultivar Perustitza, a lavorazione finita risultò pari a q.li 5.456,79.

La differenza di q.li 1.699,23, pari al 23,75%, è costituita dalla quantità distrutta per frasami per fuori classe e dal calo di lavorazione.

La lavorazione ha richiesto complessivamente n. 43.934 giornate lavorative ed ha impegnato forze di lavoro pari a n. 970 unità, preminentemente di sesso femminile.

Al 31 dicembre 1968 l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, aveva già provveduto all'acquisto ed al ritiro dai magazzini gestiti dal Consorzio dei prodotti lavorati afferenti le licenze n. 87 e 443 di concessione speciale.

I q.li 755,77 di tabacco ritirato, come innanzi detto, ed ammessi a pagamento dalla predetta Amministrazione dei Monopoli di Stato, sono stati valutati complessivamente per lire 109.782.492.

— Vendita al Monopolio di Stato del tabacco raccolto 1966.

Il tabacco raccolto nel 1966, al conferimento da parte dei coltivatori interessati alle sette licenze di concessione speciale utilizzate dal Consorzio, aveva fatto registrare un carico di q.li 5.830 e determinato la erogazione di un primo acconto per lire 408.859.256.

A ciclo lavorativo concluso detto tabacco, condizionato in colli, ha fatto riscontrare il peso di q.li 4.543 ed è stato valutato complessivamente dal Monopolio di Stato in lire 693.081.290.

In favore dei conferenti è stato liquidato un secondo acconto nella misura del 5% del valore attribuito al prodotto all'atto del conferimento, per complessive lire 20.442.961.

Per effetto di quest'ultima erogazione i prezzi medi provvisori per q.le di tabacco conferito nella campagna 1966, allo stato sciolto, hanno raggiunto i seguenti livelli:

— Perustitza	L. 73.000
— Xanty Yakà (1 ^a zona di produzione)	» 94.450
— Xanty Yakà (3 ^a zona di produzione)	» 84.700

— Conferimento presso i Magazzini Generali gestiti dal Consorzio del tabacco - raccolto 1968.

Durante l'esercizio 1968 sono stati conferiti presso i sei tabacchifici gestiti dal Consorzio quintali 4.372 di tabacco, di cui q.li 727 di Cultivar Perustitza e q.li 3.645 di Cultivar Xanty Yakà.

L'acconto corrisposto ai conferenti è stato di lire 313.492.821.

I prodotti conseguiti nella campagna 1968 sono risultati piuttosto scadenti qualitativamente per l'avverso andamento stagionale e la diffusione di malattie che hanno notevolmente colpito le coltivazioni riducendo anche sensibilmente la produzione.

— Coltivazione del tabacco cultivar Burley in esperimento.

Il Monopolio di Stato da qualche tempo va preoccupandosi della situazione dei tabacchi levantini in particolare nelle zone ove l'apporto della irrigazione ha favorito la introduzione e la diffusione delle colture ortive che, richiedendo, come è noto, forti dosi di fertilizzanti, hanno contribuito in massima misura, con la fertilità residua lasciata sul terreno, a snaturare e peggiorare le caratteristiche merceologiche dei tabacchi levantini ivi prodotti.

Ciò ha posto in evidenza il problema di assicurare a quei terreni irrigui la disponibilità di cultivar adatti, in modo da non escludere il tabacco dalla rosa delle colture praticabili ai fini della formulazione della rotazione agraria, considerata anche la propensione degli agricoltori verso il tabacco che è ormai divenuta coltura tradizionale.

L'esperimento è stato realizzato su una di Ha 13 investita a Burley gran reddito e C. 103.

Il prodotto è stato conferito allo stato verde e concentrato presso i tabacchifici di Ginosa Marina e di Palazzo S. Gervasio, dato che l'essiccamento andava effettuato con particolari accorgimenti tecnici.

Si sono ottenuti q.li 1.830 di tabacco allo stato verde ed ai coltivatori è stato corrisposto un acconto medio di lire 3.000 a quintale.

Pur tra le molteplici difficoltà incontrate, che hanno inciso non poco sulle rese di produzione, i risultati da un punto di vista qualitativo sembrano abbastanza soddisfacenti in linea generale, tanto da richiedere il prosieguo della sperimentazione.

— Assistenza tecnico-economica ai coltivatori.

Il Consorzio ha svolto i servizi di assistenza tecnica disponendo frequenti sopralluoghi dei propri tecnici alle coltivazioni di tabacco, al fine di assicurare ai propri soci sempre migliori risultati nelle produzioni.

In favore degli stessi coltivatori, è stata altresì svolta una intensa assistenza finanziaria, fornendo anticipazioni in natura (concimi, anticrittogamici, telai per essiccamento tabacco ecc.) e in contanti.

Federazione Mutue Bestiame

Le mutue federate funzionanti nell'esercizio 1968 sono state n. 36 per un totale complessivo di soci aderenti di n. 2122.

Sono stati assicurati, presso di esse, n.5062 capi di bestiame per il valore complessivo di lire 1.304.273.000 con un rischio, limitato all'80% del predetto valore, per l'importo di lire 1.043.418.400.

La Federazione ha riassicurato i rischi assunti dalle mutue associate nella misura del 70% e per complessive lire 730.392.880.

I dati sull'attività svolta si possono così riassumere:

a) <i>Bovini</i> : - capi assicurati n. 4.137 per	L.	1.139.813.000
- rischi assunti in assicurazione dalle Mutue, nella misura dell'80% dei valori	»	911.850.400
- rischi passati in riassicurazione alla Federazione, nella misura del 70% dei rischi assicurati	»	638.295.280
— Sinistri verificatisi nel 1968 n. 124 per un valore di	»	33.455.000
— Indennizzi pagati per l'80% dei valori (L. 26.764.000) di cui il 70% a carico della Federazione	»	18.734.800
— Ricavo spoglie	»	4.655.440
b) <i>Equini</i> : - Capi assicurati n. 325 per	»	164.460.000
- Rischi assunti in assicurazione dalle Mutue, nella misura dell'80% dei valori	»	131.568.000
- Rischi passati in riassicurazione alla Federazione nella misura del 70% dei rischi assicurati	»	92.097.600
— Sinistri verificatisi n. 33, per un valore di	»	6.110.000
— Indennizzi pagati, per l'80% del valore (L. 4.888.000) di cui il 70% a carico della Federazione	»	3.421.600
— Ricavo spoglie	»	1.333.500

Frigomacello - Foggia

Il Consorzio, servendosi degli impianti comunali di macellazione e di refrigerazione, in attesa di realizzare il proprio stabilimento già ammesso a finanziamento, ha provveduto a macellare il bestiame conferito da n. 56 soci ed a collocare le carni sul mercato, sia attraverso un proprio spaccio di consumo che, attraverso la vendita all'ingrosso, a macellai della Provincia.

Il bestiame conferito è stato di q.li 860 circa.

Il fatturato complessivo è stato di lire 66.242.715.

Salumificio di Tricarico

L'impianto di proprietà dell'Ente è entrato in funzione nel 1968 con gestione diretta in attesa di affidarlo ad apposito organismo cooperativo.

L'iniziativa mira ad incrementare e valorizzare l'allevamento dei suini nell'alto materano, zona adatta per detto allevamento, e ad assicurare attraverso la lavorazione cooperativa delle carni, un prezzo remunerativo a quel bestiame e costituire un riferimento per il mercato locale dei suini, spesso manovrato nel passato da speculatori a danno degli allevatori.

La lavorazione è stata avviata nel periodo della primavera inoltrata, quando le industrie di conservazione delle carni avevano già concluso il ciclo di lavorazione stagionale.

I suini conferiti sono stati n. 618 per q.li 761 e per un valore di complessive lire 28.886.018.

Nel breve periodo di attività non sono state rilevate difficoltà di collocamento per i salumi in quanto l'intera produzione è stata assorbita dal mercato locale; anzi v'è da dire che la produzione risulta insufficiente a soddisfare le continue richieste. L'unico problema è costituito dai sottoprodotti il cui collocamento riesce difficile.

La gamma dei prodotti ottenuti dalla lavorazione comprende: prosciutti, pancette, capocolli, soppressate, salami gentili, zamponi salsicciati.

Le vendite effettuate sino al 31 dicembre 1968 hanno avuto un fatturato complessivo di lire 25.000.000 circa.

Le giacenze di magazzino, per prodotti in corso di maturazione ammontano complessivamente a lire 30 milioni circa.

Interventi nel mercato agricolo del grano duro, dell'olio di oliva e dei cavolfiori.

Anche nell'esercizio 1968 l'Ente è stato impegnato nell'espletamento dei compiti delegatigli dall'AIMA per il pagamento della integrazione del prezzo del grano duro e dell'olio di oliva. E' stata ultimata l'istruttoria ed il pagamento delle residue pratiche di integrazione prezzo grano duro di produzione 1967 ed è stato provveduto alla liquidazione del 98% delle domande di integrazione di prezzo a favore dei produttori di olive di Puglia, Lucania e Molise della campagna 1967-68.

Si è trattato di un lavoro particolarmente impegnativo che ha assorbito larga parte della energia dell'Ente; in modo speciale il secondo intervento (derivato all'Ente per effetto del D.L. 21 novembre 1967, n. 1051) ha richiesto una notevole applicazione di personale vuoi per la complessità della materia, vuoi per l'ingente numero di domande di integrazione presentate nell'ambito della giurisdizione territoriale dell'Ente.

Dalle 512 mila domande pervenute agli Uffici dell'Ente, n. 498.000, per complessive lire 38.642.169.353, alla data del 31 dicembre 1968, risultavano passate in Banca per il pagamento; n. 6.134, per un importo di lire 1.050.179.946, giacevano pronte per il pagamento, in attesa del relativo finanziamento; n. 5.160 risultavano ancora in istruttoria supplementare per imperfezioni formali o in attesa di decisioni delle Commissioni Provinciali.

Allo scopo di semplificare le procedure e soddisfare le aspettative delle categorie interessate, sono state avanzate all'AIMA proposte che potranno essere utili in vista di analoghi provvedimenti per le campagne prossime.

Con D.M. 14 febbraio 1968 fu affidato all'Ente anche l'espletamento del servizio di intervento nel mercato dei cavolfiori.

Allo scopo vennero organizzati i Centri di intervento e le operazioni di raccolta del prodotto ebbero luogo dal 22 al 29 febbraio. Durante tale breve periodo si procedette all'acquisto di complessivi q.li 8.600,97 di cavolfiori per un importo di lire 11.210.288 con piena soddisfazione dei produttori interessati.

ASSEGNAZIONE DI TERRENI E COMPIMENTO DELLA RIFORMA

Oltre alle funzioni nuove, rivenienti dalla legge istitutiva, l'Ente svolge, com'è noto, alcuni compiti che aveva in precedenza come Ente di Riforma. Ciò è stabilito dalla stessa legge e trova giustificazione nel fatto che, se è esaurita da tempo la fase delle espropriazioni, non altrettanto può dirsi per quanto riguarda l'assegnazione definitiva dei terreni, i rapporti finanziari con gli assegnatari, le trasformazioni fondiario-agrarie la realizzazione delle infrastrutture.

Nel settore delle assegnazioni, l'attività svolta nell'esercizio 1968, è espressa nel seguente prospetto:

	Poderi		Quote		Totali	
	N.	Ettari	N.	Ettari	N.	Ettari
Situazione al 31-12-1967 . . .	14.570	122.957.45.40	13.728	33.861.55.33	28.298	156.819.00.73
Contratti definitivi di assegnazione stipulati dal 1-1 al 31 dicembre 1968	76	538.64.90	73	209.49.56	149	748.14.16
Retrocessioni eseguite dal 1-1 al 31 dicembre 1968	67	459.55.40	66	157.03.03	133	616.58.43
Escomi eseguiti dal 1-1 al 31 dicembre 1968	70	523.13.13	1	0.59.05	71	523.72.18
Situazione al 31 dicembre 1968	14.509	122.513.41.77	13.734	33.913.42.81	28.243	156.426.84.58

Il numero delle unità produttive assegnate con contratto definitivo, al 31 dicembre 1968, risulta dunque di 28.243, inferiore di 55 unità rispetto alla situazione del precedente anno in quanto contro 204 unità produttive retrocesse ed escomiate sono stati stipulati 149 atti di assegnazione definitiva. Restano da assegnare con contratto definitivo 3.818 unità produttive per Ha 23.227, così costituite:

— poderi n. 1.567 per ettari 17.628
 — quote n. 2.251 per ettari 5.599

Per gli assegnatari escomiati o rinunziatari che hanno chiesto il riconoscimento e la liquidazione del valore delle migliorie apportate ai poderi, di norma è stata instaurata la procedura arbitrale in base all'art. 14 del contratto di assegnazione.

Le vertenze esaminate nel corso dell'esercizio sono state n. 59 interessanti per lo più zone della provincia di Taranto.

Per il riscatto anticipato dei terreni assegnati, sono state raccolte — in applicazione della legge 29 maggio 1967, n. 379 — 1.030 domande di cui 690 relative a poderi e 340 a quote.

Per tali domande, si è già provveduto a raccogliere tutti gli elementi necessari per giungere alla chiusura dei conti secondo quanto stabilito dall'art. 3 della citata legge.

Nel contempo è continuato il lavoro per la definizione dei criteri da applicare per la determinazione del « limite di sopportabilità » ai fini di stabilire le percentuali di addebito del costo delle opere di miglioramento eseguite dall'Ente.

L'attività svolta nel settore del Catasto è consistita nella revisione dei tipi di frazionamento e presentazione agli Uffici Tecnici Erariali di n. 60 domande di voltura riguardanti i terreni pervenuti in proprietà dell'Ente per esproprio, terzi residui, acquisti, donazioni ecc. ovvero per cessione ad enti diversi o ad organismi cooperativistici.

Per le volture riguardanti i terreni assegnati sono state svolte analoghe pratiche riguardanti n. 170 tipi di frazionamento per Ha 801.37.88. In complesso, al 31 dicembre 1968 sono state revisionate n. 34.678 pratiche riguardanti altrettante volture corredate dai relativi tipi di frazionamento.

Sulla base dei predetti tipi di frazionamento gli Uffici Tecnici Erariali delle otto provincie ricadenti nel territorio di giurisdizione dell'Ente, hanno provveduto alla esecuzione

delle volture catastali e quindi gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette hanno proceduto alle variazioni ai fini della iscrizione degli assegnatari nei ruoli esattoriali.

La situazione dei terreni pervenuti in possesso dell'Ente per espropri, acquisti, permutate, terzo residuo e donazioni alla data del 31 dicembre 1968 è la seguente:

PROVINCIE	Superficie espropriata	Quota terreni 3° Residuo	Terreni donati	Terreni acquistati		Differenza permutate	Superficie totale
				da terzi	P.P.C.		
Bari . . .	23.432.44.75	1.331.64.88	8.20.84	281.22.81	926.11.49	+ 995.04.94	26.974.69.71
Brindisi . .	10.274.00.74	579.45.47	—	404.61.64	—	— 851.47.60	10.406.60.25
Foggia . . .	52.498.05.25	2.453.12.20	0.39.83	500.54.26	834.17.53	+ 852.42.73	57.138.71.80
Lecce . . .	15.528.54.11	491.38.73	—	2.413.64.41	—	+ 936.77.61	19.370.34.86
Taranto . .	14.813.48.85	1.084.42.21	166.40.22	765.23.03	—	— 312.07.26	16.517.47.05
Matera . . .	42.727.60.33	1.763.82.15	1.50.00	1.375.25.41	1.885.46.06	+ 153.37.21	47.907.01.66
Potenza . .	17.080.52.42	436.55.13	—	1.286.46.28	117.42.23	+ 122.23.83	19.043.19.89
Campobasso	4.205.48.31	570.81.96	0.39.95	10.31.95	—	+ 27.32.19	4.814.34.36
Totali . . .	180.560.15.26	8.711.22.73	176.90.84	7.037.29.79	3.763.17.31	+ 1.923.63.65	202.172.39.58

Di tale superficie Ha 5.055 sono stati ceduti a seguito di espropri, occupazione, e concessione amministrativa; ettari 4.204 sono stati utilizzati per costruzione di strade, borgate, centri di servizio ed aziendali, scuole sparse, canali ecc. La differenza di Ha 192.913 risulta così costituita:

— Assegnata a poderisti e quotisti (con contratto provvisorio o definitivo)	Ha	179.542
— In possesso di affittuari, coloni miglioratari, ecc.	»	3.008
— Superficie ritornata all'Ente per retrocessioni	»	1.158
— Superficie soggetta a vincolo forestale ed idrogeologico	»	3.564
— Superficie intrasformabile o abbisognevole di notevoli opere di trasformazione	»	5.182
— Superficie indisponibile per permutate o contestazioni	»	459
Totale	Ha	192.913

Nel settore delle opere di consolidamento e di compimento della Riforma, durante l'esercizio 1968, sono stati autorizzati lavori per l'importo di lire 545.971.900.

Essi riflettono la costruzione di n. 52 case coloniche, il riattamento e l'ampliamento di n. 46 case coloniche, n. 11 annessi, n. 109 approvvigionamenti idrici a mezzo della costruzione di pozzi, cisterne e allacciamenti, la costruzione di Km. 16,775 di strade, il riattamento e manutenzione di Km. 36,520 di strade già esistenti, nonché il riattamento di borgate, chiese, tabacchifici e l'allacciamento elettrico ad opere già esistenti.

Per quanto concerne gli impianti arborei, sono stati messi a dimora: n. 13.905 olivi, n. 125.400 barbatelle di viti e n. 504 fruttiferi vari.

Nella decorsa annata è stata inoltre effettuata un'indagine relativa alla individuazione di gruppi di opere pubbliche, capaci di svolgere una funzione di consolidamento e di ulteriore promozione dell'attività agricola, limitatamente ai terreni espropriati dall'Ente.

In linea di massima è stata data la preferenza a quelle località nelle quali l'insediamento rurale dà segni di stabilità, per cui si ritiene che l'investimento di fondi in opere sarebbe produttivo in quanto per la presenza umana se ne assicurerebbe la utilizzazione.

Circa l'alternativa fra investimenti produttivi e investimenti in opere civili si è preferito non adottare un criterio rigido, ma selezionare i diversi gruppi di opere tenendo presente il grado di integrazione di essi con le tendenze di stabilizzazione e di sviluppo di singoli ambienti.

Nelle otto provincie sono state quindi, individuate n. 20 zone per un complesso di Ha. 62.900 su cui effettuare investimenti per lire 4.059.150.000, pari a lire 64.531 per ettaro, con punta minima di lire 18.400 a S. Giovanni Rotondo, Panni, Deliceto (Foggia) e massima di lire 523.612 in località Bosco in agro di Policoro (MT).

**SPESE PER OPERE DI TRASFORMAZIONE FONDIARIA E PER OPERE PUBBLICHE
DALL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 1968**

CATEGORIE DI OPERE	SPESE IMPEGNATE	PERCENTUALE	
		Sul totale delle categorie	Sul totale degli impegni
A) OPERE EDILI			
a) case coloniche	36.151.746.435	75,865	37,381
b) riattamento e adattamento case coloniche a gruppi di fabbricati acquistati o provenienti dall'esproprio	3.580.268.227	7,514	3,703
c) strade poderali e interpoderali	3.515.679.369	7,377	3,636
d) riattamento e manutenzione strade	1.081.048.665	2,268	1,118
e) approvvigionamento idrico alle case coloniche ed irrigazione	3.324.508.947	6,976	3,483
Totale opere edili	47.653.251.643	100,000	49,321
B) OPERE AGRARIE			
a) messa a coltura terreni	10.067.125.593	31,986	10,410
b) impianti arborei	12.144.507.054	38,586	12,560
c) sistemazioni superficiali idraulico-agrarie	1.319.447.021	4,192	1,364
d) aratura profonda e concimazione di fondo	3.255.771.323	10,344	3,362
e) imposte e contributi su terreni in corso di trasformazione	2.700.701.769	8,580	2,793
f) integrazione a favore dei poderi in corso di trasformazione	1.927.298.830	6,123	1,993
g) costruzione serre	59.814.180	0,189	0,061
Totale opere agrarie	31.474.665.770	100,000	32,543
C) OPERE A CARATTERE PUBBLICO			
a) borghi rurali (escluso le strade)	1.170.826.437	14,038	1,211
b) centri aziendali e di servizio: chiese, ambulatori e scuole	2.413.553.808	28,933	2,491
c) strade principali	2.602.081.389	31,190	2,691
d) acquedotti e approvvigionamenti idrici	683.570.124	8,195	0,707
e) elettrodotti e linee di allacciamento	225.344.412	2,704	0,233
f) impianti di irrigazione	210.893.898	2,530	0,218
g) pozzi per irrigazione	621.148.238	7,450	0,642
h) bonifica idraulica	415.970.062	4,960	0,430
Totale opere a carattere pubblico	8.343.388.368	100,000	8,623
D) OPERE PROGRAMMATE DA ESEGUIRE	382.019.939	—	0,395
E) OPERE DI TRASFORMAZIONE RELATIVE AL SUPER-DECRETO (art. 34 della legge 431 del 13 maggio 1965)	2.380.000.000	—	2,461
F) OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE (quote a carico dell'Ente)	1.387.906.202	—	1,435
G) ONERI INDIVISIBILI (compreso le spese per la gestione borgate e centri di servizio)	5.048.576.030	—	5,222
TOTALE GENERALE	96.669.807.952	—	100,000

ASSISTENZA SOCIALE

E' continuata nell'esercizio 1968 l'attività a carattere sociale, tenendo peraltro conto delle iniziative realizzate da altri organismi che operano nelle zone di intervento dell'Ente — specie di quelli degli enti locali.

Questa attività è stata attuata in particolare, attraverso l'assistenza sanitaria, religiosa e scolastica.

Assistenza sanitaria

L'Ente ha curato il funzionamento nel comprensorio di n. 94 ambulatori. Per l'assistenza di pronto soccorso hanno fatto capo a questi ambulatori, oltre le famiglie degli assegnatari della riforma, anche quelle di altri contadini residenti in campagna.

L'assistenza è stata curata da 67 medici, 34 ostetriche e 2 infermieri con le seguenti prestazioni:

— visite mediche ambulatoriali	n.	51.060
— visite sanitarie domiciliari	n.	32.160
— assistenza infortunistica	n.	636
— iniezioni endovenose	n.	16.030
— assistenza parti	n.	240
— visite infermieristiche ed ostetriche ambulatoriali	n.	40.025
— visite infermieristiche ed ostetriche domiciliari	n.	2.840
— iniezioni intramuscolari	n.	65.120

Assistenza religiosa

L'assistenza religiosa è stata curata da 82 cappellani i quali hanno operato presso n. 16 Parrocchie e n. 66 Cappelle Rurali.

Assistenza scolastica

a) scuole elementari

Nell'anno scolastico 1967/68 nelle zone di insediamento contadino hanno funzionato, a cura dei competenti Provveditorati, 442 classi elementari statali e 19 classi di scuola sussidiata.

Le 461 classi sono state frequentate da n. 6.665 alunni, figli dei contadini insediati in campagna, e di esse 341 hanno funzionato in aule di edifici scolastici costruiti dall'Ente, 43 in locali riattati a scuola, mentre le rimanenti 7 classi hanno funzionato in locali vari esistenti presso le aziende.

L'assistenza agli alunni, frequentanti le scuole delle aziende, è stata attuata con refezioni calde, refezioni fredde, distribuzione gratuita di libri, materiale di cancelleria, medicinali ed indumenti.

A ciò hanno provveduto, d'intesa con le famiglie, i Patronati Scolastici Comunali e gli Uffici Provinciali per gli Aiuti Internazionali.

Gli alunni delle zone di Borgo Libertà, Tressanti, Fonterosa, Dolcecanto, Serranova, Nardò, Ginosa Marina, Castellaneta e Mottola hanno usufruito del trasporto gratuito alle scuole, servizio realizzato con fondi speciali che il Ministero della Pubblica Istruzione, per diretto intervento dell'Ente, ha erogato ai Patronati Scolastici.

b) scuole popolari.

Hanno funzionato 69 scuole popolari frequentate da 908 assegnatari e loro figli. Tali scuole sono state richieste ed ottenute a totale carico dello Stato.

c) scuole materne.

E' stato assicurato il funzionamento di 53 sezioni di scuola materna, i cui oneri sono stati a totale carico degli Enti gestori.

Le scuole suddette sono state frequentate da circa 1.400 bambini.

d) Istituti professionali di Stato per l'Agricoltura.

Nel comprensorio hanno funzionato n. 6 Istituti Professionali di Stato per l'Agricoltura, dai quali dipendono n. 36 scuole coordinate agrarie, di cui 25 sono ubicate in centri urbani e 11 in zone di insediamento.

Dette scuole sono state frequentate da circa 1.200. alunni, che hanno usufruito anche del servizio di trasporto.

Il Centro mobile di lettura ha svolto il suo settimo anno di attività in 188 zone di insediamento ed è stato visitato da 5.750 persone, di cui 3.450 uomini e 2.300 donne. Ai visitatori sono stati distribuiti in lettura n. 1.900 libri.

Il Centro Mobile di Lettura ha inoltre effettuato 38 proiezioni cinematografiche nelle aziende ed ha distribuito gratuitamente 275 libri.

ASSISTENZA LEGALE

Come per il passato, l'Ente si è servito delle competenti Avvocature Distrettuali dello Stato, sia nei giudizi promossi direttamente sia in quelli che l'anno visto convenuto.

Peraltro, i legali dell'Ente hanno provveduto alla istruzione delle cause predette ed hanno direttamente curato i giudizi arbitrali promossi dagli assegnatari.

Hanno dovuto impegnarsi, altresì, nei giudizi relativi ad azioni possessorie ed a procedure di carattere cautelare, nonché nei giudizi penali per sottrazione di scorte poderali e per altri reati.

Si è provveduto, inoltre, alla definizione di vertenze di lavoro, alla istruzione delle cause di lavoro, ai ricorsi ai Commissariati per gli Usi Civici, ai ricorsi amministrativi alle Commissioni Tributarie e alle Intendenze di Finanza, alle procedure esecutive di provvedimenti di natura amministrativa.

Intensa è stata pure l'attività di carattere notarile che l'Ente esercita, con l'intervento degli Ufficiali Roganti, sin dal 1958, per la stipulazione di atti di assegnazione e di retrocessione di terreni, di atti di compravendita, di permuta, di servitù e autentiche e procure presidenziali.

Dal 15 marzo 1958 ad oggi risultano trascritti a Repertorio n. 26.764 atti, di cui 597 redatti nell'esercizio.

L'attività espletata dall'Ente sul piano legale può riassumersi, con riferimento all'esercizio 1968, come segue:

— Collegi Arbitrali	n. 33
— Esecuzione di libere abrogazioni assegnazioni	n. 36
— Giudizi civili promossi da e contro l'Ente	n. 126

Considerevole è stato, infine, il lavoro di consulenza svolto per ogni ramo di attività, a favore degli Organismi Cooperativi, in materia civile, penale, amministrativa, tributaria, di lavori pubblici e di controversie di lavoro.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Raffronto tra previsioni, impegni ed accertamenti.

Le risultanze della gestione di competenza, come si rileva dalle situazioni qui di seguito riportate, sono costituite da accertamenti per lire 88.462.945.195 e da impegni per lire 89.070.528.069. Gli accertamenti di entrata presentano, rispetto alle previsioni, uno scarto in meno del 44,83%; gli impegni di spesa sono invece inferiori alle previsioni del 44%. La differenza, pari allo 0,83% costituisce il disavanzo con cui si è chiusa la gestione al 31 dicembre 1968.

ENTRATE	PREVISIONI			Accertamenti	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	Totali		Importi	Perc.
Avanzo di amministrazione .	—	+ 107.084.940	107.084.940	107.084.940	—	—
Correnti . . .	9.752.000.000	+ 330.000.000	10.082.000.000	9.335.086.280	— 746.913.720	7,41
In c/capitale .	52.745.000.000	+ 2.250.000.000	54.995.000.000	25.400.918.561	— 29.594.081.439	53,81
Partite di giro.	6.890.000.000	+ 650.000.000	7.540.000.000	5.277.442.069	— 2.262.557.931	30,01
Totali gestione Ente	69.387.000.000	+ 3.337.084.940	72.724.084.940	40.120.531.850	— 32.603.553.090	44,83
Gestione Fondi AIMA	—	+ 50.000.000.000	50.000.000.000	48.342.413.345	— 1.657.586.655	
Totale accertamenti	69.387.000.000	+ 53.337.084.940	122.724.084.940	88.462.945.195	— 34.261.139.745	

USCITE	PREVISIONI			Impegni	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni	Totali		Importi	Perc.
Spese correnti.	8.738.500.000	+ 476.000.000	9.214.500.000	9.014.665.770	— 199.834.230	2,17
Spese in conto capitale . . .	53.758.500.000	+ 2.211.084.940	55.969.584.940	26.436.006.885	— 29.533.578.055	52,77
Partite di giro	6.890.000.000	+ 650.000.000	7.540.000.000	5.277.442.069	— 2.262.557.931	30,01
Totale gestione Ente	69.387.000.000	+ 3.337.084.940	72.724.084.940	40.728.114.724	— 31.995.970.216	44,00
Gestione fondi AIMA	—	+ 50.000.000.000	50.000.000.000	48.342.413.345	— 1.657.586.655	
Totale impegni	69.387.000.000	+ 53.337.084.940	122.337.084.940	89.070.528.069	— 33.653.556.871	

Rispetto agli impegni assunti nell'esercizio, i pagamenti effettuati, con esclusione di quelli interessanti la gestione AIMA, presentano una percentuale del 53,30%; la percentuale delle riscossioni è stata invece del 39,77%. Alla maggiore somma pagata rispetto a

quella riscossa si è fatto fronte con le disponibilità di cassa della gestione residui e con anticipazioni concesse dall'Istituto Cassiere — Banco di Napoli — sotto forma di scoperto di conto.

ENTRATE	Accertamenti	Somme riscosse		Somme rimaste da riscuotere	
		Importo	% rispetto agli accertamenti	Importo	% rispetto agli accertamenti
Correnti ed avanzo . . .	9.442.171.220	8.554.301.847	90,60	887.869.373	9,40
In c/ capitale	25.400.918.561	2.774.519.390	10,92	22.626.399.171	89,08
Partite di giro	5.277.442.069	4.626.134.875	87,66	651.307.194	12,34
Totale gestione Ente . .	40.120.531.850	15.954.956.112	39,77	24.165.575.738	60,23
Gestione AIMA	48.342.413.345	48.342.413.345	100,00	—	—
Totale entrate	88.462.945.195	64.297.369.457	72,68	24.165.575.738	27,32

USCITE	Impegni	Somme pagate		Somme rimaste da pagare	
		Importo	% rispetto agli impegni	Importo	% rispetto agli impegni
Correnti	9.014.665.770	8.344.292.953	92,56	670.372.817	7,44
In conto capitale	26.436.006.885	9.092.002.799	34,39	17.344.004.086	65,61
Partite di giro	5.277.442.069	4.270.052.939	80,91	1.007.389.130	19,09
Totale gestione Ente . .	40.728.114.724	21.706.348.691	53,30	19.021.766.033	46,70
Gestione AIMA	48.342.413.345	45.955.725.008	95,06	2.386.688.337	4,94
Totale uscite	89.070.528.069	67.662.073.699	75,96	21.408.454.370	24,04

USCITE

SPESE CORRENTI

La situazione del Titolo I « Spese correnti », quale risulta dal rendiconto finanziario, è la seguente:

Sezione	DESCRIZIONE	Previsioni	Impegni	Differenza (in più o in meno)
1	Spese per i servizi comuni	8.487.500.000	8.381.032.964	— 106.467.036
2	Cooperazione e interventi di mercato . .	281.000.000	276.088.598	— 4.911.402
3	Miglioramenti fondiari	16.500.000	6.612.292	— 9.887.708
4	Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario	—	—	—
5	Zootecnia	13.000.000	1.340.210	— 11.659.790
6	Attività di Riforma Fondiaria	416.500.000	349.591.706	— 66.908.294
		9.214.500.000	9.014.665.770	— 199.834.230

SEZIONE 1^a — SPESE PER I SERVIZI COMUNI.

Gli impegni assunti su questa Sezione riguardano le spese generali e di funzionamento, le spese di personale, gli oneri di finanziamento e le spese legali.

— Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statuari, deliberativi e di controllo L. 28.568.479

— Spese di personale:

	Impiegati	Salariati	Totale	
— Stipendi	L. 3.752.875.250	L. 487.743.434	L. 4.240.618.684	
— Aggiunta di famiglia	» 288.922.050	» 85.433.647	» 374.355.697	
— Indennità integrativa speciale	» 357.415.620	» 90.057.600	» 447.473.220	
— Oneri assicurativi e previdenziali su assegni fissi	» 867.690.368	» 159.763.558	» 1.027.453.926	
— Fondo di previdenza	» 360.026.140	» 50.364.915	» 410.391.055	
— Compenso lavoro straordinario	» 223.741.577	» 55.199.026	» 278.940.603	
— Premio di rendimento	» 270.826.813	» 35.003.179	» 305.829.992	
— Oneri assicurativi e previdenziali su assegni variabili	» 47.932.886	» 12.744.301	» 60.677.187	
— Indennità di missione	» 166.126.112	» 13.840.006	» 179.966.118	
— Competenze al personale di altre amministrazioni comandato presso l'Ente	» 23.310.204	» —	» 23.310.204	
	<u>L. 6.358.867.020</u>	<u>L. 990.149.666</u>	<u>L. 7.349.016.686</u>	» 7.349.016.686

Spese di ufficio:

— Acquisto di mobili e macchine per gli uffici	L. 9.996.389	
— Acquisto di opere e pubblicazioni	» 352.435	
— Fitti locali	» 54.333.200	
— Illuminazione, acqua e riscaldamento	» 24.710.205	
— Manutenzione, pulizia ed assicurazione dei locali	» 30.590.517	
— Cancelleria e stampati	» 36.002.671	
— Manutenzione e noleggio macchine di ufficio	» 8.779.960	
— Noleggio macchine Centro Elettronico	» 24.258.425	
— Manutenzione mobili di ufficio	» 1.352.701	
— Spese per l'acquisto di giornali e riviste	» 1.327.672	
— Postali e telegrafiche	» 8.991.004	
— Telefoniche	» 36.565.558	
	<u>L. 237.260.737</u>	
— Acquisto autovetture	» 9.955.220	

— Esercizio e noleggio di mezzi di locomozione:			
— Carburanti e lubrificanti	L.	50.729.698	
— Manutenzioni e riparazioni	»	21.463.783	
— Assicurazioni, tasse di circolazione e spese di garage	»	32.191.688	
		<hr/>	L. 104.385.169
— Spese per il funzionamento di comitati e commissioni	»	8.994.768	
— Spese per il servizio di cassa	»	3.176.167	
— Spese casuali:			
— Spese per la Befana ai figli dei dipendenti dell'Ente e per la distribuzione di pacchi confezionati con prodotti delle cooperative della Riforma	L.	25.144.943	
— Risarcimento danni e transazione giudizi	»	4.728.000	
— Visite medico-fiscali	»	1.792.058	
— Spese per lo svolgimento di corsi di dattilografia per salariati	»	845.265	
— Spese varie	»	3.182.351	
		<hr/>	» 35.692.617
— Sussidi erogati al personale dell'Ente	»	2.740.000	
— Contributi e quote associative ad Enti ed Associazioni	»	251.022	
— Oneri di finanziamento:			
— Banco di Napoli - interessi e commissioni su anticipazioni di cassa effettuate nell'esercizio	L.	508.949.870	
— Banca Popolare - interessi su finanziamento concesso nel 1967	»	12.940.014	
— Cassa Piccola Proprietà Contadina - quota interessi su rate ammortamento costo terreni	»	8.399.580	
— Ente Valorizzazione Sila - interessi su prestito contratto nell'esercizio 1962/1963	»	3.373.353	
— Consorzio Tabacchi - interessi relativi a somme trattenute dall'Ente su anticipazioni disposte dall'Amministrazione del Monopolio di Stato in favore del Consorzio per prodotto conferito	»	10.305.050	
— Banco di Napoli - quota interessi su rate ammortamento mutui relativi ad impianti di trasformazione prodotti agricoli	»	8.089.661	
— Isveimer - idem come sopra	»	3.726.638	
— Interessi legali liquidati in sentenza	»	3.726.640	
— Altri interessi	»	810.938	
		<hr/>	» 560.321.744
— Spese per liti, arbitraggi e notarili:			
— Rimborso spese ed onorari ad Avvocature dello Stato	L.	12.030.445	
— Perizie ed arbitrati	»	14.977.447	
— Spese per transazione e soccumbenze	»	4.183.603	
— Spese notarili	»	275.000	
— Altre spese	»	999.708	
		<hr/>	» 32.466.203
— Spese per studi e rilievi di carattere generale	»	81.115	

— Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente:		
— Abbonamenti a giornali e riviste	L.	4.303.100
— Spese per inserzione articoli su giornali e riviste	»	3.117.510
— Spese per visite effettuate nel comprensorio dell'Ente da studiosi e personalità straniere e nazionali	»	577.857
— Materiale fotografico e varie	»	124.570
		<hr/>
	L.	8.123.037
		<hr/>
Totale	L.	8.381.032.964
		<hr/> <hr/>

Tra le spese esaminate assume maggior rilievo quella relativa al personale. Infatti su un ammontare di lire 8.381.032.964 di oneri complessivamente sostenuti per i servizi comuni, le competenze dei dipendenti sono pari a lire 7.349.016.686 con una incidenza dell'87,68%. In merito a questa spesa occorre precisare che essa non comprende le quote di quiescenza relative all'esercizio 1968, non avendo il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ritenuto di finanziarle, come illustrato all'inizio di questa relazione. Tuttavia, l'Ente, nel redigere la situazione patrimoniale ne ha tenuto conto esponendolo per l'importo di lire 470 milioni. L'onere complessivo del personale, quindi, va valutato in lire 7.819.016.686.

Il numero dei dipendenti in servizio, che all'inizio dell'esercizio era di 2.063 unità si è ridotto di 109 elementi a seguito di dimissioni, raggiungimento di limiti di età e decessi. La situazione al 31 dicembre 1968 presenta, pertanto, una consistenza di 1.954 unità di cui 1.573 impiegati e 381 salariati.

Di queste unità n. 47 sono comandate presso altre amministrazioni che provvedono a rimborsare all'Ente il relativo onere il quale, pertanto, non figura nella spesa evidenziata di lire 7.819.016.686.

Questa spesa comprende, invece, l'onere di 3 unità di altre amministrazioni comandate presso l'Ente. Comprende, altresì, l'importo di lire 194.955.711 sostenuto nell'esercizio a seguito dell'effettuazione delle promozioni per la progressione delle carriere.

Per quanto riguarda le altre componenti delle spese in esame risulta di notevole incidenza l'onere per interessi passivi corrisposti agli Istituti finanziatori. Tale onere, pari a lire 560.321.744, rappresenta circa il 54,29% delle spese di funzionamento.

Al solo Banco di Napoli sono state corrisposte per interessi su anticipazioni di conto chiesto dall'Ente per far fronte alle sue esigenze di cassa, in attesa di poter riscuotere le assegnazioni statali assentite, lire 508.949.870.

SEZIONE 2ª — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO.

La seconda sezione comprende gli impegni relativi ai contributi concessi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione; le spese per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica; le spese per borse di studio e le spese per studi, indagini di mercato e per il collocamento dei prodotti agricoli.

Le somme impegnate sono così costituite:

— Partecipazioni dirette a mostre e fiere	L.	5.274.877
— Spese per convegni, congressi ecc.	»	1.840.109
— Borse di studio per diplomati e laureati	»	35.108.640
— Contributi alla Federazione Nazionale delle Cooperative per manifestazioni fieristiche	»	5.000.000
— Spese per indagini di mercato dei vini ed oli	»	1.550.000

— Spese per l'istituzione e avviamento dei centri di distribuzione prodotti degli organismi cooperativi:		
— fitti, adattamento e assicurazione locali dei centri	L. 10.514.863	
— acquisto mezzi di trasporto, mobili e macchine di ufficio	» 14.633.550	
— concorso nelle spese di gestione	» 30.000.000	
	<hr/>	L. 55.148.413
— Concorso nelle spese di organismi cooperativi e commercializzazione dei prodotti conservieri e surgelati sostenute dal conservificio di Venafro		» 5.098.806
— Spese di assistenza per la progettazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli		» 2.254.293
— Altre spese		» 285.000
— Contributi ad organismi cooperativi:		
— Organismi cooperativi di 2° e 3° grado	L. 55.674.508	
— Organismi cooperativi specializzati di 1° grado	» 51.388.879	
— Cooperative dei servizi collettivi	» 57.465.073	
	<hr/>	» 164.528.460
		<hr/>
	Totale	L. 276.088.598
		<hr/> <hr/>

SEZIONE 3^a — MIGLIORAMENTI FONDIARI

In questa sezione sono riportati gli impegni di spesa relativi alla sperimentazione e divulgazione di nuove colture agricole. Essi sono così costituiti:

— Contributi al Consemalmo per la gestione di campi sperimentali	L. 6.000.000
— Spese per la gestione di campi dimostrativi per la divulgazione di nuove colture	» 612.292
	<hr/>
Totale	L. 6.612.292
	<hr/> <hr/>

SEZIONE 5^a — ZOOTECNIA

Le spese sostenute su questa sezione riguardano:

— Contributi ad assegnatari per gestione di stazioni di monta	L. 217.500
— Spese per prove dimostrative di pascoli	» 400.000
— Spese per assistenza veterinaria	» 367.710
— Altre spese di assistenza	» 355.000
	<hr/>
	L. 1.340.210
	<hr/> <hr/>

SEZIONE 6^a — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA

In questa sezione sono comprese le spese per la conservazione delle attività e dei beni realizzati dalla Riforma.

Gli impegni assunti riguardano:

— la gestione delle borgate rurali, centri di servizio, fabbricati aziendali, strade:	
— manutenzione, pulizia, acqua, illuminazione delle borgate, centri di servizio ed aziendali	L. 37.747.387

— vigilanza campestre	L.	4.350.580	
— custodia passaggio a livello	»	3.022.280	
— imposte e tasse sui fabbricati	»	1.770.376	
		<hr/>	L. 46.890.623
— l'istruzione popolare:			
— fitto aule scolastiche	L.	234.000	
— manutenzione, pulizia, illuminazione e riscaldamento aule scolastiche ed asili	»	3.023.030	
— compenso a bidelli	»	578.050	
— spese trasporto alunni	»	500.000	
		<hr/>	» 4.335.080
— l'istruzione professionale:			
— fitto locali per le scuole coordinate	L.	504.000	
— illuminazione, riscaldamento e manutenzione delle scuole coordinate funzionanti nelle zone di insediamento	»	4.937.353	
— spese per il funzionamento della sede dell'Istituto Professionale di Bari	»	736.460	
		<hr/>	» 6.177.813
— l'assistenza sanitaria:			
— compenso a medici	L.	23.435.000	
— compenso ad ostetriche ed infermiere	»	19.194.297	
— illuminazione, riscaldamento, acqua e pulizia ambulatori	»	2.257.101	
— medicinali e materiale sanitario	»	639.621	
		<hr/>	» 45.526.019
— l'assistenza religiosa:			
— compenso a cappellani e rimborso spese di trasporto	L.	22.974.612	
— altre spese	»	998.000	
		<hr/>	» 23.972.612
— l'approvvigionamento idrico:			
— canoni per consumo acqua	L.	49.995.673	
— spese di trasporto acqua	»	12.249.647	
— spese gestione impianti sollevamento acqua	»	1.707.941	
		<hr/>	» 63.953.261
— i trasporti aziendali:			
— spese di trasporto assegnatari	L.	16.144.669	
— esercizio camion, trattori e leoncini	»	46.624.695	
		<hr/>	» 62.769.364
— Imposte e tasse per famiglie numerose			» 3.000.000
— Spese per la stipula di contratti di assegnazione terreni e atti di retrocessione			» 614.934
— Sussidi ad assegnatari			» 1.880.000
— Fitto locali per la gestione spacci			» 3.600.000
— Contributo al Conrifalm nelle spese di gestione degli spacci per l'anno 1967			» 36.400.000

— Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione	L.	50.000.000
— Altre spese	»	472.000
		<hr/>
	Totale	L. 349.591.706
		<hr/> <hr/>

SPESE IN C/ CAPITALE

Le spese in conto capitale, raggruppate per sezione, sono così costituite:

Sezione	DESCRIZIONE	Previsione	Impegni	Differenza (in + o in —)
1	Spese per i servizi comuni	10.000.000	10.000.000	—
2	Cooperazione e interventi di mercato	30.773.500.000	17.150.020.472	— 13.623.479.528
3	Miglioramenti fondiari	2.250.000.000	1.215.383.339	— 1.034.616.661
4	Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario	2.003.000.000	207.924.879	— 1.795.075.121
5	Zootecnia	2.550.000.000	1.276.511.488	— 1.273.488.512
6	Attività di Riforma Fondiaria	813.084.940	524.126.895	— 288.958.045
7	Opere in concessione	1.000.000.000	650.432.785	— 349.567.215
8	Gestioni speciali	53.150.000.000	49.712.524.698	— 3.437.475.302
	Uscite per finanziamenti	13.020.000.000	3.781.687.203	— 9.238.312.797
	Fondi a garanzia	400.000.000	249.808.471	— 150.191.529
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
		105.969.584.940	74.778.420.230	— 31.191.164.710
		<hr/>	<hr/>	<hr/>

SEZIONE 1^a — SPESE PER SERVIZI COMUNI

Gli impegni assunti su questa Sezione comprendono le spese per:

— rinnovo degli ascensori dello stabile della Sede Centrale	L.	9.729.412
— apparecchiature elettriche del Centro Elettronico dell'Ente	»	270.588
		<hr/>
	Totale	L. 10.000.000
		<hr/> <hr/>

SEZIONE 2^a — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO.

Questa Sezione comprende le spese per l'acquisto o la realizzazione di impianti di lavorazione e trasformazione prodotti agricoli; le spese di partecipazione a capitali di consorzi e cooperative; i finanziamenti ad organismi cooperativi per spese di gestione e per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli; le fidejussioni sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di Credito.

— Impianti dell'Ente:

— distilleria di Barletta	L.	350.000.000
— centrale del latte di Potenza (ampliamento)	»	254.253.000
— caseificio di Muro Lucano	»	184.260.000
		<hr/>
	L.	788.513.000

— Impianti da realizzare ai sensi dell'art. 10 della Legge 910 del 27 ottobre 1966:			
— centrale ortofrutticola della Val d'Ofanto	L. 3.679.000.000		
— centro lattiero caseario della Val d'Agri	» 1.276.500.000		
	<hr/>	L. 4.955.500.000	
			L. 5.744.013.000
— Rate mutui su impianti di trasformazione prodotti, acquistati dall'Ente:			
— stabilimento enologico di Rionero, Maschito e Acerenza	L. 14.051.463		
— salumificio di Tricarico	» 3.336.170		
	<hr/>		» 17.387.633
— Spese per acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli			
			» 6.804.780
— Impegni per la partecipazione dell'Ente alla formazione del capitale azionario di organismi cooperativi:			
— Oleificio Cooperativo di Palombaro (Bari)	L. 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Scorrano (Lecce)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Pio di Carpino (Foggia)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Venosa (Potenza)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Ginosa Marina (Taranto)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Guglionesi (Campobasso)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Trani (Bari)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Monteroni (Lecce)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Ceglie Messapico (Lecce)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Venafro (Campobasso)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Cassamassella (Lecce)	» 1.250.000		
— Oleificio Cooperativo di Manduria (Taranto)	» 1.250.000		
— Società Cooperativa l'Ulivo di Ginosa Marina (Taranto)	» 1.250.000		
— Cantina Sociale « De Gasperi » di Ortanova (Foggia)	» 1.250.000		
— Cantina Sociale di Oria (Brindisi)	» 1.250.000		
— Cantina Sociale di Valtappino (Campobasso)	» 1.250.000		
— Cantina Sociale di Rutigliano (Bari)	» 1.250.000		
— Cooperativa di Montemurro (Potenza)	» 1.250.000		
— Cooperativa di Servizi di Castel Lagopesole (Potenza)	» 1.250.000		
— Cooperativa di Servizi Alli in Villa d'Agri (Potenza)	» 1.250.000		
— Cooperativa Agricola « N. Rossi » di Canosa (Bari)	» 1.250.000		
— Cooperativa Ortofrutticola di Margherita di Savoia (FG)	» 1.250.000		
— Cooperativa Allevatori di Putignano (Bari)	» 1.250.000		

— Cooperativa « Giustizia » di Gioia del Colle (Bari)	L.	1.250.000	
— Cooperativa S. Marco di Bovino (Foggia)	»	1.250.000	
— Nucleo Industrializzazione del Molise Centrale (Campobasso)	»	1.000.000	
— Società per Azioni Agricola Industriale	»	5.100.000	
		<hr/>	L. 37.350.000
— Anticipazioni in conto mutuo e contributo effettuate ad organismi cooperativi per la realizzazione di impianti di lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	»		1.257.989.717
— Anticipazioni ad organismi cooperativi per esigenze di gestione:			
— credito agrario di esercizio concesso con le agevolazioni di cui alla legge 454, per l'annata agraria 1967/1968	L.	365.678.120	
— anticipazioni al Consorzio Tabacchi, mediante finanziamento del Banco di Napoli	»	305.000.000	
— anticipazioni alla Centrale Cantine per distillazione carrube	»	135.000.000	
— anticipazioni al Consorzio in conto spese di gestione dei Centri di distribuzione	»	30.258.626	
— altre anticipazioni ad organismi cooperativi dei servizi per temporanee esigenze di cassa	»	56.257.212	
		<hr/>	
			» 1.118.272.868
— Fidejussioni rilasciate e da rilasciare ad Istituti di Credito per i finanziamenti richiesti da Organismi cooperativi e coltivatori diretti con garanzia dell'Ente. Gli impegni sono compensati in bilancio da pari accertamenti effettuati sul corrispondente capitolo delle entrate	»		8.968.202.474
		<hr/>	
			<u>L. 17.150.020.472</u>

SEZIONE 3ª — MIGLIORAMENTI FONDIARI.

Questa Sezione comprende le anticipazioni corrisposte a coltivatori diretti per la realizzazione di opere di trasformazione, ammesse a contributo statale; le anticipazioni per spese di conduzione nonché le fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori con Istituti di Credito per l'acquisto di macchine agricole e per opere di miglioramento fondiario.

— Anticipazioni in conto contributo statale assentito per la realizzazione di opere di trasformazione, comuni a più fondi:			
— manutenzione rete stradale di Scanzano	L.	12.915.730	
— bitumazione strade vicinali di Policoro	»	56.685.104	
— bitumazione strade vicinali di Serramarina	»	18.928.948	

— costruzione strade interpoderali loc. Trigno	L.	2.836.175	
— costruzione pozzo trivellato in agro di Terlizzi	»	31.345.600	
— costruzione laghetto artificiale di Vallone Sportone	»	572.120	
		<hr/>	L. 123.283.677
— Anticipazioni a coltivatori in conto contributo statale per la realizzazione di opere poderali di trasformazione	»		38.987.630
— Anticipazioni a coltivatori per spese di conduzione:			
— credito agrario di esercizio concesso con le agevolazioni di cui alla Legge 454, per l'annata agraria 1967/68	L.	353.933.150	
— credito agrario di esercizio concesso con le agevolazioni di cui alla Legge 454 per l'annata agraria 1968/1969, mediante riscontro degli effetti agrari presso il Banco di Napoli	»	474.037.898	
— imposte e tasse relative a terreni assegnati, non ancora volturati	»	179.605.787	
— altre anticipazioni	»	12.464.772	
		<hr/>	» 1.020.041.607
— Fidejussioni rilasciate e da rilasciare in favore di Istituti di Credito per i finanziamenti richiesti da coltivatori con garanzia dell'Ente. Gli impegni, compensati in bilancio da pari accertamenti effettuati sul corrispondente capitolo delle entrate, riguardano:			
— assegnatari della provincia di Potenza per prestiti richiesti ai sensi della Legge 14 febbraio 1964 n. 38 art. 2	L.	30.000.000	
— prestiti per opere di miglioramento poderale e acquisto di macchine agricole	»	3.070.425	
		<hr/>	» 33.070.425
		<hr/>	
	Totale	L.	<u>1.215.383.339</u>

SEZIONE IV — FORMAZIONE PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDIARIO.

Questa Sezione riguarda le spese per l'acquisto di terreni ai sensi della legge 590 del 26 maggio 1965 - Titolo II artt. 12 e 13, nonché le relative spese di quotizzazione e assegnazione.

— Terreni acquistati (Ha 111.78.70) in agro di Lecce dalla ditta Azzolini con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina	L.	205.000.000
— Spese di quotizzazione e di assegnazione	»	2.924.879
		<hr/>
	Totale	L. <u>207.924.879</u>

SEZIONE V — ZOOTECNIA.

Questa Sezione comprende le spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e Centri di allevamento; le anticipazioni e le fidejussioni a coltivatori per acquisto di bestiame.

— Centri zootecnici da realizzare direttamente dall'Ente:		
— Centro di allevamento di Grumento Nova	L.	300.000.000
— Centro di svezzamento vitelli di Viggiano	»	50.000.000

— Stalla sociale di Fornelli in provincia di Campobasso	L.	22.404.192	
— Integrazione spesa Centro di Svezzamento di Leonessa	»	4.680.597	
— Anticipo di spese per la realizzazione del Centro di Moliterno	»	800.060	
		<hr/>	L. 377.884.849
— Anticipazioni per acquisto bestiame:			
— bestiame ritirato nel 1967 per conto di allevatori	L.	41.023.145	
— versamenti a coltivatori di somme incassate per loro conto dal Banco di Napoli per prestiti afferenti l'acquisto di bestiame	»	47.603.494	
		<hr/>	» 88.626.639
— Fidejussioni rilasciate e da rilasciare ai coltivatori diretti per prestiti da essi contratti con Istituti di Credito per l'acquisto di bestiame	»	810.000.000	
		<hr/>	<hr/>
Totale	L.	1.276.511.488	

SEZIONE VI — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA.

Questa Sezione comprende le spese per il completamento di opere di trasformazione fondiaria sui terreni assegnati dalla Riforma; le anticipazioni ad assegnatari per la realizzazione di opere di trasformazione ammesse a contributo statale, le indennità per miglioramenti apportate ai poderi da assegnatari estromessi o rinunciatari.

Gli impegni assunti riguardano:

— progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	L.	2.690.635
— opere di ripristino da realizzare con i fondi della Legge 1142 del 23 dicembre 1966	»	300.000.000
— migliorie liquidate ad ex assegnatari, in esecuzione di lodi arbitrali	»	41.781.067
— manutenzione e riattamento di opere	»	1.676.438
— pagamento alla C.P.P.C. delle rate relative ai terreni acquistati dall'Ente per integrazioni di quelli assegnati	»	30.992.883
— pagamento all'Istituto di Edilizia sociale dell'8 ^a annualità relativa alla costruzione di case coloniche in « La Martella »	»	22.212.169
— anticipazioni ad assegnatari su contributi statali ottenuti per la realizzazione di opere di trasformazione su poderi della Riforma	»	124.773.703
		<hr/>
Totale	L.	524.126.895

SEZIONE VII — OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA.

Questa Sezione comprende le opere pubbliche di bonifica da eseguirsi in concessione:

Gli impegni assunti nell'esercizio riguardano:

— Opere finanziate dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste:

— ripristino massicciata strade 2-3 azienda Stornara	L.	1.601.001
— ripristino e bitumatura strade 1-5 azienda Stornara	»	7.479.748

— manutenzione edifici Borgata La Martella	L.	7.885.228	
— manutenzione Chiesa borgata Loconia	»	5.016.568	
— Manutenzione Centro di Servizio Frusci	»	9.818.388	
— manutenzione borgata Taccone	»	4.648.293	
— manutenzione Centro Servizio Lama d'Acqua	»	13.514.551	
— completamento acquedotto S. Maria d'Irsi	»	26.951.967	
— completamento strada congiungente borgata Lama d'Acqua	»	57.769.565	
— ripristino opere varie a seguito danni alluvione 1966 in Policoro - Scanzano - Casinello - Serramarina		152.606.500	
— costruzione strada bonifica Nocenzullo		81.882.523	
— integrazione spesa per costruzione 3 passerelle sui fiumi Bradano e Rosso e torrente Alvo	»	622.912	
— integrazione spesa costruzione strada provinciale 6 Bancone di Sotto	»	46.482	
		<hr/>	L. 269.943.726
— Opere finanziate dalla Casmez:			
— costruzione di un convitto con sezione di economia domestica rurale a Canosa	L.	169.066.000	
— costruzione di un convitto annesso alla scuola professionale di Atella	»	81.160.000	
— perizia suppletiva costruzione strada di bonifica dalla SS 106 alla prov. Tursi Policoro	»	21.073.000	
— integrazione spesa costruzione strada bonifica borgata Montegrosso - SS 170 - I lotto	»	10.006.000	
— integrazione spesa costruzione strada di bonifica prov.le Bancone di Sopra, Canaletto, S. Giuliano	»	15.427.000	
— integrazione spesa costruzione strada di bonifica Serra di Plinio (Bella-Baragiano)	»	2.196.000	
— integrazione spesa costruzione Centro di Servizio Lama d'Acqua	»	9.411.000	
— integrazione spesa costruzione strada S. Giorgio Tre Titoli	»	4.864.000	
— integrazione spesa costruzione strada prov.le Craco-S. Mauro Forte-Pianelle	»	12.940.000	
— integrazione spesa costruzione 4 scuole rurali a Serramendola	»	4.184.000	
— integrazione spesa costruzione strada Sterpito di sopra - Giannattasio	»	560.000	
— integrazione spesa costruzione scuola professionale agraria Tressanti	»	1.525.000	
— integrazione spesa costruzione strada bonifica B/9	»	217.000	
		<hr/>	L. 332.629.000
— Spese di progettazione	»	47.860.059	
		<hr/>	L. 650.432.785
		<hr/>	

SEZIONE VIII — GESTIONI SPECIALI.

Questa Sezione enuclea le gestioni dirette dell'Ente; la gestione AIMA relativa agli interventi di mercato ed alla integrazione di prezzo, in applicazione dei regolamenti C.E.E.; la gestione sussidiata dal M.A.F. per l'acquisto di cereali per uso zootecnico.

Qui di seguito si riporta la situazione delle gestioni dirette, con riferimento ai capitoli 411, 412, 413 e 416 del bilancio, dalla quale si desume la esposizione finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 1968.

	Cap.	Gestione Residui		Movimento esercizio '68		Residuo al 31-12-1968	
		Anticipaz.	Recuperi	Anticipaz.	Recuperi	cap.	Importi
Enopoli di Maschito, Rionero, Acerenza	411	252.856.395	150.004.130	79.583.998	—	111	182.436.263
Centrale del Latte di Potenza	411	211.690.000	—	44.571.345	—	111	256.261.345
Salumificio di Tricarico	411	—	—	60.000.000	30.000.000	111	30.000.000
Anticipazioni per operazioni di distillazioni presso lo stabilimento di Barletta	411	86.000.000	66.000.000	44.000.000	24.000.000	111	40.000.000
Anticipazioni alla Centrale Ortofrutticola di Foggia per sperimentazione frigoconservazione uva da tavola	411	15.000.000	2.344.057	—	—	111	12.655.943
		565.546.395	218.348.187	228.155.343	54.000.000		521.353.551
Centro zootecnico di La Moschella	412	183.811.926	—	11.988.304	—	112	195.800.230
Centro zootecnico di Pignola	412	90.882.800	300.000	45.258.598	—	112	135.841.398
Centro zootecnico di Leonessa	412	45.000.000	—	—	—	112	45.000.000
Centro zootecnico di Irsina	412	—	—	43.237.738	—	112	43.237.738
		319.694.726	300.000	100.484.640	—		419.879.366
Conduzione terreni	413	40.330.875	40.330.875	49.540.359	35.846.779	113	13.693.580
Vivajo Conca d'Oro	416	32.862.120	—	860.400	—	116	33.722.520
Totali		958.434.116	258.979.062	379.040.742	89.846.779		988.649.017

ENOPOLI DI MASCHITO, RIONERO E ACERENZA

La scarsa produzione di uve verificatesi nel 1968 ed i prezzi remunerativi conseguiti dai produttori, non hanno consentito alla gestione di effettuare la lavorazione del

prodotto di tale annata. Pertanto, l'attività di gestione è stata limitata alla conservazione e commercializzazione dei vini di produzione delle annate 1966 e 1967 non ancora collocati.

Qui di seguito si riporta, con riferimento alle lavorazioni delle predette annate, la situazione dei conti sostenuti e dei ricavi conseguiti a tutto il 31 dicembre 1968.

CONTO ECONOMICO

COSTI	Prodotto campagna '66	Prodotto campagna '67
— salari e contributi	L. 11.342.664	L. 9.421.171
— manutenzioni e riparazioni	» 408.170	» 1.286.038
— forza motrice, riparazioni, acqua	» 756.646	» 881.882
— trasporti	» 326.756	» 981.980
— materiale rapido consumo	» 559.077	» 1.491.118
— cancelleria, stampati, postelegrafoniche	» 665.523	» 1.463.301
— assicurazioni	» 216.200	» 562.770
— materie sussidiarie di lavorazione	» 116.384	» 167.535
— quota deperimento macchine	» 166.096	» 555.948
— interessi passivi	» 22.436.263	» 11.083.834
	<hr/>	<hr/>
	L. 36.993.788	L. 27.895.577
— anticipaz. ai conferenti	L. 149.735.035	
— valore uve accreditate ai conferenti	» —	» 163.279.830
	<hr/>	<hr/>
	L. 186.728.823	L. 191.175.407
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
RICAVI		
— Vini venduti	L. 86.734.260	L. 138.813.166
— Vinacce e sottoprodotti venduti	» 6.764.580	» 8.241.125
	<hr/>	<hr/>
	L. 93.498.840	L. 147.054.291
— Valore presunto del vino giacente	» 93.229.983	» 44.121.116
	<hr/>	<hr/>
	L. 186.728.823	L. 191.175.407
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		
— Cassa		L. 5.811.327
— Crediti		» 49.761.169
— Mobili, macchine d'ufficio ed attrezzi		» 2.872.437
— scorte in magazzino		» 849.754
— Prodotti in magazzino:		
— vini produz. 1966 q.li 8.309,19	L. 93.229.983	
— vini produz. 1967 q.li 4.470,69	» 44.121.116	
	<hr/>	» 137.351.099
	<hr/>	<hr/>
	Totale	L. 196.645.786
		<hr/> <hr/>
PASSIVITÀ		
— Debiti verso terzi		L. 13.714.302
— Fondi di ammortamento e accantonamento		» 495.221

— Debiti verso la gestione ordinaria:	
a) per finanziamento Banco Napoli	L. 156.000.000
b) per anticipazioni dirette dell'Ente	» 26.436.263
	<hr/>
Totale	L. 196.645.786
	<hr/> <hr/>

CENTRALE DEL LATTE DI POTENZA

A chiusura della gestione 1967 il bilancio della Centrale del Latte di Potenza presentava un disavanzo di lire 207.973.026. I motivi che avevano determinato tale rilevante perdita erano stati individuati, principalmente, nella inadeguatezza degli impianti; nella sfasatura dei conferimenti e negli elevati prezzi di liquidazione imposti alla gestione da contingenti situazioni ambientali.

La difficile situazione configuratasi per le obiettive ragioni dianzi accennate, anche se faceva intravedere un futuro miglioramento, poneva seri dubbi circa la possibilità di un esito positivo della gestione per l'anno 1968.

Indubbiamente notevoli miglioramenti sono stati conseguiti nel corso di quest'anno specie se si tiene conto che, a fronte di un quantitativo di latte conferito pressoché uguale a quello del 1967, ben litri 1.167.624 sono stati destinati in più, rispetto al precedente esercizio, alla sterilizzazione. Ciò tuttavia, non è stato soddisfacente ai fini della utilizzazione integrale degli impianti la cui capacità è di circa 350 quintali giornalieri rispetto alla media giornaliera di lavorazione che si è aggirata intorno ai cento quintali.

Sarebbe auspicabile, ai fini dei risultati di gestione, che tutto il latte conferito (litri 6.176.670) fosse destinato alla sterilizzazione cosa, che, allo stato, avviene invece per il solo 50% circa. Ma ciò è subordinato alla condizione di conservazione del latte all'atto del conferimento in Centrale ed anche alla possibilità di assorbimento da parte del mercato e perciò all'azione di conquista dello stesso in un più largo raggio. Per il vero, vi è da rilevare a riguardo che molti passi in avanti sono stati compiuti nelle due direzioni.

Altro problema ancora da risolvere, anche se con notevoli difficoltà, è rappresentato dai conferimenti i quali non si presentano con la necessaria regolarità voluta nell'arco dell'anno. Rispetto ai mesi invernali, i quantitativi conferiti nei mesi estivi risultano triplicati ponendo alla gestione non facili problemi organizzativi di lavorazione e di vendita, ma ciò è insito in massima parte nelle caratteristiche della produzione latte che, tuttavia, potrà meglio essere distribuita nello spazio attraverso una migliore programmazione dei parti delle bovine nell'ambito delle singole aziende agricole.

Per i motivi su esposti, anche se gli organi preposti pongono ogni sforzo per il raggiungimento della massima razionalità ed economicità della gestione, non v'è dubbio che, sino a quando non sarà superata la presente fase riorganizzativa e di avviamento, alquanto laboriosa per un impianto che sin dalla sua nascita è andato sempre più sviluppandosi, si rende indispensabile l'apporto di contributi da parte dello Stato per il sostegno di questa attività intrapresa in favore di una massa di produttori impegnata in una delicata fase di riconversione aziendale in una delle regioni più depresse d'Italia.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Costi di lavorazione	L. 105.564.508
Costi di distribuzione	» 56.962.646
Spese generali	» 27.372.357
Fondi di accantonamento	» 4.978.847
Importo liquidato ai conferenti per q.li 61.766 di latte	» 430.395.472
	<hr/>
Totale	L. 625.273.830
	<hr/> <hr/>

RICAVI

— Latte alimentare:

Intero	lt.	371.045	L.	42.432.448
Parzialm. scremato	»	1.675.130	»	158.488.228
Scremato	»	752.716	»	63.309.641
Crudo	»	1.253.318	»	93.087.434
Burro	Kg.	83.985	»	75.847.468
Panna	»	47.267	»	20.567.005

L. 453.732.224

— Prodotti caseari:

Provoloni	Kg.	29.629	L.	15.513.702
Scamorze e trecce	»	38.903	»	25.323.372
Mozzarelle	»	25.839	»	15.145.415
Burrini	»	7.831	»	6.530.025
Pasta non lavorata	»	28.130	»	9.551.253
Fontal	»	38.158	»	24.596.607
Caciotti	»	7.778	»	4.618.686
Burro di siero	»	3.685	»	2.387.435
Ricotta	»	5.940	»	1.861.367
Taleggio	»	1.954	»	1.172.069
Samsoe	»	1.683	»	1.256.250
Altri prodotti	»	—	»	720.468

» 108.676.649

L. 562.408.873

Disavanzo di gestione » 62.864.957

Totale L. 625.273.830

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Cassa	L.	41.081.903
Clienti	»	64.487.880
Debitori vari	»	49.473.449
Scorte di magazzino	»	75.601.904
Prodotti in magazzino	»	12.973.806
Mobili, macchine ed attrezzi	»	29.601.850
Rate noleggio macchine Tetra-Pak di competenze di esercizi futuri	»	36.977.778

L. 310.198.570

Disavanzo

Esercizio 1966	L.	34.493.354
Esercizio 1967	»	207.973.026
Esercizio 1968	»	62.864.957

» 305.331.337

Totale L. 615.529.907

PASSIVITÀ

Conferenti	L.	128.554.843
Creditori vari	»	40.913.390

Clients per cauzione	L.	14.619.025
Fondo ammortamento vuoti	»	11.787.574
Fondo ammortamento investimenti	»	7.500.000
Fondo svalutazione crediti	»	393.730
Fondo accantonamento quiescenza operai	»	5.500.000
		<hr/>
	L.	209.268.562

Debiti nei confronti della gestione ordinaria:

finanziam. cap. 251	L.	100.000.000
finanziam. cap. 411	»	256.261.345
finanziam. cap. 261	»	50.000.000
		<hr/>
	»	406.261.345
		<hr/>
Totale	L.	615.529.907

SALUMIFICIO DI TRICARICO

L'impianto è stato acquistato dall'Ente nel 1968. In attesa di affidarlo ad un apposito organismo cooperativo, l'Ente ha ritenuto di metterlo in funzione al fine di soddisfare le più immediate esigenze degli allevatori di suini della zona e di acquisire essenziali esperienze nel settore della trasformazione delle carni e nello stesso tempo qualificare e specializzare maestranze e tecnici.

La lavorazione ha avuto inizio nel corso dell'esercizio con risultati soddisfacenti. I prodotti, infatti, hanno trovato facile collocamento e pertanto le giacenze risultanti al 31 dicembre 1968 sono in relazione agli indispensabili tempi di stagionatura.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Carni provenienti dalla macellazione diretta:

— suine	q.li 610,41	L.	29.041.261
— bovine	» 7,38	»	320.072
			<hr/>
		L.	29.361.333
Materie sussidiarie (sale, spezie ecc.)		»	669.031
Mano d'opera		»	17.830.129
Imposta di consumo		»	1.576.261
Pulizia, acqua, riscaldamento, assicurazioni		»	1.447.638
Interessi e spese per il servizio di cassa		»	530.321
Cali		»	213.893
Cancelleria, stampati, manutenzioni		»	780.599
			<hr/>
		L.	52.409.205

RICAVI

Carni fresche vendute	L.	5.873.015
Prodotti insaccati venduti	»	18.497.925
Prodotti insaccati in stagionatura (valore presunto)	»	26.899.529
Sottoprodotti venduti	»	1.038.736
Altri ricavi	»	100.000
		<hr/>
Totale	L.	52.409.205

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Cassa	L.	688.280
Macchine, attrezzi e mobili	»	5.413.678
Debitori diversi	»	7.649.831
Scorte di magazzino	»	1.225.368
Prodotti in stagionatura	»	26.899.529
Totale	L.	41.876.686

PASSIVITÀ

Creditori diversi	L.	11.876.686
Debiti verso la gestione ordinaria:		
— per finanziamento	»	30.000.000
Totale	L.	41.876.686

GESTIONE DELLE STALLE « LA MOSCELLA », « PIGNOLA », « LEONESSA » e « BARONE »

Le gestioni autonome delle stalle « La Moschella », « Pignola », « Leonessa » e « Barone » chiudono con un disavanzo di lire 100.927.825.

Detto disavanzo non è imputabile a fatti di ordine tecnico, ma a particolari situazioni oggettive determinatesi nella decorsa annata agraria.

Non vi è dubbio che la siccità verificatasi nella campagna agraria 1967/68 ha svolto un ruolo negativo di primaria importanza, compromettendo l'intera produzione cerealicolo-foraggera.

Molti allevatori, di conseguenza, sono stati costretti a limitare l'attività zootecnica, immettendo sul mercato un notevole numero di capi da allevamento e da carne. Si è così avuto un forte squilibrio fra domanda e offerta ed un calo notevole sui prezzi.

I Comitati preposti dall'Ente alla gestione delle stalle in conto diretto, non hanno altrettanto potuto operare in quanto, così facendo, si sarebbe compromesso il lavoro di selezione effettuato in più anni di attività.

Si è preferito, quindi, mantenere il bestiame per non aggravare la situazione con vendite a prezzi affatto remunerativi, convinti che con la ripresa del mercato il bestiame trattenuto sarebbe stato adeguatamente rivalutato.

Si è cercato anche di immettere gradualmente alla vendita vitelloni maturi, ma il perdurante stato di « fermo » del mercato non ha consentito di spuntare prezzi soddisfacenti.

Non remunerativa è risultata la vendita di quei capi adulti dimostratisi scarsamente produttivi e morfologicamente scadenti per le ragioni dianzi esposte.

L'esclusione dei predetti capi si inquadra nei compiti delle gestioni i cui scopi e finalità sono quelli dell'allevamento di bestie altamente selezionate.

Una parte del disavanzo è stata determinata anche dai maggiori costi di produzione delle colture foraggero-cerealicole praticate nei terreni annessi alle stalle, in rapporto allo scarso raccolto che si è potuto conseguire per effetto dell'avverso andamento climatico.

Altro importante fattore, inoltre, che ha determinato la situazione di disavanzo è stato l'attacco di brucellosi che ha colpito la stalla « La Moschella » e che ha comportato l'obbligo alla vendita di parecchi capi adulti, altamente selezionati, con conseguenti forti perdite.

Il prezzo che infatti si è potuto ottenere da questa vendita, è stato molto basso, sia per il fatto più generale della pesantezza del mercato, sia perché trattavasi di bestiame tarato.

Altra componente del disavanzo è costituita dal decremento del valore capitale bestiame scaturito dalla valutazione effettuata a chiusura di esercizio, sulla base delle correnti quotazioni di mercato.

Infatti, sulla base dei mercuriali delle Camere di Commercio, il bestiame di allevamento ha subito una riduzione di oltre lire 50.000 per capo, mentre per il bestiame da ingrasso si sono verificate riduzioni di valore di circa lire 55.000 pro-capite.

Di tale situazione hanno necessariamente dovuto tener conto le gestioni che, nel valutare il proprio patrimonio zootecnico, hanno tenuto conto della condizione del mercato alla data di chiusura del bilancio.

Che la perdita subita sia dovuta agli inconvenienti già descritti, è dimostrato dal fatto che la produzione del latte pro-capite è stata più che soddisfacente, raggiungendo punte massime per la Pezzata Nera di q.li 55 presso il Centro di « La Moschella » e di q.li 52 e q.li 45 per la Bruna Alpina rispettivamente presso i Centri di « Pantano » e « Barone ».

Le medie di lattazione di stalla per razze possono essere così riassunte:

Centro zoot. « La Moschella »

- razza P.N. - capi n. 94 media q.li 38,60 su giorni 286
- razza B.A. - capi n. 26 media q.li 27,50 su giorni 286

Centro zoot. « Fredella »

- razza P.N. - capi n. 23 media q.li 28,00 su giorni 283

Centro zoot. « Pignola »

- razza P.N. - capi n. 39 media q.li 29,25 su giorni 276
- razza B.A. - capi n. 36 media q.li 37,32 su giorni 289

Centro zoot. « Barone »

- razza B.A. - capi n. 24 media q.li 32,38 su giorni 289.

Essendo il disavanzo in questione dovuto in prevalenza ad una temporanea perturbazione del mercato, si ha ragione di prevedere che esso sarà colmato nel breve volgere di alcuni anni.

CONTO ECONOMICO

	Barone (Irsina)	La Moschella	Pantano (Pignola)	Leonessa	Totale
RENDITE					
Latte	6.617.537	43.175.479	18.796.765	—	68.589.781
Incremento carne	3.520.000	45.775.100	17.271.495	4.743.380	71.309.975
Ricavi su vendite e trasferimenti	335.170	5.542.370	12.128.670	130.000	18.136.210
Premi, contributi e proventi vari	11.580	2.193.328	10.508.030	100.897	12.813.835
Rendite terreni	7.767.803	1.053.095	—	—	8.820.898
	18.252.090	97.739.372	58.704.960	4.974.277	179.670.699
SPESE					
Mano d'opera	2.376.718	19.833.338	9.977.283	552.846	32.740.185
Mangimi e lettimi	11.798.271	72.347.721	50.843.414	3.689.208	138.678.614
Medicinali e veterinarie	206.238	3.193.512	1.219.667	11.090	4.630.507
Assicurazioni	1.160.450	—	913.280	—	2.073.730
Perdite per morte e su vendite e svalutazione	5.579.265	38.947.370	23.246.531	144.100	67.917.266
Illuminazione, pulizia, acqua e trasporti	516.315	5.006.852	4.100.975	247.600	9.871.742
Ammortamento automezzi ed attrezzi	—	982.678	—	—	982.678
Spese varie	—	3.239.824	1.071.609	162.061	4.473.494
Spese conduzione terreni	11.733.159	7.497.149	—	—	19.230.308
	33.370.416	151.048.444	91.372.759	4.806.905	280.598.524
Disavanzo	15.118.326	53.309.072	32.667.799	167.372	100.927.825
					361.069
					100.566.756

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	Irsina	La Moschella	Pignola	Leonessa	Totale
ATTIVITÀ					
Banche c/c	—	2.678.926	15.211.799	132.636	18.023.361
Crediti nei confronti di altri Centri Zootecnici	—	—	—	30.262.109	30.262.109
Crediti verso terzi	—	15.035.961	32.841.855	—	47.877.816
Scorte di magazzino	2.726.630	17.594.056	8.590.423	8.520.968	37.432.077
Bestiame	19.740.000	147.878.000	59.460.675	7.421.700	234.500.375
Macchine ed attrezzi	—	12.556.703	9.381.018	—	21.937.721
Anticipazione spese conduzione terreni	6.809.546	2.935.475	7.149.274	26.660	16.920.955
	29.276.176	198.679.121	132.635.044	46.364.073	406.954.414
PASSIVITÀ					
Debiti nei confronti di altri Centri zootecnici	—	7.424.856	22.837.253	—	30.262.109
Debiti verso fornitori e terzi	1.156.764	39.985.148	6.067.702	1.047.740	48.257.354
Fondi di ammortamento	—	8.777.959	344.382	—	9.122.341
Debiti verso la gestione ordinaria	43.237.738	195.800.230	135.841.398	45.000.000	419.879.366
	44.394.502	251.988.193	165.090.735	46.047.740	507.521.170
Disavanzo	15.118.326	53.309.072	32.455.691	316.333	100.566.756

CONSISTENZA BESTIAME AL 31 DICEMBRE 1968

	B O V I N I					Suini La Moschella	Equini Pignola
	Irsina	Moschella	Pignola	Leonessa	Totale		
Consistenza all'inizio dell'esercizio	95	549	229	—	873	264	—
<i>Variazioni in aumento</i>							
- nascite	32	226	90	—	348	439	—
- acquisti	3	1	—	45	49	—	1
- trasferimenti da altri Centri zoo- tecnici	—	—	—	—	—	—	—
	35	227	90	45	397	439	1
<i>Variazioni in diminuzione</i>							
- morti	—	33	6	—	39	71	—
- vendite	43	163	63	1	270	343	—
- trasferimenti ad altri Centri zoo- tecnici	—	—	—	—	—	—	—
	43	196	69	1	309	414	—
	87	580	250	44	961	289	1

CONDUZIONE TERRENI

Questa gestione si è occupata principalmente della conduzione dei terreni (Ha 112 circa) acquistati, in provincia di Lecce, con l'intervento della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina ai sensi della legge 26 maggio 1965 n. 590. Su detti terreni in attesa di lottizzazione ed assegnazione, sono state mantenute le attuali colture, costituite essenzialmente da oliveti.

Altre rendite interessanti la gestione derivano da pascoli, da modeste superfici demaniali, per le quali l'Ente è delegato tecnico, e da poderi i cui assegnatari sono stati estromessi.

Le rendite conseguite hanno consentito di colmare le perdite dell'esercizio 1967, con un avanzo di lire 1.049.030.

CONTO ECONOMICO

RENDITE

Olive q.li 1818,59	L.	14.005.062
Agrumi	»	1.400.000
Fitto pascoli, maggese, estagli e vari	»	5.657.191
Prodotti cerealicoli ed orticoli	»	2.193.018
		<hr/>
Totale	L.	23.255.271
		<hr/> <hr/>

SPESE

Preparazione terreni	L.	2.597.858
Semi e concimi	»	1.359.967
Lavori colturali	»	5.832.111
Lavori di raccolta	»	2.065.322
Trasporti, imprese e varie	»	2.986.560
Manutenzione macchine, attrezzi e serre	»	3.616.956
		<hr/>
Totale	L.	18.418.774
Avanzo	»	4.836.497
		<hr/>
Totale a pareggio	L.	<u>23.255.271</u>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Olio depositato negli oleifici di Lizzanello, Salice Salentino e Squinzano Kg. 21331,500	L.	13.865.475
Crediti per vendita dei seguenti prodotti:		
— agrumi	L.	730.000
— grano	»	25.645
— prodotti orticoli	»	121.490
		<hr/>
	»	877.135
		<hr/>
Totale	L.	<u>14.742.610</u>

PASSIVITÀ

Debiti per spese di lavorazione non pagate	L.	1.500.945
Debiti verso la gestione ordinaria per anticipazioni	»	12.192.635
Avanzo di gestione al 31 dicembre 1968:		
— disavanzo al 31 dicembre 1967	L.	3.787.467
— avanzo gestione 1968	»	4.836.497
		<hr/>
	»	1.049.030
		<hr/>
Totale a pareggio	L.	<u>14.742.610</u>

GESTIONE VIVAIO

L'attività di questa gestione riviene dalla conduzione del vivaio dell'Azienda « Conca d'Oro » in agro di Palagiano, provincia di Taranto.

Scopo della gestione, come in precedenza già illustrato, è quello di soddisfare la richiesta di piante arboree da parte di coltivatori in una zona, ove sempre più vanno affermandosi le colture frutticole specializzate.

Nel corso del 1968 è stato ulteriormente incrementata la dotazione di piante madri di olivi al fine di disporre del fabbisogno necessario di marze per gli innesti e di talee per la nebulizzazione.

E' stato inoltre approntato un cassone per olivi selvatici con circa 200 mila piantine per i successivi trapianti ed innesti.

Nel settore agrumi sono stati avvertiti i danni prodotti dalle neviccate e dalle successive gelate verificatesi nell'anno le quali, oltre ad arrecare notevole perdite di piante, hanno ritardato l'operazione di innesto per un notevole numero di melangoli.

CONTO ECONOMICO

RENDITE

Consistenza piante:

— Olivi selvatici da innestare	L.	2.680.000	
— Olivi piante madri	»	1.191.000	
— Olivi di 1 e 2 anni	»	9.850.000	
— Olivini	»	5.900.000	
— Melangoli	»	1.600.000	
— Semensai di melangoli e olivi	»	320.000	
— Piantonaio di melangoli innestati	»	900.000	
			L. 22.441.000
Ricavi vendita piante	»	4.515.428	
Interessi attivi sul c/c bancario	»	107.928	
			L. 27.064.356
Totale	L.		27.064.356

SPESE

Consistenza piante al 1° gennaio 1968	L.	17.467.950	
Acquisto piante e semi	»	130.260	
Preparazione terreni	»	460.002	
Concimi e spese concimazione	»	278.901	
Lavori colturali e di innestatura	»	3.685.147	
Spese di protezione	»	929.160	
Spese di personale di Direzione	»	2.400.000	
Spese generali	»	609.907	
Quota ammortamento attrezzi	»	681.044	
			L. 26.642.371
Totale spese	L.		26.642.371
Avanzo presunto	»	421.985	
			L. 27.064.356
Totale a pareggio	L.		27.064.356

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Banca c/c	L.	3.769.320	
Depositi cauzionali	»	9.360	
Clienti debitori	»	3.662.578	
Debitori diversi	»	30.000	
Attrezzi	»	1.362.088	
Scorte di magazzino	»	74.141	
Spese di primo impianto	»	5.282.149	
Consistenza piante al 31 dicembre 1968	»	22.441.000	
			L. 36.630.636
Totale	L.		36.630.636

PASSIVITÀ

Depositi cauzionali di terzi	L.	12.000	
Debiti verso fornitori	»	308.064	
Debiti diversi	»	983.861	

Fondo ammortamento attrezzi	L.	1.060.024	
Debiti verso la gestione ordinaria per finanziamenti	»	33.722.520	
			<hr/>
	L.	36.086.469	
Avanzo di gestione:			
— al 31 dicembre 1967	L.	122.182	
— anno 1968	»	421.985	
			<hr/>
	»	544.167	
			<hr/>
Totale a pareggio	L.	36.630.636	<hr/>

GESTIONE FINANZIARIA AIMA

Nel corso dell'esercizio 1968 gli Ispettorati Provinciali dell'Alimentazione hanno provveduto a trasmettere all'Ente altre 5.533 domande di integrazione prezzo grano duro prodotto nel 1967 sicché le domande complessivamente pervenute, alla data del 31 dicembre 1968, sono risultate n. 132.941 per un quantitativo di grano di quintali 10.984.925. Le pratiche liquidate alla stessa data, sono 132.486 (di cui 34.574 nell'esercizio) per q.li 10.959.928.

Per la liquidazione ed il pagamento della integrazione del prezzo dell'olio di oliva di produzione 1967, entro il 31 dicembre 1968, sono pervenute all'Ente 512.000 domande di cui 504.000 sono state liquidate.

Altro servizio svolto per conto dell'AIMA è stato quello di intervento nel mercato del cavolfiori ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura e Foreste del 14 febbraio 1968.

Sono stati acquistati q.li 8.600,97 di cavolfiori con una spesa di lire 13.585.987. Il prodotto ritirato, per q.li 6.145,13 è stato distrutto, per q.li 65 ceduto a titolo gratuito e per q.li 2.394,84 venduto per uso zootecnico.

I fondi accreditati dagli Ispettorati dell'Alimentazione per la integrazione di prezzo ed i relativi pagamenti effettuati, distinti per provincia, sono esposti nelle situazioni qui appresso riportate:

a) Gestione esercizio 1968.

PROVINCIE	Integrazione grano (legge 14 luglio 1967 n. 562)				Integrazione olio (legge 18-1-68 n. 10) (2)		
	Fondi disponibili al 31-12-1967	Fondi accreditati nel 1968	Pagamenti effettuati (1)	Fondi giacenti al 31-12-68 per pagamenti in corso	Fondi accreditati	Pagamenti effettuati (1)	Fondi giacenti al 31-12-68 per pagamenti in corso
Bari	500.767.390	522.318.000	1.017.700.790	5.384.600	12.960.000.000	11.559.156.395	1.400.843.605
Brindisi	26.001.135	26.427.720	52.024.280	404.575	3.130.000.000	3.061.767.873	68.232.127
Campobasso	697.992.173	1.475.931.695	2.148.065.563	25.858.305	1.087.731.605	1.013.292.475	74.439.130
Foggia	2.575.759.305	5.984.025.900	8.530.306.690	29.478.515	6.230.000.000	5.747.327.315	482.672.685
Lecce	271.238.900	26.115.350	296.870.495	483.755	8.939.154.205	8.773.453.285	165.700.920
Matera	830.970.034	197.079.000	1.027.270.589	778.445	1.545.229.840	1.533.667.350	11.562.490
Potenza	892.343.645	971.327.000	1.853.120.830	10.549.815	1.159.320.030	1.141.096.280	18.223.750
Taranto	95.066.905	342.753.000	420.589.355	17.230.550	3.725.000.000	3.650.154.930	74.845.070
	5.890.139.487	9.545.977.665	15.345.948.592	90.168.560	38.776.435.680	36.479.915.903	2.296.519.777

(1) Di cui per la restituzione all'AIMA, lire 905.750.881.

(2) Il pagamento ha avuto inizio nell'anno 1968.

b) Situazione complessiva dei fondi ricevuti dall'AIMA dall'inizio di gestione a tutto il 31 dicembre 1968, relativamente alle integrazioni del prezzo grano duro di produzione dell'annata 1967.

PROVINCIE	Fondi accreditati			Fondi erogati			Somme riversate all'AIMA	Fondi giacenti al 31-12-68 per pagamento in corso
	nel 1967	nel 1968	Totale	Per pagamento ai produttori		Totale		
				nel 1967	nel 1968			
Bari	1.200.000.000	522.318.000	1.722.318.000	699.232.610	1.002.536.975	1.701.769.585	15.163.815	5.384.600
Brindisi	114.500.000	26.427.720	140.927.720	88.498.865	42.073.925	130.572.790	9.950.355	404.575
Campobasso	2.085.000.000	1.475.931.695	3.560.931.695	1.387.007.827	2.007.507.867	3.394.515.694	140.557.696	25.858.305
Foggia	6.210.000.000	5.984.025.900	12.194.025.900	3.634.240.695	8.473.355.795	12.107.596.490	56.950.395	29.478.515
Lecce	612.950.000	26.115.350	639.065.350	341.711.100	268.509.825	610.220.925	28.360.670	483.755
Matera	2.690.000.000	197.079.000	2.887.079.000	1.859.029.966	810.467.089	2.669.497.055	216.803.500	778.445
Potenza	1.880.000.000	971.327.000	2.851.327.000	987.656.355	1.579.338.195	2.566.994.550	273.782.635	10.549.815
Taranto	345.000.000	342.753.000	687.753.000	249.933.095	272.367.275	522.300.370	148.222.080	17.230.550
	15.137.450.000	9.545.977.665	24.683.427.665	9.247.310.513	14.456.156.946	23.703.467.459	889.791.646	90.168.560

GESTIONE SUSSIDIATA DAL M.A.F. PER L'ACQUISTO DI CEREALI PER USO ZOOTECNICO

Nel corso dell'esercizio 1968 è intervenuta la legge 29 luglio 1968 n. 857 che reca provvidenze in favore delle aziende agricole colpite dalla siccità verificatasi dal dicembre 1967 al luglio 1968.

La predetta legge, all'art. 4 ha autorizzato gli Enti di Sviluppo ad acquistare, sulla base di direttive del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, cereali destinati ad uso zootecnico per cederli al prezzo agevolato di lire 3.500 il quintale ai conduttori delle aziende agricole danneggiate.

L'Ente oltre alla necessaria assistenza richiesta dagli interessati ai fini della istruttoria delle pratiche, ha dovuto organizzare tempestivamente il servizio di ritiro e distribuzione dei quantitativi assentiti dai competenti Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura.

Alla prima asta indetta dall'AIMA, l'Ente si è aggiudicato un primo quantitativo di 50.000 q.li di grano. La spesa anticipata, mediante l'utilizzazione di un apposito finanziamento concesso dal Banco di Napoli, è risultata al 31 dicembre 1968 di lire 292.192.500.

USCITE PER FINANZIAMENTI

Questa voce di bilancio è stata interessata dai seguenti impegni:

— <i>Banco di Napoli</i>	
— impegno per la restituzione del finanziamento utilizzato per l'acquisto del grano denaturato per uso zootecnico ai sensi della legge 29 luglio 1968 n. 857	L. 292.192.500
— impegno per la restituzione del finanziamento concesso all'Ente per conto del Consorzio Tabacchi ai fini della corresponsione di acconti ai conferenti tabacco	» 369.750.000
— impegno per la restituzione del finanziamento concesso per la gestione del salumificio di Tricarico	» 100.000.000
— pagamento 1 ^a e 2 ^a rata del mutuo contratto relativamente alle centraline raccolta latte di Tressanti e Amendola	» 131.028
— <i>Isveimer</i>	
— pagamento 2 ^a rata del mutuo contratto per la realizzazione del Tabacchificio di Gallipoli	» 9.613.675
	<hr/>
	L. 771.687.203
— Finanziamenti corrispondenti ad assegnazioni statali utilizzate dall'Ente nel 1967 e concesse dal M.A.F. sui fondi dell'esercizio statale 1968	» 3.010.000.000
	<hr/>
	<hr/>
Totale	L. 3.781.687.203
	<hr/> <hr/>

FONDI DI GARANZIA

Il fondo a garanzia di fidejussioni concesse o da concedere in favore di organismi cooperativi e coltivatori, per finanziamenti da Istituti di credito a titolo di capitale di esercizio e di miglioramento, ha registrato un ulteriore incremento di lire 249.808.471.

Tale importo è stato attinto per lire 116.418.471, dalle annualità di riscatto terreni ed opere versate dagli assegnatari della Riforma e, per lire 83.390.000, da recuperi patrimoniali (cessione al Consorzio Tabacchi del Tabacchificio di Nuova Cliternia). Allo stato, quindi, il fondo di garanzia fidejussioni ha raggiunto l'importo di lire 1.200 milioni.

PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE

Le somme impegnate su questo titolo sono compensate esattamente da uguali accertamenti di entrate. Esse riguardano le ritenute fiscali e previdenziali, i depositi cauzionali, la indennità di quiescenza del personale, le anticipazioni di somme in attesa di recupero o di rendicontazione e le annualità di riscatto terreni ed opere degli assegnatari della Riforma.

Per quanto riguarda in particolare le indennità di quiescenza, esse sono costituite, di norma, dalle quote di liquidazione e di previdenza accantonate annualmente per il personale in servizio. In questo esercizio, atteso il mancato stanziamento destinato alla quiescenza, l'accantonamento è stato limitato alle sole quote di fondo di previdenza, che complessivamente ammontano a lire 638.544.006.

Di conseguenza la situazione degli accantonamenti per i titoli di cui innanzi, aggiornata a tutto il 31 dicembre 1968 risulta la seguente:

— Indennità di anzianità	L. 4.052.876.721
— Fondo di previdenza	» 5.807.265.068
	<hr/>
Totale	L. 9.860.141.789
	<hr/> <hr/>

Di queste somme, sempre alla data del 31 dicembre 1968, risultano versate all'I.N.A., Istituto presso il quale l'Ente ha acceso la polizza aziendale per i singoli dipendenti, lire 3.144.838.842 e al Comitato di Gestione del Fondo di Previdenza lire 5.756.899.795.

Al personale cessato dal servizio l'Ente ha inoltre pagato direttamente, per ratei di esercizio o per indennità non incluse in polizza, a valere sui predetti accantonamenti, lire 340.646.524.

Delle altre partite comprese nel titolo in argomento, fatta esclusione degli impegni riportati sul capitolo 449, non si ritiene di fornire particolari dettagli in quanto la loro natura è desumibile dalla denominazione dei capitoli stessi.

In merito al succitato capitolo 449 l'unica voce di impegno degna di nota è costituita dalle indennità rivenienti all'Ente da permutate o espropri di terreni le quali sono in parte da accreditare agli assegnatari interessati ed in parte da investire in acquisto di altri terreni. Questa partita, tenuto conto dei risultati della gestione dei residui, presenta al 31 dicembre 1968, un saldo di lire 321.334.035.

ENTRATE

Il Titolo I « Entrate correnti » comprende: le assegnazioni statali; i redditi patrimoniali dell'Ente; i rimborsi e concorsi nelle spese da parte di terzi; i ricavi per alienazione di beni d'uso; i proventi diversi:

Categ.	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenze (in + o in —)
1	Vendita di servizi	1.000.000	2.256.750	+ 1.256.750
2	Trasferimenti	9.100.000.000	9.100.000.000	—
3	Redditi	86.000.000	78.731.867	— 7.268.133
4	Concorsi e rimborsi nelle spese	890.000.000	148.269.929	— 741.730.071
5	Somme non attribuibili	5.000.000	5.827.734	+ 827.734
		<hr/>	<hr/>	<hr/>
		10.082.000.000	9.335.086.280	— 746.913.720
		<hr/>	<hr/>	<hr/>

Gli accertamenti della 1^a Categoria riguardano le vendite dei seguenti beni non più utilizzabili:

— macchine da scrivere n. 2	L.	192.800
— macchine calcolatrici n. 3	»	160.000
— autovetture n. 9	»	1.305.000
— mobili di ufficio	»	246.700
— materiale da disegno ecc.	»	352.250
		<hr/>
Totale	L.	2.256.750
		<hr/> <hr/>

La 2^a Categoria riguarda i fondi statali che il Ministero dell'Agricoltura ha assegnato nell'esercizio all'Ente per l'attuazione dei compiti istituzionali.

Le somme assentite trovano copertura negli stanziamenti delle seguenti leggi:

— legge del 14 luglio 1965 n. 901 a copertura di oneri di funzionamento	L.	5.440.000.000
— legge del 14 luglio 1965 n. 901 per interventi particolari	»	350.000.000
— legge del 14 luglio 1965 n. 901 - saldo fabbisogno finanziario dell'Ente per l'esercizio 1967	»	3.010.000.000
— legge del 23 dicembre 1966 n. 1142 per ripristino opere danneggiate da alluvioni	»	300.000.000
		<hr/>
Totale	L.	9.100.000.000
		<hr/> <hr/>

La Categoria 3^a « Redditi » comprende gli accertamenti di redditi patrimoniali come appresso:

— contributo statale sugli interessi relativi a prestiti agrari concessi dall'Ente, ai sensi della legge 454 del 2 giugno 1961 per l'annata agraria 1967/68	L.	19.973.103
— quota interessi a carico di assegnatari ed organismi cooperativi beneficiari di credito agrario	»	21.794.970
— interessi su titoli depositati dall'Ente a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti di trasformazione e lavorazione prodotti agricoli	»	15.532.835
— interessi su rate di ammortamento relative ad impianti realizzati dall'Ente e ceduti ad organismi cooperativi	»	4.575.911
— altri interessi.	»	23.981
— fitto locali	»	12.800.370
— canoni per concessione suoli	»	4.030.697
		<hr/>
Totali	L.	78.731.867
		<hr/> <hr/>

Le Categorie 4^a e 5^a comprendono gli accertamenti per rimborsi e concorsi nelle spese di funzionamento e altri proventi come segue:

— rimborso di competenze corrisposte al personale comandato a prestare servizio presso gli Ispettorati Provinciali dell'Alimentazione per il pagamento della integrazione prezzo olio di oliva di produzione 1966/67	L.	66.816.461
— concorso da parte di organismi cooperativi nelle spese di personale presso essi distaccato	»	22.618.461

— recupero di spese generali sostenute dall'Ente per la realizzazione di impianti di lavorazione e trasformazione prodotti agricoli per conto di organismi cooperativi	L.	16.940.486
— concorso da parte del Consorzio della Fossa Premurgiana nelle spese di manutenzione, illuminazione e pulizia delle borgate di Gaufiano e Loconia	»	1.764.865
— recupero spese di personale da altri Enti ed amministrazioni	»	10.132.276
— rimborso premi assicurativi	»	1.827.293
— recupero di spese di progettazione di opere di trasformazione fondiaria	»	5.004.965
— rimborso da esattorie di imposte terreni a seguito sgravio	»	759.488
— recupero di spese legali	»	691.316
— risarcimento danni	»	2.368.174
— recupero di quote di quiescenza non dovute	»	4.852.468
— recupero spese contrattuali da imprese	»	2.775.135
— recupero spese telefoniche, consumo acqua e luce	»	666.355
— quota spese generali versata dalla C.P.P.C. per l'acquisto di terreni da assegnare ai sensi della legge 26 maggio 1965	»	5.000.000
— contributo da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle spese della sperimentazione in materia di meccanizzazione agricola	»	766.080
— altri recuperi di spese di personale e di funzionamento	»	5.047.583
— contributi statali ed altri recuperi di spese per opere di trasformazione realizzate negli esercizi decorsi	»	4.828.637
— altre entrate	»	1.237.620
		154.097.663
Totale	L.	154.097.663

Il titolo II « Entrate in c/ capitale » riporta le vendite di beni patrimoniali; i contributi statali per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli; il prelievo di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere; i recuperi di anticipazioni; il recupero di spese sostenute per la realizzazione di opere in concessione; gli importi delle fidejussioni in compensazione con i corrispondenti impegni delle uscite; le gestioni speciali e gli incassi per finanziamenti.

Categ.	DESCRIZIONE	Previsioni	Accertamenti	Differenza (in + o in —)
6	Vendita di beni patrimoniali	15.000.000	157.989.436	+ 142.989.436
7	Ammortamenti ed accantonamenti	—	—	—
8	Trasferimenti	12.350.000.000	5.671.583.045	— 6.678.416.955
9	Rimborso di anticipazioni e recupero	7.490.000.000	4.478.022.232	— 3.011.977.768
10	Fidejussioni	10.000.000.000	9.811.272.899	— 188.727.101
11	Gestioni speciali	53.150.000.000	49.712.524.698	— 3.437.475.302
	Entrate per finanziamenti	21.990.000.000	3.911.939.596	— 18.078.060.404
		104.995.000.000	73.743.331.906	— 31.251.668.094

La 6ª categoria riguardante la vendita di beni patrimoniali e il recupero di spese sostenute per la realizzazione di impianti ceduti ad organismi cooperativi, reca i seguenti accertamenti:

— vendita di n. 5 campagnole	L.	1.075.000
— rate incassate da cooperative per vendita a dilatazione, con iscrizione di privilegio, di macchine agricole	»	1.314.321
— rate di ammortamento relative ad impianti di trasformazione prodotti agricoli di proprietà dell'Ente ceduti ad organismi cooperativi	»	6.245.860
— recupero dalla Cooperativa Posta Milena di spese anticipate per acquisto suolo utilizzato per la realizzazione di un capannone deposito cereali, in Sannicandro	»	600.000
— vendita al Consorzio Tabacchi di un impianto di depolverizzazione di foglie di tabacco	»	350.000
— vendita al Consorzio Tabacchi dello stabilimento di Nuova Cliternia	»	83.390.000
— accertamento di quanto da recuperare dalla Centrale oli per spese anticipate per l'ampliamento dei seguenti impianti:		
— sansificio e raffineria di Massafra	L.	23.900.560
— stabilimento imbottigliamento oli di Massafra	»	41.113.695
		<hr/>
	»	65.014.255
		<hr/>
Totale	L.	<u>157.989.436</u>

La Categoria 8ª « Trasferimenti » comprende:

— i contributi dello Stato per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli e di centri zootecnici:		
a) Centrale del Latte di Potenza (acquisto macchine per l'ampliamento) Legge 717 del 26 giugno 1965	L.	254.253.000
b) Caseificio di Muro Lucano - Legge 910 art. 35	»	90.465.000
c) Centro zootecnico di Grumento Nova - Legge 454 e 910	»	150.000.000
d) Centro svezzamento vitelli di Viggiano	»	40.000.000
e) Centro svezzamento vitelli di Leonessa	»	3.744.478
f) stalla sociale di Fornelli	»	11.202.096
		<hr/>
	L.	549.664.574
— i finanziamenti statali per la realizzazione in concessione dei seguenti impianti di trasformazione prodotti agricoli di interesse pubblico ai sensi dell'art. 10 della Legge 910 del 27 ottobre 1966:		
a) Centrale ortofrutticola Val d'Ofanto	L.	3.679.000.000
b) Centro Lattiero caseario di Val d'Agri	»	1.276.500.000
		<hr/>
	»	4.955.500.000
— il prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere versate dagli assegnatari della Riforma, ad incremento del fondo a garanzia fidejussioni, ai sensi dell'art. 7 della Legge 14 luglio 1965 n. 901	»	166.418.471
		<hr/>
Totale	L.	<u>5.671.583.045</u>

La 9ª Categoria, riguardante i rimborsi e recuperi di anticipazioni, riporta accertamenti per complessive L. 4.478.022.232, così costituiti:

a) crediti per anticipazioni effettuate ad organismi per la realizzazione di impianti di trasformazione e lavorazione prodotti agricoli	L.	1.257.989.717
---	----	---------------

b) credito agrario di esercizio ed altri prestiti per esigenze di gestione degli organi cooperativi	L.	1.118.272.868	
c) titoli sorteggiati, già depositati a garanzia mutui contratti dagli organismi per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli	»	6.804.780	
d) crediti per anticipazioni in conto contributi statali ottenuti da assegnatari e da coltivatori per la realizzazione di opere poderali di miglioramento	»	287.045.010	
e) credito agrario di esercizio ed altri prestiti ad assegnatari	»	1.020.041.607	
f) crediti per l'acquisto di bestiame	»	88.626.639	
		<hr/>	L. 3.778.780.621

— Concorso statale sulle opere pubbliche di bonifica di cui alla Sezione 7^a delle Uscite, a copertura di spese anticipate dall'Ente

a) Opere finanziate dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste:

— con contributo del 100%	L.	130.500.000	
— con contributo del 95%	»	72.027.100	
— con contributo del 92%	»	96.410.776	
		<hr/>	L. 298.937.876

b) Opere finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno:

— con contributo del 100%	L.	298.817.000	
— con contributo del 96%	»	14.809.920	
— con contributo del 92%	»	33.519.160	
		<hr/>	» 347.146.080

» 646.083.956

— Concorso dell'Amministrazione Provinciale di Potenza per la costruzione della strada di bonifica Avigliano-Bancone di Sopra-Canaletto-S. Giuliano a copertura di spese anticipante dall'Ente

» 4.732.141

— Valore delle scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria:

a) per rate di ammortamento relative a scorte con pagamento ventennale	L.	30.021.382	
b) per versamenti da assegnatari per anticipata estinzione del debito relativo alle scorte date in dotazione dall'Ente	»	9.076.243	
		<hr/>	» 39.097.625

— Rimborso dal Conrifalm di anticipazioni effettuate nei decorsi esercizi

» 9.327.889

Totale L. 4.478.022.232

Con riferimento agli accertamenti di cui innanzi, l'Ente ha riscosso nell'esercizio, sull'importo di lire 3.778.780.621 anticipato ad organismi cooperativi ed assegnatari lire 1.481.952.165. La differenza da incassare pari a lire 2.296.828.456, risulta così costituita:

— anticipazioni da recuperare con l'incasso dei mutui e dei contributi statali relativi ad impianti cooperativi	L.	1.166.596.723
— anticipazione da recuperare con l'incasso dei contributi statali concessi ad assegnatari per l'acquisto di bestiame	»	34.417.506

— mutui da contrarre ad integrazione dei previsti contributi statali per la realizzazione delle seguenti opere:

a) caseificio di Muro Lucano	L.	93.795.000	
b) centro zootecnico di Grumento Nova	»	150.000.000	
c) stalla sociale in agro di Fornelli (Camp.)	»	11.202.096	L. 254.997.096
			<hr/>
	Totale		L. 3.911.939.596
			<hr/> <hr/>

TITOLO III — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE

Dei capitoli contemplati da questo titolo, merita particolare nota quello riguardante le annualità dovute dagli assegnatari della Riforma per l'anno 1968 per ammortamento del valore dei terreni loro assegnati e delle opere di trasformazione realizzate dall'Ente.

L'ammontare di dette annualità è così costituito:

— per terreni:

— quota capitale	L.	173.000.000	
— quota interessi	»	72.673.000	
		<hr/>	L. 245.673.000

— per le opere di trasformazione:

— quota capitale	L.	50.396.000	
— quota interessi	»	29.531.000	
		<hr/>	» 80.927.000
	In totale		<hr/>
			L. 336.600.000
			<hr/> <hr/>

Il prospetto che segue pone in evidenza la situazione complessiva delle somme accertate e riscosse per il titolo di cui innanzi, con riferimento alla data del 31 dicembre 1968.

		Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
<i>Annualità di riscatto terreni</i>				
— quota capitale	L.	1.335.081.117	753.116.327	581.964.790
— quota interessi	»	781.123.171	241.692.273	539.430.898
<i>Annualità di riscatto opere di miglioramento</i>				
— quota capitale	»	359.730.225	125.082.969	234.647.256
— quota interessi	»	238.360.725	69.510.883	168.849.842
	Totali	L. 2.714.295.238	1.189.402.452	1.524.892.786
			<hr/> <hr/>	

di cui utilizzate:

— per costituzione fondo a garanzia fidjussioni	L.	1.175.537.091	1.175.537.091	—
— per restituzione ad assegnatari	»	1.404.920	1.404.920	—
		<hr/>	<hr/>	
	L.	1.176.942.011	1.176.942.011	—
	Saldi al 31 dicembre 1968	L. 1.537.353.227	12.460.441	1.524.892.786
			<hr/> <hr/>	

Altro capitolo, sempre dello stesso titolo, di cui si ritiene fornire qualche delucidazione è quello che riporta i recuperi di anticipazioni varie (cap. 138).

A fronte di anticipazioni effettuate nell'esercizio per complessive lire 520.923.230, sono rimaste da riscuotere alla data del 31 dicembre 1968, lire 249.479.305, a cui si aggiungono lire 144.527.903 riveniente dalla gestione dei residui.

L'importo complessivo da recuperare ammonta pertanto a lire 394.007.208 ed è così costituito:

— Cassa per la formazione della Piccola Proprietà contadina:		
— spese anticipate per competenze corrisposte al personale dell'Ente comandato presso la Cassa		L. 28.084.116
— Cassa per il Mezzogiorno:		
— spese anticipate per competenze corrisposte a borsisti	L. 13.935.995	
— anticipazioni per costituzione di servitù ed espropriazione su opere in concessione	» 3.076.802	
— spese anticipate per competenze corrisposte al personale dell'Ente comandato presso la Cassa	» 9.060.258	
	<hr/>	» 26.073.055
— Ente Sviluppo della Campania:		
— spese anticipate per competenze corrisposte al personale dell'Ente comandato		» 5.832.781
— Ente Sviluppo in Toscana e nel Lazio:		
— idem c.s.		» 9.276.441
— Ente Sviluppo in Abruzzo:		
— idem c.s.		» 20.481.342
— Ente Sviluppo nelle Marche:		
— idem c.s.		» 46.637.670
— Ente Sviluppo in Umbria:		
— idem c.s.		» 8.821.484
— Ente Nazionale per le Tre Venezie:		
— idem c.s.		» 3.177.094
— Consorzio per l'Area Industriale di Lecce:		
— spese anticipate per competenze corrisposte al personale dell'Ente comandato		» 4.070.610
— Federconsorzi:		
— idem c.s.		» 4.118.515
— Ente Irrigazione - Bari:		
— anticipazioni per lavori di manutenzione pozzi trivellati e impianti irrigui; anticipazioni su spese sostenute per la realizzazione di opere comuni a più poderi della Riforma	L. 71.467.476	
— spese anticipate per competenze corrisposte al personale comandato	» 6.198.027	
	<hr/>	» 77.665.503
— Banco di Napoli:		
— incassi versati a fine esercizio dalle Direzioni Provinciali alle locali Agenzie ed accreditati sul c/c dell'Ente dopo il 31 dicembre 1968		» 17.666.350

— Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste:		
— anticipazioni di spese poste a carico dei vari Enti di Sviluppo	L. 8.083.338	
— contributo sugli interessi di credito agrario erogato dall'Ente ad assegnatari ai sensi delle leggi 454 e 910	» 13.561.620	
	<hr/>	L. 21.644.958
— Comitato Fondo di previdenza per il personale:		
— anticipazione effettuata al personale cessato dal servizio	»	12.622.237
— Centrale Cantine Cooperative:		
— anticipazione a carico della Federazione Nazionale delle Cooperative	»	26.000.000
— Direzioni Provinciali:		
— fondi economato	»	39.500.000
— Imprese diverse:		
— spese anticipate per interventi vari	»	4.765.994
— Anticipazioni per spese legali:		
— Avvocature dello Stato per fondo spese	L. 1.630.044	
— Avvocature dello Stato per anticipazioni su giudizi in corso o spese poste a carico dei soccumbenti	» 8.729.767	
— diversi per anticipazioni di spese di giudizi ed arbitrati	» 8.819.105	
	<hr/>	» 19.178.916
— Dipendenti diversi:		
— anticipazioni su competenze dovute	»	4.781.870
— Diversi:		
— anticipazioni varie	»	13.608.272
		<hr/>
	Totale	L. 394.007.208
		<hr/> <hr/>

GESTIONE RESIDUI

L'adozione del nuovo schema di bilancio stabilito dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste con l'esercizio 1968, ha costretto a dover operare un completo esame e riclassificazione delle poste residue esistenti al 1° gennaio 1968. Ciò al fine della omogeneità dei dati contabili e per il necessario collegamento con i capitoli di nuova impostazione.

Nel contempo, come negli anni precedenti, si è proceduto alla rettifica ed eliminazione di quelle partite per le quali gli impegni sono risultati modificati.

Le variazioni apportate alle entrate, per la maggior parte, sono conseguenti a modifiche delle uscite.

Le variazioni di queste ultime sono invece derivate da:

- eliminazione di impegni in relazione ad economie conseguite nella esecuzione delle opere nel corso dei lavori o ad ultimazione degli stessi;
- eliminazione di impegni conseguenti a riduzioni o revoche di lavori in concessione dalla Cassa per il Mezzogiorno;
- eliminazione di economie realizzatesi da impegni di previsione all'atto della spesa.

	Consistenza al 1°-1-1968	Variazioni verificatesi nell'esercizio	Nuove consistenze	Somme riscosse o pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 31-12-68
ENTRATE					
Entrate correnti	3.522.765.395	— 321.460.429	3.201.304.966	2.665.976.735	535.328.231
Entrate in c/ capitale	25.200.382.154	— 713.906.567	24.486.475.587	6.826.828.286	17.659.647.301
Partite di giro	1.856.182.152	— 25.304	1.856.156.848	385.307.363	1.470.849.485
	30.579.329.701	— 1.035.392.300	29.543.937.401	9.878.112.384	19.665.825.017
Gestione fondi AIMA	2.769.089	—	—	—	—
Totale gestione Ente	30.576.560.620	— 1.035.392.300	29.541.168.320	9.875.343.303	19.665.825.017
USCITE					
Spese correnti	1.079.965.235	— 27.970.141	1.051.995.094	738.088.857	313.906.237
Spese in c/ capitale	23.990.046.365	— 1.084.044.472	22.906.001.893	8.138.649.928	14.767.351.965
Partite di giro	4.323.300.863	— 25.304	4.323.275.559	1.803.963.110	2.519.312.449
	29.393.312.463	— 1.112.039.917	28.281.272.546	10.680.701.895	17.600.570.651
Gestione AIMA	5.890.139.487	—	5.890.139.487	5.890.139.487	—
Totale gestione Ente	23.503.172.976	— 1.112.039.917	22.391.133.059	4.790.562.408	17.600.570.651

RISULTANZE FINALI DI GESTIONE

SITUAZIONE FINANZIARIA

Entrate di competenza

— Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1967	L.	107.084.940	
— Titolo I - Entrate correnti	»	9.335.086.280	
— Titolo II - Entrate in c/ cap. L. 73.743.331.906			
- Gestione AIMA	»	48.342.413.345	
			» 25.400.918.561
— Titolo III - Partite che si compensano con le			
uscite	»	5.277.442.069	
			<u>L. 40.120.531.850</u>

Uscite di competenza

— Titolo I - Spese correnti	L.	9.014.665.770	
— Titolo II - Spese in c/ cap. L. 74.778.420.230			
- Gestione AIMA	»	48.342.413.345	
			» 26.436.006.885
— Titolo III - Partite che si compensano con le			
entrate	»	5.277.442.069	
			<u>» 40.728.114.724</u>
			<u>L. 607.582.874</u>

PASSIVITÀ

— Patrimonio di fondazione	L.	100.000.000
— Finanziamenti bancari per realizzazione impianti industriali	»	651.783.571
— Annualità terreni ed opere riscosse e da riscuotere	»	1.524.892.786
— Residui passivi e debiti di bilancio	»	36.622.336.684
— Banco di Napoli - scoperto di cassa	»	7.739.999.328
— Debiti verso la Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina	»	803.323.084
— Istituto Sviluppo Edilizia Sociale per acquisto casette borgata La Martella	»	488.669.898
— Fondo svalutazione beni d'uso e strumentali	»	896.694.771
— Indennità di quiescenza del personale da accantonare	»	2.444.000.000
— Fondo di quiescenza del personale accantonato	»	9.860.141.789
— Patrimonio netto	»	18.296.162.353
		<hr/>
	L.	79.428.004.264
		<hr/> <hr/>

Dimostrazione di concordanza tra il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale

— Patrimonio all'inizio dell'esercizio	L.	19.160.852.575
— Patrimonio alla fine dell'esercizio	»	18.296.162.353
		<hr/>
	Diminuzione	L. 864.690.222
		<hr/> <hr/>

Disavanzo economico come da relativo conto — L. 293.069.778

Partite extra conto finanziario:

— *ad incremento del patrimonio*

— variazione agli investimenti derivanti:

a) da spese correnti . . . + L. 125.056.366

b) da spese in c/ cap. — » 45.783.969

 L. 79.272.397

— concorso dello Stato per la realizzazione di
impianti di trasformazione prodotti agricoli » 545.400.361

— estinzione debiti » 53.205.052

— annualità di riscatto terreni ed opere uti-
lizzate per incremento fondo a garanzia . . . » 166.418.471

— altre sopravvenienze » 4.412.160

 + L. 848.708.441

— *a decremento del patrimonio*

— vendita di beni non più utilizzabili . . . L. 2.256.750

— fondo svalutazione beni d'uso ed impianti » 40.933.203

— riduzione di crediti:		
a) verso assegnatari della Riforma per l'applica- zione degli artt. 17 e 18 della legge 454 del 2 giugno 1961	L. 823.025.579	
b) ad altro titolo	» 84.113.353	
	<hr/>	L. 907.138.932
— quote di aggiornamento indennità di quie- scenza personale relativo all'anno 1968	» 470.000.000	
	<hr/>	— L. 1.420.328.885
Differenza a decremento del patrimonio		<hr/> <hr/> L. 864.690.222

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ENTE DI SVILUPPO IN PUGLIA,
LUCANIA E MOLISE AL CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1968

Il Collegio Sindacale dell'Ente di Sviluppo in Puglia, Lucania e Molise, nominato con decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in data 28 dicembre 1967, ha preso in esame il conto consuntivo dell'Ente al 31 dicembre 1968, nonché la situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale alla chiusura dell'esercizio stesso.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 1968 ha effettuato sistematiche verifiche di cassa, nonché i dovuti riscontri contabili e amministrativi.

Un'ampia disamina dei fatti di gestione è esposta nella relazione del Presidente dell'Ente elaborata a corredo del conto consuntivo 1968, le cui risultanze trovano già, peraltro, una dettagliata analisi nei numerosi allegati al bilancio.

Per esigenza di chiarezza, va sottolineato che poiché nel precedente esercizio 1967 era stata assorbita, fra l'altro, una quota dell'assegnazione dell'esercizio 1968, pari a lire 3.010 milioni, l'Ente, a seguito di autorizzazione del Ministero ha previsto fra le entrate in c/capitale (Entrate per finanziamento - cap. 124), la somma integrativa di lire 2.690.000.000 quale quota delle assegnazioni di pertinenza dell'esercizio 1969, per mantenere l'equilibrio finanziario del bilancio.

Va precisato che, a seguito dell'adozione del nuovo schema di bilancio per l'esercizio 1968, l'Ente ha dovuto operare una differente classificazione delle relative partite rispetto all'impostazione adottata nei precedenti esercizi.

Circostanza, questa, che occorre tener presente ai fini della esatta interpretazione dei risultati complessivi della gestione ed in particolare per quanto riguarda la mutata classificazione dei residui.

Il bilancio preventivo 1968 e le relative variazioni introdotte nel corso dell'esercizio, risultano debitamente approvate dai competenti Ministeri vigilanti.

Con le anzidette avvertenze, si riportano i dati finali e riassuntivi delle seguenti situazioni contabili:

a) Risultati finanziari del conto di competenza.

ENTRATE

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1967	L.	107.084.940
Entrate correnti	»	9.335.086.280
Entrate in conto capitale:		
— gestione Ente	L.	25.400.918.561
— gestione A.I.M.A.	»	48.342.413.345
		» 73.743.331.906
Partite che si compensano con le uscite	»	5.277.442.069
		L. 88.462.945.195

USCITE

Spese correnti	L.	9.014.665.770
Spese in conto capitale:		
— gestione Ente	L.	26.436.006.885
— gestione A.I.M.A.	»	48.342.413.345
		» 74.778.420.230
Partite che si compensano con le entrate	»	5.277.442.069
	L.	89.070.528.069
Disavanzo finanziario esercizio 1968	»	607.582.874
	L.	88.462.945.195

b) *Situazione di cassa*

Scoperto di cassa al 1° gennaio 1968	L.	6.966.302.704
Pagamenti:		
— in conto competenze	L.	21.706.348.691
— in conto residui	»	4.790.562.408
		» 26.496.911.099
Riscossioni:		
— in conto competenze	L.	15.847.871.172
— in conto residui	»	9.875.343.303
		» 25.723.214.475
Scoperto di cassa al 31 dicembre 1968	L.	7.739.999.328

Detto scoperto che risulta sul c/c n. 85 acceso presso il Banco di Napoli è correlativo alle seguenti attività: lire 3.750.000.000 in assegnazioni statali rimaste da riscuotere a fine esercizio (lire 3.170.000.000 sulla legge n. 901; lire 280.000.000 sulla legge 431 del 13 maggio 1965; lire 300 milioni sulla legge n. 1142 del 23 dicembre 1966); per lire 2.872.007.518 in cessioni di credito (mutui e contributi statali) effettuate da organismi cooperativi aventi in corso la realizzazione di impianti di lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli, per i quali l'Ente ha provveduto al necessario prefinanziamento, e per lire 1.117.991.810 in crediti nei confronti dell'AIMA per spese anticipate dall'Ente stesso per i servizi generali attinenti al pagamento della integrazione del prezzo del grano duro e dell'olio di produzione 1966/67 e uscite varie da recuperare.

Situazione di cassa gestione A.I.M.A.

Saldo di cassa al 1° gennaio 1968	+ L.	5.887.370.406
Riscossioni:		
— in conto competenze	L.	48.342.413.345
— in conto residui	»	2.769.081
		+ L. 48.345.182.426
		+ L. 54.232.552.832
Pagamenti:		
— in conto competenze	L.	45.955.725.008
— in conto residui	»	5.890.139.487
		— L. 51.845.864.495
Saldo al 31 dicembre 1968 cc/cc 142 e 147.	+ L.	2.386.688.337

per integrazione prezzo grano duro L. 90.168.560 e olio di oliva L. 2.296.519.777.

c) *Situazione amministrativa*

Scoperto di cassa al 31 dicembre 1968	— L.	7.739.999.328
Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1968:		
— in conto competenze	L.	24.165.575.738
— in conto residui	»	19.665.825.017
		<hr/>
	+ »	43.831.400.755
Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968:		
— in conto competenze	L.	19.021.766.033
— in conto residui	»	17.600.570.651
		<hr/>
	— »	26.622.336.684
		<hr/>
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1968	L.	<u>530.935.257</u>

d) *Conto economico*

Entrate correnti, al netto dell'importo di L. 3.010 milioni di assegnazioni statali relative all'esercizio 1967 (cap. 11 art. 4)	L.	6.325.086.280
Assegnazioni statali sui fondi esercizio 1969 (iscritta in bilancio nel Titolo entrate in conto capitale)	»	2.690.000.000
		<hr/>
	L.	9.015.086.280
Spese correnti	»	9.014.665.770
		<hr/>
Avanzo economico di competenza	L.	420.510
Riaccertamento residui come da conto finanziario (spese ed entrate correnti)	»	293.490.288
		<hr/>
Disavanzo economico dell'esercizio	L.	<u>293.069.778</u>

e) *Situazione patrimoniale*

Attivo

— investimenti	L.	5.257.184.422
— beni mobili e strumentali	»	1.551.872.110
— crediti	»	15.815.575.820
— residui attivi	»	43.831.400.755
— fondi a garanzia:		
— per fidejussioni	»	1.200.000.000
— per titoli depositati per mutui Casmez	»	386.936.582
		<hr/>
	L.	68.042.969.689
— rate ammortamento terreni ed opere	»	1.524.892.786
— conto d'ordine:		
— fidejussioni	»	16.332.419.162
— polizza aziendale (INA)	»	4.052.876.721
— fondo di previdenza	»	5.807.265.068
— gestione AIMA	»	2.386.688.337
		<hr/>
	L.	<u>98.147.111.763</u>

Passivo e patrimonio

— finanziamenti bancari per impianti industriali	L.	651.783.571
— disavanzo di cassa (Banco Napoli)	»	7.739.999.328
— residui passivi	»	36.622.336.684
— Cassa Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	»	803.323.084
— Istituto edilizia sociale acquisto case borgata « La Martella »	»	488.669.898
— Fondo svalutazione beni d'uso e strumentali	»	896.694.771
— Indennità quiescenza personale da accantonare	»	2.444.000.000
— Rate ammortamento terreni ed opere	»	1.524.892.786
— Patrimonio di fondazione	»	100.000.000
— Patrimonio netto	»	18.296.162.353
— Conti d'ordine:		
— fidejussioni	»	16.332.419.162
— fondo di quiescenza al personale accantonato	»	9.860.141.789
— gestione A.I.M.A.	»	2.386.688.337
	L.	<u>98.147.111.763</u>

* * *

Questo Collegio, a seguito degli accertamenti di competenza, ha constatato che il conto consuntivo ed i relativi allegati sono conformi alle risultanze esposte nelle scritture contabili e che i criteri di elaborazione dei medesimi consentono un'ampia informativa sui risultati di gestione, anche nella complessa articolazione in cui si esprime l'attività dell'Ente.

Ritiene opportuno, pertanto, evitare ulteriori esposizioni di dati e limitare le proprie osservazioni agli aspetti salienti della gestione 1968.

1) Per quanto attiene l'aspetto finanziario, va rilevato che l'esercizio 1968 si chiude con un disavanzo di lire 607.582.874, che si riduce a lire 530.935.257 per variazioni introdotte in sede di riaccertamento dei residui afferenti gli esercizi precedenti.

Tale deficit è da attribuirsi all'entità delle assegnazioni statali, in rapporto alle esigenze delle strutture organizzative dell'Ente le cui spese fisse di funzionamento, che ascendono a lire 8.381.032.964, assorbono pressoché integralmente le assegnazioni stesse.

Fra le spese fisse di funzionamento quella di maggior rilievo riguarda il personale. La consistenza di questo, pur ridottasi di 109 elementi rispetto al precedente esercizio, ascende tuttora a 1954 unità, di cui 381 salariati.

La spesa relativa è stata di lire 7.349.016.686. Dovrà però essere accantonata la somma di lire 470.000.000 per quote di quiescenza relative al 1968, non appena le disponibilità lo consentiranno.

In merito al personale il Collegio ricorda che nel 1968 l'Ente ha deliberato un primo turno di promozioni; i relativi provvedimenti hanno dato luogo a rilievi da parte di questo Collegio ed ad apposita determinazione della Corte dei Conti.

E' da sottolineare che la complessa situazione del personale dipendente dalla mancata adozione del regolamento giuridico ed organico, in assenza del quale si continueranno a manifestare incertezze interpretative sulle norme che regolano la progressione delle carriere del personale dell'Ente.

Il Collegio auspica, quindi, che il regolamento organico possa essere perfezionato quanto prima, al fine di dare certezza alla disciplina del personale.

Un onere abbastanza elevato è sostenuto dall'Ente per interessi passivi.

Il Collegio, al riguardo, pur avendo constatato che parte di tali oneri riflette attività istituzionali svolte dall'Ente, soprattutto nell'interesse di organismi cooperativi per i pre-finanziamenti ad essi concessi per la realizzazione dei propri impianti, rileva che mediante

più tempestivi accreditamenti delle assegnazioni statali, tali oneri potrebbero congruamente ridursi.

Va infine rilevato che, fra l'altro, ha inciso sull'equilibrio finanziario la ridotta misura del rimborso delle spese che l'Ente ha sostenuto per la esplicazione dei servizi per conto dell'AIMA. Infatti tale rimborso, pur non essendo stato ancora formalmente fissato, è preannunciato in misura notevolmente inferiore a quello originariamente previsto, tenuto conto di tutti gli oneri di carattere generale.

2) La situazione di cassa presenta, per quanto attiene la gestione ordinaria, uno scoperto di lire 7.739.999.328.

Il Collegio ribadisce la raccomandazione di esplicare ogni interessamento per consentire il più tempestivo incasso delle assegnazioni e dei crediti dell'Ente. Al riguardo sottolinea quanto evidenziato nella relazione al bilancio circa lo squilibrio della misura percentuale dei pagamenti e delle riscossioni rispetto ai relativi impegni ed accertamenti che è stato rispettivamente del 53,30% e del 39,77%.

3) La situazione amministrativa si chiude con un disavanzo di lire 530.935.257.

A seguito di un attento esame portato dagli uffici dell'Ente su tutti i residui, anche ai fini della riclassificazione per la mutata impostazione del bilancio, le risultanze sono aderenti alla reale situazione.

Il disavanzo di lire 530.935.257, pur essendo contabilmente esatte, non evidenzia però la reale situazione dello squilibrio dell'esercizio, in quanto non è considerato anche il mancato accantonamento per le indennità di quiescenza relative al 1968 per lire 470.000.000.

4) Una particolare precisazione meritano le risultanze esposte nel conto economico.

In primo luogo vale la stessa osservazione fatta per la situazione amministrativa circa il mancato inserimento nel conto finanziario della quota accantonamento per quiescenza.

In secondo luogo, va chiarito che, nella situazione economica ha inciso negativamente il riaccertamento dei residui di parte corrente per lire 293.490.288.

5) Il patrimonio risulta di lire 18.296.162.353, con una riduzione di lire 864.690.222 rispetto all'esercizio precedente.

Particolare incidenza ha avuto su tale decremento la riduzione di crediti verso gli assegnatari per l'applicazione degli articoli 17 e 18 della legge 2 giugno 1961 n. 454 e per la imputazione al patrimonio del mancato finanziamento dell'indennità di quiescenza del personale relativo al 1968.

Circa il fondo a garanzia delle fidejussioni prestate dall'Ente, risultante in lire 1.200 milioni, il Collegio, pur rilevata la materiale impossibilità per l'Ente stesso di investire il fondo in un accantonamento reale, stante l'attuale situazione finanziaria, deve richiamare l'osservazione già espressa in occasione del precedente consuntivo circa la necessità di procedervi, non appena possibile, in mezzi di immediata liquidità.

6) Fra le numerose attività svolte dall'Ente assume preminente importanza quella diretta allo sviluppo della cooperazione e per la valorizzazione della produzione agricola.

Tale attività si è concretata soprattutto nella progettazione e nelle operazioni di assistenza per conseguire il finanziamento e la realizzazione di impianti collettivi.

Oltre alla predetta attività l'Ente ha proseguito nell'azione di assistenza finanziaria per garantire il credito di esercizio agli organismi collettivi e ai coltivatori diretti.

Circa la gestione diretta degli impianti di proprietà, esplicata in settori ed in condizioni di particolari difficoltà economico-ambientali, sono da segnalare le perdite subite dalla Centrale del Latte di Potenza, che pur avendo notevolmente migliorati i risultati rispetto al precedente esercizio, ha totalizzato il disavanzo di gestione di lire 62.864.957. In proposito si richiama la raccomandazione già espressa in altre occasioni, circa la necessità di trasferire, non appena possibile, le gestioni dirette ad organismi cooperativi specializzati.

Anche le gestioni autonome delle stalle « La Moschella », « Pignola », « Leonessa » e « Barone » hanno chiuso con un disavanzo di lire 100.927.825, che l'Ente ha dichiarato doversi attribuire ad un ribasso dei prezzi di mercato.

Altro importante settore, che ha notevolmente impegnato le strutture organizzative dell'Ente, è quello dei servizi esplicati per conto dell'AIMA. Al riguardo basterà accennare che nel corso dell'esercizio, per la corresponsione dell'integrazione del prezzo del grano duro e dell'olio di oliva sono state liquidate circa 500 mila domande, per oltre 51 miliardi.

All'uopo il Collegio, tenuto conto dell'impegno di mezzi e di personale che viene richiesto per lo svolgimento di tale attività, auspica che siano impartite dalle competenti autorità disposizioni dirette ad un più economico ed armonico esercizio di queste gestioni, specie tenuto conto della misura dei rimborsi che si intende effettuare per spese generali.

7) Quanto precede riflette gli aspetti propriamente contabili che, peraltro, non possono evidenziare tutta l'attività svolta dall'Ente. Infatti una parte notevole di detta attività riguarda l'assistenza tecnica amministrativa, studi, progettazioni, ecc.

Per tali ragioni, il Collegio sottolinea l'utilità dell'ampia disamina esposta nella relazione allegata al bilancio, che fornisce una indicazione sistematica delle varie attività svolte.

In merito alla notevole differenza fra il volume delle attività previste e quelle effettivamente concretatesi nel corso dell'esercizio, differenza pari ad una percentuale del 45% circa, è da rilevare che essa dipende prevalentemente dalla mancata possibilità di conseguire i finanziamenti per la realizzazione di alcuni importanti impianti per la valorizzazione di prodotti agricoli.

Tuttavia l'Ente a seguito dello svolgimento dei compiti affidatigli dall'AIMA è stato impegnato in misura superiore alle previsioni di bilancio.

Il Collegio, attesa la difficoltà di comprimere i costi fissi di funzionamento, rileva la esigenza di assicurare per il futuro il finanziamento di programmi adeguati alle possibilità operative dell'Ente, sia allo scopo primario costituito dall'effettiva necessità che presentano le zone di intervento, sia per dare un più economico impiego alle strutture organizzative dell'Ente medesimo.

Ciò ovviamente presuppone che l'Ente, nella formulazione dei programmi lavorativi si attenga alle reali possibilità offerte dalle vigenti provvidenze di legge per il settore agricolo, e che le amministrazioni competenti assicurino adeguati volumi di finanziamento.

In proposito torna opportuno e pertinente richiamare il voto espresso dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del preventivo 1968, circa la utilità di ottenere un preventivo concordamento da parte del Ministero dell'Agricoltura e della Cassa per il Mezzogiorno dei programmi di intervento da recepire nei bilanci di previsione, sicché l'azione dell'Ente possa in futuro svilupparsi su basi più certe e più ampiamente produttive di risultati.

Il Collegio sindacale, infine, non può non segnalare il grave stato di disagio in cui versa l'Ente per il ritardo che si sta verificando nell'emanazione dell'attesa legge di rifinanziamento, circostanza questa che acuendo l'incertezza sulle future prospettive, pregiudica la impostazione dei programmi pluriennali.

Si ritiene, poi di esprimere l'apprezzamento del Collegio per quanto attiene all'elaborazione del conto consuntivo e dei relativi allegati, che forniscono una esauriente e dettagliata visione della complessa attività realizzata dall'Ente.

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Cea

- » Cardillo
- » Tardiola
- » Rossi

RENDICONTO FINANZIARIO

a) ENTRATE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1968

Cap.	DENOMINAZIONE	Entrate previste	Variazioni in + o in —
A	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	—	107.084.940
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI		
	CAT. 1. — VENDITA DI SERVIZI		
1	Alienazione di beni d'uso	1.000.000	—
	Totale Categoria 1	1.000.000	—
	CAT. 2. — TRASFERIMENTI		
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:		
	Art. 1 - in base alla legge del 14 luglio 1965 n. 901	5.440.000.000	—
	Art. 2 - in base alla legge del 13 maggio 1965 n. 431	—	—
	Art. 3 - per interventi particolari - legge 14 luglio 1965 n. 901	350.000.000	—
	Art. 4 - assegnazioni fabbisogno esercizio 1967 - legge 14 luglio 1965 n. 901	3.010.000.000	—
	Art. 5 - in base alla legge del 23 dicembre 1966 n. 1142	—	+ 300.000.000
	Totale Categoria 2	8.800.000.000	+ 300.000.000
	CAT. 3. — REDDITI		
21	Interessi su titoli, interessi su fondi depositati in c/c fruttiferi, interessi su prestiti e anticipazioni	40.000.000	—
22	Contributo dello Stato su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato	30.000.000	—
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente	16.000.000	—
	Totale Categoria 3	86.000.000	—
	CAT. 4. — CONCORSO E RIMBORSO NELLE SPESE		
31	Recupero e rimborso di spese di funzionamento e generali	860.000.000	+ 30.000.000
	Totale Categoria 4	860.000.000	+ 30.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
107.084.940	107.084.940	—	107.084.940	—	—
1.000.000	2.256.750	—	2.256.750	—	1.256.750
1.000.000	2.256.750	—	2.256.750	—	1.256.750
5.440.000.000	5.310.000.000	130.000.000	5.440.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
350.000.000	—	350.000.000	350.000.000	—	—
3.010.000.000	3.010.000.000	—	3.010.000.000	—	—
300.000.000	—	300.000.000	300.000.000	—	—
9.100.000.000	8.320.000.000	780.000.000	9.100.000.000	—	—
40.000.000	39.263.612	2.664.085	41.927.697	—	1.927.697
30.000.000	8.042.455	11.930.648	19.973.103	10.026.897	—
16.000.000	15.710.672	1.120.395	16.831.067	—	831.067
86.000.000	63.016.739	15.715.128	78.731.867	10.026.897	2.758.764
890.000.000	56.115.684	92.154.245	148.269.929	741.730.071	—
890.000.000	56.115.684	92.154.245	148.269.929	741.730.071	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Entrate previste	Variazioni in + o in --
	CAT. 5. — SOMME NON ATTRIBUIBILI		
41	Proventi diversi	5.000.000	—
	Totale Categoria 5	5.000.000	—
	RIASSUNTO DEL TITOLO I		
	CAT. 1. — VENDITA DI BENI E SERVIZI	1.000.000	—
	CAT. 2. — TRASFERIMENTI	8.800.000.000	+ 300.000.000
	CAT. 3. — REDDITI	86.000.000	—
	CAT. 4. — CONCORSO E RIMBORSO NELLE SPESE	860.000.000	+ 30.000.000
	CAT. 5. — SOMME NON ATTRIBUIBILI	5.000.000	—
	TOTALE TITOLO I	9.752.000.000	+ 330.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
	CAT. 6. — VENDITA DI BENI PATRIMONIALI		
51	Vendita di beni immobili	—	—
52	Vendita di mezzi di trasporto ed attrezzature tecnico-scientifiche . .	8.000.000	—
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agricoli	7.000.000	—
54	Vendita e rimborso di titoli	—	—
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	—	—
	Totale Categoria 6	15.000.000	—
	CAT. 7. — AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
	Totale Categoria 7	—	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
5.000.000	5.827.734	—	5.827.734	—	827.734
5.000.000	5.827.734	—	5.827.734	—	827.734
1.000.000	2.256.750	—	2.256.750	—	1.256.750
9.100.000.000	8.320.000.000	780.000.000	9.100.000.000	—	—
86.000.000	63.016.739	15.715.128	78.731.867	10.026.897	2.758.764
890.000.000	56.115.684	92.154.245	148.269.929	741.730.071	—
5.000.000	5.827.734	—	5.827.734	—	827.734
10.082.000.000	8.447.216.907	887.869.373	9.335.086.280	751.756.968	4.843.248
—	—	—	—	—	—
8.000.000	2.389.321	—	2.389.321	5.610.679	—
7.000.000	47.195.860	108.404.255	155.600.115	—	148.600.115
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
15.000.000	49.585.181	108.404.255	157.989.436	5.610.679	148.600.115
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Entrate previste	Variazioni in + o in —
CAT. 8. — TRASFERIMENTI			
71	Contributi statali per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	11.950.000.000	—
72	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere.	400.000.000	—
73	Prelevamento dai fondi a garanzia per interventi	—	—
	Totale Categoria 8	12.350.000.000	—
CAT. 9. — RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERI			
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	2.000.000.000	—
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	1.000.000.000	+ 200.000.000
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di Credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	10.000.000	—
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato	500.000.000	—
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato	400.000.000	—
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	500.000.000	—
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	1.300.000.000	—
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria	80.000.000	—
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interesse comune a più fondi	500.000.000	—
90	Recupero della quota di spesa posta a carico dello Stato su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	1.000.000.000	—
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	—	—
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	—	—
93	Finanziamenti dello Stato per la realizzazione di impianti di interesse pubblico	—	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
11.950.000.000	—	5.505.164.574	5.505.164.574	6.444.835.426	—
400.000.000	166.418.471	—	166.418.471	233.581.529	—
—	—	—	—	—	—
12.350.000.000	166.418.471	5.505.164.574	5.671.583.045	6.678.416.955	—
2.000.000.000	91.392.994	1.166.596.723	1.257.989.717	742.010.283	—
1.200.000.000	554.602.551	572.998.206	1.127.600.757	72.399.243	—
10.000.000	6.804.780	—	6.804.780	3.195.220	—
500.000.000	6.390.300	32.597.330	38.987.630	461.012.370	—
400.000.000	28.428.848	96.344.855	124.773.703	275.226.297	—
500.000.000	54.209.133	34.417.506	88.626.639	411.373.361	—
1.300.000.000	739.892.981	280.148.626	1.020.041.607	279.958.393	—
80.000.000	39.097.625	—	39.097.625	40.902.375	—
500.000.000	9.558.467	113.725.210	123.283.677	376.716.323	—
1.000.000.000	78.186.729	567.897.227	646.083.956	353.916.044	—
—	—	4.732.141	4.732.141	—	4.732.141
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Entrate previste	Variazioni in + o in —
94	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (legge n. 590 del 26 maggio 1965):		
	Art. 1 - quota capitale	—	—
	Art. 2 - quota interessi	—	—
	Totale Categoria 9	7.290.000.000	+ 200.000.000
	CAT. 10. — FIDEJUSSIONI		
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente:		
	Art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti; per acquisto macchine e per spese di gestione	9.000.000.000	—
	Art. 2 - su prestiti contratti da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione	1.000.000.000	—
	Totale Categoria 10	10.000.000.000	—
	CAT. 11. — GESTIONI SPECIALI		
111	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	500.000.000	—
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	500.000.000	—
113	Gestione provvisoria dei terreni	100.000.000	—
114	Gestione finanziamenti per interventi nel mercato agricolo:		
	Art. 1 - finanziamenti, per integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori	—	+ 50.000.000.000
	Art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	—	+ 1.000.000.000
115	Gestione sussidiata dal M.A.F. per acquisto cereali per uso zootecnico.	—	+ 1.000.000.000
116	Gestione vivai	—	+ 50.000.000
	Totale Categoria 11	1.100.000.000	+ 52.050.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
7.490.000.000	1.608.564.408	2.869.457.824	4.478.022.232	3.016.709.909	4.732.141
9.000.000.000	—	8.968.202.474	8.968.202.474	31.797.526	—
1.000.000.000	—	843.070.425	843.070.425	156.929.575	—
10.000.000.000	—	9.811.272.899	9.811.272.899	188.727.101	—
500.000.000	54.000.000	174.155.343	228.155.343	271.844.657	—
500.000.000	—	100.484.640	100.484.640	399.515.360	—
100.000.000	35.846.779	13.693.580	49.540.359	50.459.641	—
50.000.000.000	48.342.413.345	—	48.342.313.345	1.657.586.655	—
1.000.000.000	27.912.051	670.966.060	698.878.111	301.121.889	—
1.000.000.000	—	292.192.500	292.192.500	707.807.500	—
50.000.000	—	860.400	860.400	49.139.600	—
53.150.000.000	48.460.172.175	1.252.352.523	49.712.524.698	3.437.475.302	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Entrate previste	Variazioni in + o in —
ENTRATE PER FINANZIAMENTI			
121	Anticipazioni ottenute da Istituti di Credito per finanziamenti:		
	Art. 1 - a breve termine	2.000.000.000	—
	Art. 2 - a medio e lungo termine	8.000.000.000	—
122	Mutui con Istituti di Credito per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	7.300.000.000	—
123	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	2.000.000.000	—
124	Assegnazioni concesse su fondi statali stanziati su futuri esercizi	2.690.000.000	—
	Totale entrate per finanziamenti	21.990.000.000	—
RIASSUNTO DEL TITOLO II			
	CAT. 6 - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	15.000.000	—
	CAT. 7 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	—	—
	CAT. 8 - TRASFERIMENTI	12.350.000.000	—
	CAT. 9 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERI	7.290.000.000	+ 200.000.000
	CAT. 10 - FIDEJUSSIONI	10.000.000.000	—
	CAT. 11 - GESTIONI SPECIALI	1.100.000.000	+ 52.050.000.000
	ENTRATE PER FINANZIAMENTI	21.990.000.000	—
	TOTALE TITOLO II	52.745.000.000	+ 52.250.000.000
TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE			
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	1.500.000.000	+ 100.000.000
132	Ritenute per oneri fiscali	400.000.000	+ 100.000.000
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	350.000.000	+ 50.000.000
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	1.200.000.000	—
135	Depositi cauzionali di terzi	50.000.000	—
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	10.000.000	—
137	Rendicontazione di somme anticipate agli Uffici Periferici	2.500.000.000	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
2.000.000.000	627.192.500	134.750.000	761.942.500	1.238.057.500	—
8.000.000.000	—	—	—	8.000.000.000	—
7.300.000.000	—	254.997.096	254.997.096	7.045.002.904	—
2.000.000.000	205.000.000	—	205.000.000	1.795.000.000	—
2.690.000.000	—	2.690.000.000	2.690.000.000	—	—
21.990.000.000	832.192.500	3.079.747.096	3.911.939.596	18.078.060.404	—
15.000.000	49.585.181	108.404.255	157.989.436	5.610.679	148.600.115
—	—	—	—	—	—
12.350.000.000	166.418.471	5.505.164.574	5.671.583.045	6.678.416.955	—
7.490.000.000	1.608.564.408	2.869.457.824	4.478.022.232	3.016.709.909	4.732.141
10.000.000.000	—	9.811.272.899	9.811.272.899	188.727.101	—
53.150.000.000	48.460.172.175	1.252.352.523	49.712.524.698	3.437.475.302	—
21.990.000.000	832.192.500	3.079.747.096	3.911.939.596	18.078.060.404	—
104.995.000.000	51.116.932.735	22.626.399.171	73.743.331.906	31.405.000.350	153.332.256
1.600.000.000	1.559.468.653	316.045	1.559.784.698	40.215.302	—
500.000.000	416.289.799	681.111	416.970.910	83.029.090	—
400.000.000	370.972.354	843.435	371.815.789	28.184.211	—
1.200.000.000	649.121.304	72.975.418	722.096.722	477.903.278	—
50.000.000	24.265.251	—	24.265.251	25.734.749	—
10.000.000	—	1.411.880	1.411.880	8.588.120	—
2.500.000.000	1.048.498.598	—	1.048.498.598	1.451.501.402	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Entrate previste	Variazioni in + o in —
138	Recupero di anticipazioni varie	400.000.000	+ 200.000.000
139	Incasso somme di terzi da restituire	100.000.000	+ 200.000.000
140	Annualità di riscatto terreni ed opere:		
	Art. 1 - quota capitale su terreni	200.000.000	—
	Art. 2 - quota interessi su terreni	80.000.000	—
	Art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento	60.000.000	—
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento	40.000.000	—
	TOTALE TITOLO III	6.890.000.000	+ 650.000.000
	RIASSUNTO DELLE ENTRATE		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	—	+ 107.084.940
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	9.752.000.000	+ 330.000.000
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.745.000.000	+ 52.250.000.000
	TITOLO III - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE	6.890.000.000	+ 650.000.000
	TOTALE	69.387.000.000	+ 53.337.084.940
	GESTIONE FONDI A.I.M.A.	—	50.000.000.000
	GESTIONE ENTE	69.387.000.000	+ 3.337.084.940
	DISAVANZO FINANZIARIO	—	—
	Totale a pareggio con le uscite	—	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o nuove e maggiori entrate
600.000.000	271.443.925	249.479.305	520.923.230	79.076.770	—
300.000.000	286.074.991	—	286.074.991	13.925.009	—
200.000.000	—	173.000.000	173.000.000	27.000.000	—
80.000.000	—	72.673.000	72.673.000	7.327.000	—
60.000.000	—	50.396.000	50.396.000	9.604.000	—
40.000.000	—	29.531.000	29.531.000	10.469.000	—
7.540.000.000	4.626.134.875	651.307.194	5.277.442.069	2.262.557.931	—
107.084.940	107.084.940	—	107.084.940	—	—
10.082.000.000	8.447.216.907	887.869.373	9.335.086.280	751.756.968	4.843.248
104.995.000.000	51.116.932.735	22.626.399.171	73.743.331.906	31.405.000.350	153.332.256
7.540.000.000	4.626.134.875	651.307.194	5.277.442.069	2.262.557.931	—
122.724.084.940	64.297.369.457	24.165.575.738	88.462.945.195	34.419.315.249	158.175.504
50.000.000.000	48.342.413.345	—	48.342.413.345	1.657.586.655	—
72.724.084.940	15.945.956.112	24.165.575.738	40.120.531.850	32.761.628.594	158.175.504
—	—	—	607.582.874	—	—
—	—	—	40.728.114.724	—	—

RENDICONTO FINANZIARIO

b) USCITE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1968

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in —
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	—	—
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI		
	SEZIONE I — Spese per i servizi comuni		
	CAT. 1. — ORGANI STATUTARI		
1	Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari deliberativi e di controllo	50.000.000	—
	Totale Categoria 1	50.000.000	—
	CAT. 2. — PERSONALE		
11	Spese fisse per il personale:		
	Art. 1 — stipendi ed assegni fissi	5.008.000.000	+ 55.000.000
	Art. 2 — quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	1.005.000.000	+ 23.000.000
	Art. 3 — quote a carico Ente per trattamento di liquidazione	416.000.000	—
	Art. 4 — competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente	10.000.000	+ 13.500.000
12	Spese variabili per il personale:		
	Art. 1 — compenso lavoro straordinario	280.000.000	—
	Art. 2 — premio di rendimento	322.000.000	— 16.000.000
	Art. 3 — quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili	59.000.000	+ 2.000.000
	Art. 4 — indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	180.000.000	—
	Totale Categoria 2	7.280.000.000	+ 77.500.000
	CAT. 3. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
21	Spese di ufficio:		
	Art. 1 — acquisto mobili	10.000.000	—
	Art. 2 — acquisto opere e pubblicazioni	500.000	—
	Art. 3 — fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali; assicurazione	110.000.000	—
	Art. 4 — cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste	73.000.000	—
	Art. 5 — postali, telegrafiche e telefoniche	51.000.000	—
22	Acquisto mezzi di locomozione	15.000.000	— 5.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie o minori spese	In più o nuove e maggiori spese
50.000.000	26.265.393	2.303.086	28.568.479	21.431.521	—
50.000.000	26.265.393	2.303.086	28.568.479	21.431.521	—
5.063.000.000	4.954.146.466	108.301.135	5.062.447.601	552.399	—
1.028.000.000	1.000.390.194	27.063.732	1.027.453.926	546.074	—
416.000.000	404.847.215	5.543.840	410.391.055	5.608.945	—
23.000.000	21.323.295	1.986.909	23.310.204	189.796	—
280.000.000	204.245.244	74.695.359	278.940.603	1.059.397	—
306.000.000	305.829.992	—	305.829.992	170.008	—
61.000.000	43.557.513	17.119.674	60.677.187	322.813	—
180.000.000	165.133.572	14.832.546	179.966.118	33.882	—
7.357.500.000	7.099.473.491	249.543.195	7.349.016.686	8.483.314	—
10.000.000	8.972.115	1.024.274	9.996.389	3.611	—
500.000	189.740	162.695	352.435	147.565	—
110.000.000	99.470.546	10.163.376	109.633.922	366.078	—
73.000.000	48.544.133	23.177.296	71.721.429	1.278.571	—
51.000.000	40.941.541	4.615.021	45.556.562	5.443.438	—
10.000.000	88.610	9.866.610	9.955.220	44.780	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in —
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione	145.000.000	— 10.000.000
24	Spese di consulenza per il funzionamento di comitati e commissioni	11.000.000	— 2.000.000
25	Spese per il servizio di cassa	4.000.000	—
26	Spese casuali	15.000.000	+ 24.000.000
	Totale Categoria 3	434.500.000	+ 7.000.000
	CAT. 4. — TRASFERIMENTI		
31	Sussidi in favore del personale dipendente	5.000.000	— 2.000.000
32	Contributi, quote di partecipazione e sussidi ad Enti, associazioni ed altri organismi	1.000.000	—
	Totale Categoria 4	6.000.000	— 2.000.000
	CAT. 5. — ONERI DI FINANZIAMENTO		
41	Interessi e spese per il servizio di cassa	340.000.000	+ 200.000.000
42	Interessi e spese su mutui	5.000.000	+ 6.500.000
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento	10.000.000	+ 25.000.000
	Totale Categoria 5	355.000.000	+ 231.500.000
	CAT. 6. — POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE		
51	Restituzione di somme indebitamente incassate	—	—
	Totale Categoria 6	—	—
	CAT. 7. — AMMORTAMENTO, RINNOVAMENTO, MIGLIORIE		
	Totale Categoria 7	—	—
	CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI		
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	20.000.000	+ 15.000.000
72	Studi e rilievi di carattere generale	10.000.000	— 7.000.000
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	10.000.000	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
135.000.000	97.353.406	7.031.663	104.385.169	30.614.831	—
9.000.000	8.989.768	5.000	8.994.768	5.232	—
4.000.000	2.271.841	904.326	3.176.167	823.833	—
39.000.000	29.061.152	6.631.465	35.692.617	3.307.383	—
441.500.000	335.882.852	63.581.826	399.464.678	42.035.322	—
3.000.000	1.680.000	1.060.000	2.740.000	260.000	—
1.000.000	13.022	238.000	251.022	748.978	—
4.000.000	1.693.022	1.298.000	2.991.022	1.008.978	—
540.000.000	463.559.145	58.386.259	521.945.404	18.054.596	—
11.500.000	9.880.281	1.409.865	11.290.146	209.854	—
35.000.000	19.860.125	7.226.069	27.086.194	7.913.806	—
586.500.000	493.299.551	67.022.193	560.321.744	26.178.256	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
35.000.000	27.028.073	5.438.130	32.466.203	2.533.797	—
3.000.000	81.115	—	81.115	2.918.885	—
10.000.000	7.306.812	816.225	8.123.037	1.876.963	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in -
74	Fondo di riserva	—	—
	Totale Categoria 8	40.000.000	+ 8.000.000
	TOTALE SEZIONE I	8.165.500.000	+ 322.000.000
	SEZIONE II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>		
	CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI		
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento di dirigenti e maestranze di cooperative	3.000.000	- 2.000.000
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	5.000.000	+ 2.000.000
83	Spese casuali	1.000.000	—
	Totale Categoria 3	9.000.000	—
	CAT. 4. — TRASFERIMENTI		
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica; borse di studio	26.000.000	+ 15.000.000
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	35.000.000	+ 130.000.000
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	3.000.000	- 2.000.000
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—	—
	Totale Categoria 4	64.000.000	+ 143.000.000
	CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI		
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli	45.000.000	+ 20.000.000
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	—	—
	Totale Categoria 8	45.000.000	+ 20.000.000
	TOTALE SEZIONE II	118.000.000	+ 163.000.000
	SEZIONE III - <i>Miglioramenti fondiari</i>		
	CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI		
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti	1.000.000	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
—	—	—	—	—	—
48.000.000	34.416.000	6.254.355	40.670.355	7.329.645	—
8.487.500.000	7.991.030.309	390.002.655	8.381.032.964	106.467.036	—
1.000.000	10.000	25.000	35.000	965.000	—
7.000.000	3.757.915	3.118.790	6.876.705	123.295	—
1.000.000	238.281	—	238.281	761.719	—
9.000.000	4.006.196	3.143.790	7.149.986	1.850.014	—
41.000.000	21.591.777	18.516.863	40.108.640	891.360	—
165.000.000	54.612.328	109.916.132	164.528.460	471.540	—
1.000.000	—	—	—	1.000.000	—
—	—	—	—	—	—
207.000.000	76.204.105	128.432.995	204.637.100	2.362.900	—
65.000.000	27.874.969	36.426.543	64.301.512	698.488	—
—	—	—	—	—	—
65.000.000	27.874.969	36.426.543	64.301.512	698.488	—
281.000.000	108.085.270	168.003.328	276.088.598	4.911.402	—
1.000.000	—	—	—	1.000.000	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in —
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni	4.000.000	—
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli.	1.000.000	—
114	Spese casuali	500.000	—
	Totale Categoria 3	6.500.000	—
	CAT. 4. — TRASFERIMENTI		
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola	10.000.000	—
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento, a convegni e congressi	1.000.000	— 1.000.000
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—	—
	Totale Categoria 4	11 000.000	— 1.000.000
	TOTALE SEZIONE III	17.500.000	— 1.000.000
	SEZIONE IV — <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario</i>		
	CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI		
131	Studi e rilievi di carattere generale	—	—
	Totale Categoria 3	—	—
	TOTALE SEZIONE IV	—	—
	SEZIONE V — <i>Zootecnia</i>		
	CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI		
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti .	4.500.000	—
142	Spese per l'istituzione ed organizzazione di centri di allevamento e per prove pratico-dimostrative	1.000.000	—
143	Spese casuali	1.500.000	—
	Totale Categoria 3	7.000.000	—
	CAT. 4. — TRASFERIMENTI		
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici ed allevatori	5.000.000	— 4.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
4.000.000	212.625	—	212.625	3.787.375	—
1.000.000	399.667	—	399.667	600.333	—
500.000	—	—	—	500.000	—
6.500.000	612.292	—	612.292	5.887.708	—
10.000.000	6.000.000	—	6.000.000	4.000.000	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
10.000.000	6.000.000	—	6.000.000	4.000.000	—
16.500.000	6.612.292	—	6.612.292	9.887.708	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
4.500.000	—	255.000	255.000	4.245.000	—
1.000.000	59.690	440.310	500.000	500.000	—
1.500.000	327.850	39.860	367.710	1.132.290	—
7.000.000	387.540	735.170	1.122.710	5.877.290	—
1.000.000	—	—	—	1.000.000	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in -
152	Contributi per la istituzione e gestione di stazioni di monta taurina .	2.000.000	—
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	3.000.000	—
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—	—
	Totale Categoria 4	10.000.000	— 4.000.000
	CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI		
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	—	—
	Totale Categoria 8	—	—
	TOTALE SEZIONE V	17.000.000	— 4.000.000
	SEZIONE VI — <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>		
	CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI		
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio, fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	55.000.000	—
172	Gestione dei servizi di assistenza agli assegnatari:		
	Art. 1 — spese per l'istruzione popolare	10.500.000	—
	Art. 2 — spese per l'istruzione professionale	9.000.000	—
	Art. 3 — spese per l'assistenza sanitaria	57.000.000	—
	Art. 4 — spese per l'assistenza religiosa	27.000.000	—
	Art. 5 — spese per l'approvvigionamento idrico	56.000.000	+ 15.000.000
	Art. 6 — spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali . . .	91.000.000	— 7.000.000
	Art. 7 — spese varie	12.000.000	— 7.000.000
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della Riforma	8.000.000	— 3.000.000
	Totale Categoria 3	325.500.000	— 2.000.000
	CAT. 4. — TRASFERIMENTI		
181	Sussidi e contributi:		
	Art. 1 — sussidi ad assegnatari	5.000.000	— 2.000.000
	Art. 2 — contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	40.000.000	—
	Totale Categoria 4	45.000.000	— 2.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
2.000.000	—	217.500	217.500	1.782.500	—
3.000.000	—	—	—	3.000.000	—
—	—	—	—	—	—
6.000.000	—	217.500	217.500	5.782.500	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
13.000.000	387.540	952.670	1.340.210	11.659.790	—
55.000.000	42.002.914	4.887.709	46.890.623	8.109.377	—
10.500.000	2.743.572	1.591.508	4.335.080	6.164.920	—
9.000.000	4.365.752	1.812.061	6.177.813	2.822.187	—
57.000.000	45.129.717	396.302	45.526.019	11.473.981	—
27.000.000	22.215.293	1.757.319	23.972.612	3.027.388	—
71.000.000	58.834.100	5.119.161	63.953.261	7.046.739	—
84.000.000	56.577.579	6.191.785	62.769.364	21.230.636	—
5.000.000	472.000	3.000.000	3.472.000	1.528.000	—
5.000.000	586.615	28.319	614.934	4.385.066	—
323.500.000	232.927.542	24.784.164	257.711.706	65.788.294	—
3.000.000	1.650.000	230.000	1.880.000	1.120.000	—
40.000.000	3.600.000	36.400.000	40.000.000	—	—
43.000.000	5.250.000	36.630.000	41.880.000	1.120.000	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in —
	CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI		
191	Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione	50.000.000	—
	Totale Categoria 8	50.000.000	—
	TOTALE SEZIONE VI	420.500.000	— 4.000.000
	RIASSUNTO DEL TITOLO I		
	SEZIONE I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	8.165.500.000	+ 322.000.000
	SEZIONE II — <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	118.000.000	+ 163.000.000
	SEZIONE III — <i>Miglioramenti fondiari</i>	17.500.000	— 1.000.000
	SEZIONE IV — <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondario</i>	—	—
	SEZIONE V — <i>Zootecnia</i>	17.000.000	— 4.000.000
	SEZIONE VI — <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	420.500.000	— 4.000.000
	TOTALE TITOLO I	8.738.500.000	+ 476.000.000
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE		
	SEZIONE I — <i>Spese per i servizi comuni</i>		
	CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
201	Spese per l'acquisto di beni e per la realizzazione di opere immobiliari	—	—
202	Spese di primo impianto	10.000.000	—
	Totale Categoria 9	10.000.000	—
	CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO- SCIENTIFICHE; TITOLI		
211	Acquisto di titoli	—	—
212	Acquisto di mezzi di trasporto	—	—
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche	—	—
	Totale Categoria 10	—	—
	TOTALE SEZIONE I	10.000.000	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
50.000.000	—	50.000.000	50.000.000	—	—
50.000.000	—	50.000.000	50.000.000	—	—
416.500.000	238.177.542	111.414.164	349.591.706	66.908.294	—
8.487.500.000	7.991.030.309	390.002.655	8.381.032.964	106.467.036	—
281.000.000	108.085.270	168.003.328	276.088.598	4.911.402	—
16.500.000	6.612.292	—	6.612.292	9.887.708	—
—	—	—	—	—	—
13.000.000	387.540	952.670	1.340.210	11.659.790	—
416.500.000	238.177.542	111.414.164	349.591.706	66.908.294	—
9.214.500.000	8.344.292.953	670.372.817	9.014.665.770	199.834.230	—
—	—	—	—	—	—
10.000.000	270.588	9.729.412	10.000.000	—	—
10.000.000	270.588	9.729.412	10.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
10.000.000	270.588	9.729.412	10.000.000	—	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in -
	SEZIONE II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>		
	CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli	18.500.000.000	—
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianto . .	13.500.000	+ 5.000.000
	Totale Categoria 9 . . .	18.513.500.000	+ 5.000.000
	CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE; TITOLI		
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	10.000.000	—
	Totale Categoria 10 . . .	10.000.000	—
	CAT. 11. — TRASFERIMENTI		
241	Contributi per la realizzazione e l'avviamento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	10.000.000	— 10.000.000
	Totale Categoria 11 . . .	10.000.000	— 10.000.000
	CAT. 12. — PARTECIPAZIONE AZIONARIA E CONFERIMENTI		
251	Partecipazione a capitoli di consorzi e cooperative	190.000.000	— 145.000.000
252	Partecipazione a capitali di altri Enti e Società	10.000.000	— 10.000.000
	Totale Categoria 12 . . .	200.000.000	— 155.000.000
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
261	Finanziamenti a organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali; di centri di fecondazione artificiale	2.000.000.000	—
262	Anticipazione ad organismi cooperativi per spese di gestione	1.000.000.000	+ 200.000.000
	Totale Categoria 13 . . .	3.000.000.000	+ 200.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie o minori spese	In più o nuove e maggiori spese
18.500.000.000	401.032.098	5.342.980.902	5.744.013.000	12.755.987.000	—
18.500.000	12.633.831	4.753.802	17.387.633	1.112.367	—
18.518.500.000	413.665.929	5.347.734.704	5.761.400.633	12.757.099.367	—
10.000.000	6.804.780	—	6.804.780	3.195.220	—
10.000.000	6.804.780	—	6.804.780	3.195.220	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
45.000.000	1.250.000	36.100.000	37.500.000	7.650.000	—
—	—	—	—	—	—
45.000.000	1.250.000	36.100.000	37.350.000	7.650.000	—
2.000.000.000	1.256.725.656	1.264.061	1.257.989.717	742.010.283	—
1.200.000.000	1.102.466.817	15.806.051	1.118.272.868	81.727.132	—
3.200.000.000	2.359.192.473	17.070.112	2.376.262.585	823.737.415	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in -
	CAT. 14. — FIDEJUSSIONI		
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di Credito	9.000.000.000	—
	Totale Categoria 14 . . .	9.000.000.000	—
	Totale Sezione II . . .	30.733.500.000	+ 40.000.000
	SEZIONE III — <i>Miglioramenti Fondiari</i>		
	CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico dimostrativo .	—	—
	Totale Categoria 10 . . .	—	—
	CAT. 11 — TRASFERIMENTI		
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori	2.000.000	— 2.000.000
	Totale Categoria 11 . . .	2.000.000	— 2.000.000
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale . .	500.000.000	—
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo statale	500.000.000	—
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	1.200.000.000	—
	Totale Categoria 13 . . .	2.200.000.000	—
	CAT. 14. — FIDEJUSSIONI		
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di Credito per l'acquisto di macchine agricole	50.000.000	—
	Totale Categoria 14 . . .	50.000.000	—
	TOTALE SEZIONE III . . .	2.252.000.000	— 2.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
9.000.000.000	—	8.968.202.474	8.968.202.474	31.797.526	—
9.000.000.000	—	8.968.202.474	8.968.202.474	31.797.526	—
30.773.500.000	2.780.913.182	14.369.107.290	17.150.020.472	13.623.479.528	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
500.000.000	122.603.502	680.175	123.283.677	376.716.323	—
500.000.000	38.987.630	—	38.987.630	461.012.370	—
1.200.000.000	1.020.041.607	—	1.020.041.607	179.958.393	—
2.200.000.000	1.181.632.739	680.175	1.182.312.914	1.107.687.086	—
50.000.000	—	33.070.425	33.070.425	16.929.595	—
50.000.000	—	33.070.425	33.070.425	16.929.575	—
2.250.000.000	1.181.632.739	33.750.600	1.215.383.339	1.034.616.661	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in -
	SEZIONE IV - <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario</i>		
	CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	5.000.000	— 5.000.000
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	2.000.000	—
323	Spese casuali	1.000.000	—
	Totale Categoria 9	8.000.000	— 5.000.000
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina	1.500.000.000	—
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:		
	Art. 1 - spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	20.000.000	—
	Art. 2 - spese per la realizzazione delle opere	480.000.000	—
	Totale Categoria 13	2.000.000.000	—
	TOTALE SEZIONE IV	2.008.000.000	— 5.000.000
	SEZIONE V - <i>Zootecnia</i>		
	CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	1.100.000.000	—
	Totale Categoria 9	1.100.000.000	—
	CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo	2.000.000	— 2.000.000
	Totale Categoria 10	2.000.000	— 2.000.000

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
—	—	—	—	—	—
2.000.000	452.680	1.547.320	2.000.000	—	—
1.000.000	924.879	—	924.879	75.121	—
3.000.000	1.377.559	1.547.320	2.924.879	75.121	—
1.500.000.000	205.000.000	—	205.000.000	1.295.000.000	—
20.000.000	—	—	—	20.000.000	—
480.000.000	—	—	—	480.000.000	—
2.000.000.000	205.000.000	—	205.000.000	1.795.000.000	—
2.003.000.000	206.377.559	1.547.320	207.924.879	1.795.075.121	—
1.100.000.000	1.690.330	376.194.519	377.884.849	722.115.151	—
1.100.000.000	1.690.330	376.194.519	377.884.849	722.115.151	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in —
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
361	Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso	500.000.000	—
	Totale Categoria 13	500.000.000	—
	CAT. 14. — FIDEJUSSIONI		
371	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di Credito per acquisto bestiame	950.000.000	—
	Totale Categoria 14	950.000.000	—
	TOTALE SEZIONE V	2.552.000.000	— 2.000.000
	SEZIONE VI — <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>		
	CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
381	Spese per il completamento di opere di trasformazione dei terreni assegnati dalla Riforma Fondiaria:		
	Art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	5.000.000	—
	Art. 2 — spese per la realizzazione di opere	215.000.000	+ 130.084.940
	Art. 3 — Versamento alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati	40.000.000	—
	Art. 4 — versamento all'Istituto di Edilizia Sociale dell'annualità relativa alla costruzione di case coloniche in « La Martella »	23.000.000	—
	Totale Categoria 9	283.000.000	+ 130.084.940
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
391	Anticipazioni ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma	400.000.000	—
	Totale Categoria 13	400.000.000	—
	TOTALE SEZIONE VI	683.000.000	+ 130.084.940

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
500.000.000	81.316.603	7.310.036	88.626.639	411.373.361	—
500.000.000	81.316.603	7.310.036	88.626.639	411.373.361	—
950.000.000	—	810.000.000	810.000.000	140.000.000	—
950.000.000	—	810.000.000	810.000.000	140.000.000	—
2.550.000.000	83.006.933	1.193.504.555	1.276.511.488	1.273.488.512	—
5.000.000	1.816.043	874.592	2.690.635	2.309.365	—
345.084.940	43.322.505	300.135.000	343.457.505	1.627.435	—
40.000.000	30.992.883	—	30.992.883	9.007.117	—
23.000.000	22.212.169	—	22.212.169	787.831	—
413.084.940	98.343.600	301.009.592	399.353.192	13.731.748	—
400.000.000	124.773.703	—	124.773.703	275.226.297	—
400.000.000	124.773.703	—	124.773.703	275.226.297	—
813.084.940	223.117.303	301.009.592	524.126.895	288.958.045	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in —
	<i>SEZIONE VII - Opere Pubbliche di Bonifica in concessione</i>		
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori . .	48.000.000	—
402	Spese per vigilanza governativa	2.000.000	—
403	Indennizzi di espropriazione	—	+ 5.000.000
404	Spese per la esecuzione dei lavori	950.000.000	— 5.000.000
	Totale Categoria 13 . . .	1.000.000.000	—
	TOTALE SEZIONE VII . . .	1.000.000.000	—
	<i>SEZIONE VIII - Gestioni Speciali</i>		
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
411	Gestioni impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	500.000.000	—
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale . .	500.000.000	—
413	Gestione provvisoria terreni	100.000.000	—
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:		
	Art. 1 - pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori	—	+ 50.000.000.000
	Art. 2 - anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	—	+ 1.000.000.000
415	Gestione sussidiata dal M.A.F. per acquisto cereali per uso zootecnico	—	+ 1.000.000.000
416	Gestione vivai	—	+ 50.000.000
	Totale Categoria 13 . . .	1.100.000.000	+ 52.050.000.000
	TOTALE SEZIONE VIII . . .	1.100.000.000	+ 52.050.000.000
	USCITE PER FINANZIAMENTI		
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito:		
	Art. 1 - a breve termine	2.000.000.000	—
	Art. 2 - a medio e lungo termine	8.000.000.000	—
422	Pagamento rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di impianti industriali	10.000.000	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
48.000.000	2.069.181	45.790.878	47.860.059	139.941	—
2.000.000	—	691.133	691.133	1.308.867	—
5.000.000	46.482	4.883.505	4.929.987	70.013	—
945.000.000	64.077.912	532.873.694	596.951.606	348.048.394	—
1.000.000.000	66.193.575	584.293.210	650.432.785	349.567.215	—
1.000.000.000	66.193.575	584.239.210	650.432.785	349.567.215	—
500.000.000	228.155.343	—	228.155.343	271.844.657	—
500.000.000	100.484.640	—	100.484.640	399.515.360	—
100.000.000	48.039.414	1.500.945	49.540.359	50.459.641	—
50.000.000.000	45.955.725.008	2.386.688.337	48.342.413.345	1.657.586.655	—
1.000.000.000	698.871.787	6.324	698.878.111	301.121.889	—
1.000.000.000	292.192.500	—	292.192.500	707.807.500	—
50.000.000	860.400	—	860.400	49.139.600	—
53.150.000.000	47.324.329.092	2.388.195.606	49.712.524.698	3.437.475.302	—
53.150.000.000	47.324.329.092	2.388.195.606	49.712.524.698	3.437.475.302	—
2.000.000.000	162.208.050	599.734.450	761.942.500	1.238.057.500	—
8.000.000.000	—	—	—	8.000.000.000	—
10.000.000	9.678.786	65.917	9.744.703	255.297	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in -
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni	—	—
424	Assegnazioni concesse nell'esercizio ma utilizzate nel decorso anno . .	3.010.000.000	—
	Totale uscite per finanziamenti . . .	13.020.000.000	—
	FONDI A GARANZIA		
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente . .	350.000.000	—
432	Costituzione fondo per anticipazione di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	50.000.000	—
	Totale fondi a garanzia . . .	400.000.000	—
	RIASSUNTO DEL TITOLO II		
	SEZIONE I - <i>Spese per i servizi comuni</i>	10.000.000	—
	SEZIONE II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	30.733.500.000	+ 40.000.000
	SEZIONE III - <i>Miglioramenti fondiari</i>	2.252.000.000	- 2.000.000
	SEZIONE IV - <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario</i>	2.008.000.000	- 5.000.000
	SEZIONE V - <i>Zootecnia</i>	2.552.000.000	- 2.000.000
	SEZIONE VI - <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	683.000.000	+ 130.084.940
	SEZIONE VII - <i>Opere in concessione</i>	1.000.000.000	—
	SEZIONE VIII - <i>Gestioni speciali</i>	1.100.000.000	+ 52.050.000.000
	USCITE PER FINANZIAMENTI	13.020.000.000	—
	FONDI A GARANZIA	400.000.000	—
	TOTALE TITOLO II . . .	53.758.500.000	+ 52.211.084.940
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE		
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi . . .	1.500.000.000	+ 100.000.000
442	Versamento oneri fiscali	400.000.000	+ 100.000.000
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	350.000.000	+ 50.000.000
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente.	1.200.000.000	—
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi	50.000.000	—
446	Depositi cauzionali dell'Ente	10.000.000	—

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
—	—	—	—	—	—
3.010.000.000	3.010.000.000	—	3.010.000.000	—	—
13.020.000.000	3.181.886.836	599.800.367	3.781.687.203	9.238.312.797	—
350.000.000	—	249.808.471	249.808.471	100.191.529	—
50.000.000	—	—	—	50.000.000	—
400.000.000	—	249.808.471	249.808.471	150.191.529	—
10.000.000	270.588	9.729.412	10.000.000	—	—
30.773.500.000	2.780.913.182	14.369.107.290	17.150.020.472	13.623.479.528	—
2.250.000.000	1.181.632.739	33.750.600	1.215.383.339	1.034.616.661	—
2.003.000.000	206.377.559	1.547.320	207.924.879	1.795.075.121	—
2.550.000.000	83.006.933	1.193.504.555	1.276.511.488	1.273.488.512	—
813.084.940	223.117.303	301.009.592	524.126.895	288.958.045	—
1.000.000.000	66.193.575	584.239.210	650.432.785	349.567.215	—
53.150.000.000	47.324.329.092	2.388.195.606	49.712.524.698	3.437.475.302	—
13.020.000.000	3.181.886.836	599.800.367	3.781.687.203	9.238.312.797	—
400.000.000	—	249.808.471	249.808.471	150.191.529	—
105.969.584.940	55.047.727.807	19.730.692.423	74.778.420.230	31.191.164.710	—
1.600.000.000	1.207.093.532	352.691.166	1.599.784.698	40.215.402	—
500.000.000	310.736.503	106.234.407	416.970.910	83.029.090	—
400.000.000	327.858.831	43.956.958	371.815.789	28.184.211	—
1.200.000.000	660.670.702	61.426.020	722.096.722	477.903.278	—
50.000.000	2.401.630	21.863.621	24.265.251	25.734.749	—
10.000.000	1.411.880	—	1.411.880	8.588.120	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Uscite previste	Variazioni in + o in —
447	Somme anticipate agli Uffici periferici per il sostenimento di spese . .	2.500.000.000	—
448	Anticipazioni varie	400.000.000	+ 200.000.000
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	100.000.000	+ 200.000.000
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:		
	Art. 1 - rate di riscatto terreni	280.000.000	—
	Art. 2 - rate di riscatto opere	100.000.000	—
	TOTALE TITOLO III . . .	6.890.000.000	+ 650.000.000
	RIASSUNTO DELLE USCITE		
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	8.738.500.000	+ 476.000.000
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	53.758.500.000	+ 52.211.084.940
	TITOLO III - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE	6.890.000.000	+ 650.000.000
	TOTALE . . .	69.387.000.000	+ 53.337.084.940
	GESTIONE FONDI A.I.M.A. . . .	—	+ 50.000.000.000
	GESTIONE ENTE . . .	69.387.000.000	+ 3.337.084.940

COMPETENZA

Previsioni definitive	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZE TRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
	Pagate	Da pagare	Totale	In meno o economie e minori spese	In più o nuove e maggiori spese
2.500.000.000	1.048.498.598	—	1.048.498.598	1.451.501.402	—
600.000.000	517.911.373	3.011.857	520.923.230	79.076.770	—
300.000.000	188.874.266	97.200.725	286.074.991	13.825.009	—
280.000.000	—	245.673.000	245.673.000	34.327.000	—
100.000.000	4.595.624	75.331.376	79.927.000	20.073.000	—
7.540.000.000	4.270.052.939	1.007.389.130	5.277.442.069	2.262.557.931	—
9.214.500.000	8.344.292.953	670.372.817	9.014.665.770	199.834.230	—
105.969.584.940	55.047.727.807	19.730.692.423	74.778.420.230	31.191.164.710	—
7.540.000.000	4.270.052.939	1.007.389.130	5.277.442.069	2.262.557.931	—
122.724.084.940	67.662.073.699	21.408.454.370	89.070.528.069	33.653.556.871	—
50.000.000.000	45.955.725.008	2.386.688.337	48.342.413.345	1.657.586.655	—
72.724.084.940	21.706.348.691	19.021.766.033	40.728.114.724	31.995.970.216	—

RENDICONTO FINANZIARIO

c) RIASSUNTO GENERALE

c) RIASSUNTO GENERALE DEL

DESCRIZIONE	IMPORTI	
	CATEGORIA	TITOLO
ENTRATE ACCERTATE		
Avanzo al 1° gennaio 1968		107.084.940
TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI		
Cat. 1 - <i>Vendita di servizi</i>	2.256.750	
Cat. 2 - <i>Trasferimenti</i>	9.100.000.000	
Cat. 3 - <i>Redditi</i>	78.731.867	
Cat. 4 - <i>Concorso e rimborso nelle spese</i>	148.269.929	
Cat. 5 - <i>Somme non attribuibili</i>	5.827.734	9.335.086.280
TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 6 - <i>Vendita di beni patrimoniali</i>	157.989.436	
Cat. 7 - <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	—	
Cat. 8 - <i>Trasferimenti</i>	5.671.583.045	
Cat. 9 - <i>Rimborso di anticipazioni e recuperi</i>	4.478.022.232	
Cat. 10 - <i>Fidejussioni</i>	9.811.272.899	
Cat. 11 - <i>Gestioni speciali</i>	49.712.524.698	
Entrate per finanziamenti	3.911.939.596	73.343.331.906
TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE		5.277.442.069
TOTALE		88.462.945.195
Disavanzo di amministrazione		607.582.874
A pareggio con le Uscite		89.070.528.069

RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	IMPORTI		
	SEZIONE	CATEGORIA	TITOLO
USCITE IMPEGNATE			
TITOLO I. — SPESE CORRENTI			
<i>Cat. 1 — ORGANI STATUTARI</i>			
Sez. I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	28.568.479		
		28.568.479	
<i>Cat. 2 — PERSONALE</i>			
Sez. I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	7.349.016.686		
		7.349.016.686	
<i>Cat. 3 — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</i>			
Sez. I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	399.464.678		
Sez. II — <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	7.149.986		
Sez. III — <i>Miglioramenti fondiari</i>	612.292		
Sez. IV — <i>Formazione P.P.C. e riordino fondiario</i>	—		
Sez. V — <i>Zootecnia</i>	1.122.710		
Sez. VI — <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	257.711.706		
		666.061.372	
<i>Cat. 4 — TRASFERIMENTI</i>			
Sez. I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	2.991.022		
Sez. II — <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	204.637.100		
Sez. III — <i>Miglioramenti fondiari</i>	6.000.000		
Sez. V — <i>Zootecnia</i>	217.500		
Sez. VI — <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	41.880.000		
		255.725.622	
<i>Cat. 5 — ONERI DI FINANZIAMENTO</i>			
Sez. I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	560.321.744		
		560.321.744	
<i>Cat. 6 — POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE</i>			
Sez. I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	—		
		—	
<i>Cat. 7 — AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE</i>			
Sez. I — <i>Spese per i servizi comuni</i>	—		
		—	

DESCRIZIONE	IMPORTI		
	SEZIONE	CATEGORIA	TITOLO
<i>Cat. 8 - SOMME NON ATTRIBUIBILI</i>			
Sez. I - <i>Spese per i servizi comuni</i>	40.670.355		
Sez. II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	64.301.512		
Sez. V - <i>Zootecnia</i>	—		
Sez. VI - <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	50.000.000	154.971.867	9.014.665.770
TITOLO II. — USCITE IN CONTO CAPITALE			
<i>Cat. 9 - BENI ED OPERE IMMOBILIARI</i>			
Sez. I - <i>Spese per i servizi comuni</i>	10.000.000		
Sez. II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	5.761.400.633		
Sez. IV - <i>Formazione P.P.C. e riordino fondiario</i>	2.924.879		
Sez. V - <i>Zootecnia</i>	377.884.849		
Sez. VI - <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	399.353.192	6.551.563.553	
<i>Cat. 10 - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENIFICHE</i>			
Sez. I - <i>Spese per i servizi comuni</i>	—		
Sez. II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	6.804.780		
Sez. III - <i>Miglioramenti fondiari</i>	—		
Sez. V - <i>Zootecnia</i>	—	6.804.780	
<i>Cat. 11 - TRASFERIMENTI</i>			
Sez. II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	—		
Sez. III - <i>Miglioramenti fondiari</i>	—		
<i>Cat. 12 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI</i>			
Sez. II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	37.350.000	37.350.000	
<i>Cat. 13 - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI</i>			
Sez. II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	2.376.262.585		
Sez. III - <i>Miglioramenti fondiari</i>	1.182.312.914		
Sez. IV - <i>Formazione P.P.C. e riordino fondiario</i>	205.000.000		
Sez. V - <i>Zootecnia</i>	88.626.639		
Sez. VI - <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	124.773.703		

DESCRIZIONE	I M P O R T I		
	SEZIONE	CATEGORIA	TITOLO
Sez. VII - Opere pubbliche di bonifica	650.432.785		
Sez. VIII - Gestioni speciali	49.712.524.698		
		54.339.933.324	
<i>Cat. 14 - FIDEJUSSIONI</i>			
Sez. II - Cooperazione e interventi di mercato	8.968.202.474		
Sez. III - Miglioramenti fondiari	33.070.425		
Sez. V - Zootecnia	810.000.000		
Uscite per finanziamenti		9.811.272.899	
Fondi a garanzia		3.781.687.203	
		249.808.471	74.778.420.230
TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE			5.277.442.069
			89.070.528.069
TOTALE USCITE			

RENDICONTO FINANZIARIO

d) **RESIDUI ATTIVI DEL 1967 E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI**

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967
TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI		
CAT. 1. — VENDITA DI SERVIZI		
1	Alienazione di beni d'uso	701.998
	Totale Categoria I	701.998
CAT. 2. — TRASFERIMENTI		
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:	
	Art. 1 - in base alla legge del 14 luglio 1965 n. 901	1.696.228.100
	Art. 2 - in base alla legge del 13 maggio 1965 n. 431	1.550.000.000
	Art. 3 - per interventi particolari - legge 14 luglio 1965 n. 901	—
	Art. 4 - assegnazioni fabbisogno esercizio 1967 - legge 14 luglio 1965 n. 901	—
	Art. 5 - in base alla legge del 23 dicembre 1966 n. 1142	—
	Totale Categoria 2	3.246.228.100
CAT. 3. — REDDITI		
21	Interessi su titoli, interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi, interessi su prestiti e anticipazioni	6.338.786
22	Contributo dello Stato su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato	6.033.130
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente	859.035
	Totale Categoria 3	13.230.951
CAT. 4. — CONCORSO E RIMBORSI NELLE SPESE		
31	Recupero e rimborso di spese di funzionamento e generali	256.651.820
	Totale Categoria 4	256.651.820
CAT. 5. — SOMME NON ATTRIBUIBILI		
41	Proventi diversi	5.952.526
	Totale Categoria 5	5.952.526

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATE SI NEL L'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1968	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1968
In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
—	—	701.998	244.000	457.998
—	—	701.998	244.000	457.998
—	—	1.696.228.100	1.696.228.100	—
—	320.000.000	1.230.000.000	950.000.000	280.000.000
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	320.000.000	2.926.228.100	2.646.228.100	280.000.000
—	1.460.429	4.878.357	4.878.357	—
—	—	6.033.130	6.033.130	—
—	—	859.035	859.035	—
—	1.460.429	11.770.522	11.770.522	—
—	—	256.651.820	5.833.763	250.818.057
—	—	256.651.820	5.833.763	250.818.057
—	—	5.952.526	1.900.350	4.052.176
—	—	5.952.526	1.900.350	4.052.176

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967
	RIASSUNTO DEL TITOLO I	
	CAT. 1 - VENDITA DI BENI E SERVIZI	701.998
	CAT. 2 - TRASFERIMENTI	3.246.228.100
	CAT. 3 - REDDITI	13.230.951
	CAT. 4 - CONCORSO E RIMBORSI NELLE SPESE	256.651.820
	CAT. 5 - SOMME NON ATTRIBUIBILI	5.952.526
	TOTALE TITOLO I	3.522.765.395
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
	CAT. 6. — VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	
51	Vendita di beni immobili	—
52	Vendita di mezzi di trasporto ed attrezzature tecnico-scientifiche	—
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agricoli	123.601.272
54	Vendita e rimborso di titoli	—
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	—
	Totale Categoria 6	123.601.272
	CAT. 7 — AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	—
	Totale Categoria 7	—
	CAT. 8. — TRASFERIMENTI	
71	Contributi statali per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	741.400.182
72	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere	—
73	Prelevamento dei fondi a garanzia per interventi	—
	Totale Categoria 8	741.400.182
	CAT. 9. — RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERI	
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	4.100.065.119

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1968	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1968
In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
—	—	701.998	244.000	457.998
—	320.000.000	2.926.228.100	2.646.228.100	280.000.000
—	1.460.429	11.770.522	11.770.522	—
—	—	256.651.820	5.833.763	250.818.057
—	—	5.952.526	1.900.350	4.052.176
—	321.460.429	3.201.304.966	2.665.976.735	535.328.231
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	123.601.272	28.350.974	95.250.298
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	123.601.272	28.350.974	95.250.298
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	4.264.213	737.135.969	7.719.217	729.416.752
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	4.264.213	737.135.969	7.719.217	729.416.752
—	—	4.100.065.119	905.240.480	3.194.824.639

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	3.326.683.675
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di Credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	—
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato	84.557.572
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato	265.800.471
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	48.415.839
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	415.906.969
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria	—
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interesse comune a più fondi	39.645.538
90	Recupero della quota di spesa posta a carico dello Stato su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	4.558.255.473
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	1.069.624
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	—
93	Finanziamenti dello Stato per la realizzazione di impianti di interesse pubblico . .	—
94	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (legge n. 590 del 26 maggio 1965):	
	Art. 1 - quota capitale	—
	Art. 2 - quota interessi	—
	Totale Categoria 9	12.840.400.280
	CAT. 10. — FIDEJUSSIONI	
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente:	
	Art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto macchine e per spese di gestione	6.130.681.684
	Art. 2 - su prestiti contratti da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione	678.808.738
	Totale Categoria 10	6.809.490.422

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1968	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1968
In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
—	—	3.326.683.675	1.928.622.380	1.398.061.295
—	—	—	—	—
—	—	84.557.572	10.427.640	74.129.932
—	—	265.800.471	96.899.049	168.801.422
—	—	48.415.839	25.329.384	23.086.455
—	—	415.906.969	19.205.308	396.701.661
—	—	—	—	—
—	—	39.645.538	31.911.352	7.734.186
—	100.006.397	4.458.249.076	295.948.458	4.162.300.618
—	—	1.069.624	—	1.069.624
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	100.006.397	12.740.393.883	3.313.584.051	9.426.809.832
—	260.676.222	5.870.005.462	—	5.870.005.462
—	2.847.009	675.961.729	5.680.479	670.281.250
—	263.523.231	6.545.967.191	5.680.479	6.540.286.712

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967
	CAT. 11. — GESTIONI SPECIALI	
111	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	621.313.552
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	319.694.726
113	Gestione provvisoria dei terreni	40.330.875
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:	
	Art. 1 - finanziamenti, per integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori . .	2.769.081
	Art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	68.509.243
115	Gestione sussidiata dal MAF per acquisto cereali per uso zootecnico	—
116	Gestione vivai	32.862.120
	Totale Categoria 11 . . .	1.085.479.597
	ENTRATE PER FINANZIAMENTI	
	Anticipazioni ottenute da Istituti di Credito per finanziamenti:	
	Art. 1 - a breve termine	76.000.000
	Art. 2 - a medio e lungo termine	360.727.726
122	Mutui con Istituti di Credito per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasfor- mazione e conservazione dei prodotti agricoli	124.202.675
123	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	29.080.000
124	Assegnazioni concesse su fondi statali stanziati su futuri esercizi	3.010.000.000
	Totale entrate per finanziamenti . . .	3.600.010.401
	RIASSUNTO TITOLO II	
	CAT. 6 - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	123.601.272
	CAT. 7 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	—
	CAT. 8 - TRASFERIMENTI	741.400.182
	CAT. 9 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERO	12.840.400.280
	CAT. 10 - FIDEJUSSIONI	6.809.490.422
	CAT. 11 - GESTIONI SPECIALI	1.085.479.597
	ENTRATE PER FINANZIAMENTI	3.600.010.401
	TOTALE TITOLO II . . .	25.200.382.154

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1968	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1968
In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
—	—	621.313.552	274.115.344	347.198.208
—	—	319.694.726	300.000	319.394.726
—	—	40.330.875	40.330.875	—
—	—	2.769.081	2.769.081	—
—	—	68.509.243	18.139.065	50.370.178
—	—	—	—	—
—	—	23.862.120	—	32.862.120
—	—	1.085.479.597	335.654.365	749.825.232
—	—	76.000.000	76.000.000	—
—	316.727.726	44.000.000	44.000.000	—
—	305.000	123.897.675	5.839.200	118.058.475
—	29.080.000	—	—	—
—	—	3.010.000.000	3.010.000.000	—
—	346.112.726	3.253.897.675	3.135.839.200	118.058.475
—	—	123.601.272	28.350.974	95.250.298
—	—	—	—	—
—	4.264.213	737.135.969	7.719.217	729.416.752
—	100.006.397	12.740.393.883	3.313.584.051	9.426.809.832
—	263.523.231	6.545.967.191	5.680.479	6.540.286.712
—	—	1.085.479.597	335.654.365	749.825.232
—	346.112.726	3.253.897.675	3.135.839.200	118.058.475
—	713.906.567	24.486.475.587	6.826.828.286	17.659.647.301

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE	
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	13.455.034
132	Ritenute per oneri fiscali	6.130.569
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	186.634
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	63.909
135	Depositi cauzionali di terzi	—
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	15.361.210
137	Rendicontazione di somme anticipate agli Uffici periferici per il sostenimento di spese	529.155
138	Recupero di anticipazioni varie	439.978.707
139	Incasso somme di terzi da restituire	112.491.450
140	Annualità riscatto terreni ed opere:	
	Art. 1 — quota capitale su terreni	424.335.871
	Art. 2 — quota interessi su terreni	515.483.891
	Art. 3 — quota capitale su opere di miglioramento	186.840.651
	Art. 4 — quota interessi su opere di miglioramento	141.325.071
	TOTALE TITOLO III	1.856.182.152
	RIASSUNTO DELLE ENTRATE	
	TITOLO I — ENTRATE CORRENTI	3.522.765.395
	TITOLO II — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.200.382.154
	TITOLO III — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE	1.856.182.152
	TOTALE	30.579.329.701
	GESTIONE FONDI A.I.M.A.	2.769.081
	GESTIONE ENTE	30.576.560.620

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio 1968	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1968
In più per maggiori accertamenti	In meno per minori accertamenti			
—	7.789	13.447.245	13.447.245	—
—	17.515	6.113.054	6.113.054	—
—	—	186.634	186.634	—
—	—	63.909	63.909	—
—	—	—	—	—
—	—	15.361.210	823.864	14.537.346
—	—	529.155	529.155	—
—	—	439.978.707	295.450.804	144.527.903
—	—	112.491.450	—	112.491.450
—	—	424.335.871	15.371.081	408.964.790
—	—	515.483.891	48.725.993	466.757.898
—	—	186.840.651	2.589.395	184.251.256
—	—	141.325.071	2.006.229	139.318.842
—	25.304	1.856.156.848	385.307.363	1.470.849.485
—	321.460.429	3.201.304.966	2.665.976.735	535.328.231
—	713.906.567	24.486.475.587	6.826.828.286	17.659.647.301
—	25.304	1.856.156.848	385.307.363	1.470.849.485
—	1.035.392.300	29.543.937.401	9.878.112.384	19.665.825.017
—	—	2.769.081	2.769.081	—
—	1.035.392.300	29.541.168.320	9.875.343.303	19.665.825.017

RENDICONTO FINANZIARIO

e) **RESIDUI PASSIVI DEL 1967 E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI**

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
TITOLO I. — SPESE CORRENTI		
SEZIONE I — Spese per i servizi comuni		
CAT. 1. — ORGANI STATUTARI		
1	Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo	1.144.337
	Totale Categoria 1	1.144.337
CAT. 2. — PERSONALE		
11	Spese fisse per il personale:	
	Art. 1 — stipendi ed assegni fissi	142.956.540
	Art. 2 — quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	27.104.100
	Art. 3 — quote a carico Ente per trattamento di liquidazione	15.542.707
	Art. 4 — competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente	991.710
12	Spese variabili per il personale:	
	Art. 1 — compenso lavoro straordinario	43.911.490
	Art. 2 — premio di rendimento	1.234.000
	Art. 3 — quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili	8.936.358
	Art. 4 — indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	24.319.089
	Totale Categoria 2	264.995.994
CAT. 3. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
21	Spese di ufficio:	
	Art. 1 — acquisto mobili	18.514.003
	Art. 2 — acquisto opere e pubblicazioni	28.980
	Art. 3 — fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione	8.755.215
	Art. 4 — cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste	17.044.572
	Art. 5 — postali, telegrafiche e telefoniche	5.685.278
22	Acquisto mezzi di locomozione	11.305.444
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione	10.407.716

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	1.144.337	1.144.337	—
—	—	1.144.337	1.144.337	—
—	—	142.956.540	117.352.722	25.603.818
—	—	27.104.100	21.517.555	5.586.545
—	—	15.542.707	9.710.086	5.832.621
—	—	991.710	991.710	—
—	27.676	43.883.814	43.883.814	—
—	1.140.000	94.000	94.000	—
—	5.631	8.930.727	8.930.727	—
—	—	24.319.089	24.319.089	—
—	1.173.307	263.822.687	226.799.703	37.022.984
—	88.616	18.425.387	12.509.811	5.915.576
—	—	28.980	28.980	—
—	116.995	8.638.220	8.149.220	489.000
—	309.962	16.734.610	16.734.610	—
—	63.475	5.621.803	5.621.803	—
—	367.616	10.937.828	10.937.828	—
—	—	10.407.716	10.407.716	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
24	Spese di consulenza per il funzionamento di comitati e commissioni	880.000
25	Spese per il servizio di cassa	2.204.443
26	Spese casuali	679.175
	Totale Categoria 3	75.504.826
	CAT. 4 - TRASFERIMENTI	
31	Sussidi in favore del personale dipendente	—
32	Contributi, quote di partecipazione e sussidi ad Enti, associazioni ed altri organismi	174.400
	Totale Categoria 4	174.400
	CAT. 5. — ONERI DI FINANZIAMENTO	
41	Interessi e spese per il servizio di cassa	105.533.883
42	Interessi e spese su mutui	3.252.254
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento	165.482.683
	Totale Categoria 5	274.268.820
	CAT. 6. — POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	
51	Restituzione di somme indebitamente incassate	—
	Totale Categoria 6	—
	CAT. 7. — AMMORTAMENTO, RINNOVAMENTI, MIGLIORIE	
	Totale Categoria 7	—
	CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI	
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	10.268.417
72	Studi e rilievi di carattere generale	5.445.381
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	8.527.355
74	Fondo di riserva	—
	Totale Categoria 8	24.241.153
	TOTALE SEZIONE I	640.329.530

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	880.000	880.000	—
—	1.968.222	236.221	236.221	—
—	38.030	641.145	641.145	—
—	2.952.916	72.551.910	66.147.334	6.404.576
—	—	—	—	—
—	61.000	113.400	—	113.400
—	61.000	113.400	—	113.400
—	—	105.533.883	105.533.883	—
—	—	3.252.254	3.252.254	—
—	24.025	165.458.658	78.049.933	87.408.725
—	24.025	274.244.795	186.836.070	87.408.725
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	1.129.719	9.138.698	2.244.091	6.894.607
—	—	5.445.381	—	5.445.381
—	186.795	8.340.560	5.587.415	2.753.145
—	—	—	—	—
—	1.316.514	22.924.639	7.831.506	15.093.133
—	5.527.762	634.801.768	488.758.950	146.042.818

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
<i>SEZIONE II - Cooperazione e interventi di mercato</i>		
<i>CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI</i>		
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento di dirigenti e maestranze di cooperative	1.630.000
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	3.092.448
83	Spese casuali	115.230
	Totale Categoria 3	4.837.678
<i>CAT. 4. — TRASFERIMENTI</i>		
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica; borse di studio	3.974.190
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	20.143.666
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	32.700
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—
	Totale Categoria 4	24.150.556
<i>CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI</i>		
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli	26.052.067
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	—
	Totale Categoria 8	26.052.067
	TOTALE SEZIONE II	55.040.301
<i>SEZIONE III - Miglioramenti fondiari</i>		
<i>CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI</i>		
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti.	154.110
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni .	—
113	Spese per la formazione professionale di lavori e tecnici agricoli	1.688.332
114	Spese casuali	—
	Totale Categoria 3	1.842.442

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	1.630.000	—	—	—
—	2.261.543	830.905	830.905	—
—	—	115.230	115.230	—
—	3.891.543	946.135	946.135	—
—	2.187.290	1.786.900	1.786.900	—
—	3.843.032	16.300.634	8.864.080	7.436.554
—	—	32.700	32.700	—
—	—	—	—	—
—	6.030.322	18.120.234	10.683.680	7.436.554
—	225.249	25.826.818	25.546.818	280.000
—	—	—	—	—
—	225.249	25.826.818	25.546.818	280.000
—	10.147.114	44.893.187	37.176.633	7.716.554
—	—	154.110	154.110	—
—	—	—	—	—
—	1.548.332	140.000	140.000	—
—	—	—	—	—
—	1.548.332	294.110	294.110	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
CAT. 4. — TRASFERIMENTI		
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola.	—
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento a convegni e congressi	—
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—
Totale Categoria 4		—
TOTALE SEZIONE III		1.842.442
SEZIONE IV — <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario</i>		
CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI		
131	Studi e rilievi di carattere generale	—
Totale Categoria 3		—
TOTALE SEZIONE IV		—
SEZIONE V — <i>Zootecnia</i>		
CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI		
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti	5.555.000
142	Spese per l'istituzione ed organizzazione di centri di allevamento e per prove pratico-dimostrative	2.684.374
143	Spese casuali	—
Totale Categoria 3		8.239.374
CAT. 4. — TRASFERIMENTI		
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici ed allevatori	—
152	Contributi per la istituzione e gestione di stazioni di monta taurina	417.900
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	3.812.929
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—
Totale Categoria 4		4.230.829

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	1.548.332	294.110	294.110	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	5.400.000	155.000	155.000	—
—	184.374	2.500.000	—	2.500.000
—	—	—	—	—
—	5.584.374	2.655.000	155.000	2.500.000
—	—	—	—	—
—	—	417.900	159.700	258.200
—	—	3.812.929	3.812.929	—
—	—	—	—	—
—	—	4.320.829	3.972.629	258.200

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
	CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI	
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	—
	Totale Categoria 8	—
	TOTALE SEZIONE V	12.470.203
	SEZIONE VI — <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	
	CAT. 3. — ACQUISTO BENI E SERVIZI	
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio, fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	7.542.500
172	Gestione dei servizi di assistenza agli assegnatari:	
	Art. 1 — spese per l'istruzione popolare	3.198.156
	Art. 2 — spese per l'istruzione professionale	2.010.301
	Art. 3 — spese per l'assistenza sanitaria	543.645
	Art. 4 — spese per l'assistenza religiosa	1.735.651
	Art. 5 — spese per l'approvvigionamento idrico	9.873.626
	Art. 6 — spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali	10.462.877
	Art. 7 — spese varie	7.138.410
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della Riforma	14.417.469
	Totale Categoria 3	56.922.635
	CAT. 4. — TRASFERIMENTI	
181	Sussidi e contributi:	
	Art. 1 — sussidi ad assegnatari	3.550.994
	Art. 2 — contributi per la gestione dagli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	171.809.130
	Totale Categoria 4	175.360.124
	CAT. 8. — SOMME NON ATTRIBUIBILI	
191	Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione	138.000.000
	Totale Categoria 8	138.000.000
	TOTALE SEZIONE VI	370.282.759

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	5.584.374	6.885.829	4.127.629	2.758.200
—	476.640	7.065.860	6.157.621	908.239
—	1.848.164	1.349.992	1.349.992	—
—	760.000	1.250.301	1.250.301	—
—	10.000	533.645	533.645	—
—	500.000	1.235.651	1.235.651	—
—	125.748	9.747.878	9.747.878	—
—	271.200	10.191.677	10.162.619	29.058
—	—	7.138.410	—	7.138.410
—	—	14.417.469	3.519.535	10.897.934
—	3.991.752	52.930.883	33.957.242	18.973.641
—	1.170.807	2.380.187	1.965.163	415.024
—	—	171.809.130	171.809.130	—
—	1.170.807	174.189.317	173.774.293	415.024
—	—	138.000.000	—	138.000.000
—	—	138.000.000	—	138.000.000
—	5.162.559	365.120.200	207.731.535	157.388.665

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
RIASSUNTO DEL TITOLO I		
	SEZIONE I - <i>Spese per i servizi comuni</i>	640.329.530
	SEZIONE II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	55.040.301
	SEZIONE III - <i>Miglioramenti fondiari</i>	1.842.442
	SEZIONE IV - <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario</i>	—
	SEZIONE V - <i>Zootecnia</i>	12.470.203
	SEZIONE VI - <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	370.282.759
	TOTALE TITOLO I	1.079.965.235
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE		
<i>SEZIONE I - Spese per i servizi comuni</i>		
CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
201	Spese per l'acquisto di beni e per la realizzazione di opere immobiliari	—
202	Spese di primo impianto	487.458
	Totale Categoria 9	487.458
CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE; TITOLI		
211	Acquisto di titoli	—
212	Acquisto di mezzi di trasporto	—
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche	—
	Totale Categoria 10	—
	TOTALE SEZIONE I	487.458
<i>SEZIONE II - Cooperazione e interventi di mercato</i>		
CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli	189.992.423
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti	—
	Totale Categoria 9	189.992.423

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATE SI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	5.527.762	634.801.768	488.758.950	146.042.818
—	10.147.114	44.893.187	37.176.633	7.716.554
—	1.548.332	294.110	294.110	—
—	—	—	—	—
—	5.584.374	6.885.829	4.127.629	2.758.200
—	5.162.559	365.120.200	207.731.535	157.388.665
—	27.970.141	1.051.995.094	738.088.857	313.906.237
—	—	—	—	—
—	—	487.458	216.870	270.588
—	—	487.458	216.870	270.588
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	478.458	261.870	270.588
—	244.149	189.748.274	128.620.148	61.128.126
—	—	—	—	—
—	244.149	189.748.274	128.620.148	61.128.126

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
	CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE; TITOLI	
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali . . .	—
	Totale Categoria 10 . . .	—
	CAT. 11. — TRASFERIMENTI	
241	Contributi per la realizzazione e l'avviamento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	209.916.931
	Totale Categoria 11 . . .	209.916.931
	CAT. 12. — PARTECIPAZIONE AZIONARIA E CONFERIMENTI	
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	125.060.000
252	Partecipazione a capitali di altri Enti e Società	71.709.000
	Totale Categoria 12 . . .	196.769.000
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	
261	Finanziamenti a organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, di stalle sociali, di centri fecondazione artificiale	8.976.173
262	Anticipazione ad organismi cooperativi per spese di gestione	2.989.986
	Totale Categoria 13 . . .	11.966.159
	CAT. 14. — FIDEJUSSIONI	
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito	6.130.681.684
	Totale Categoria 14 . . .	6.130.681.684
	TOTALE SEZIONE II . . .	6.739.326.197
	SEZIONE III - <i>Miglioramenti fondiari</i>	
	CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico dimostrativo	—
	Totale Categoria 10 . . .	—

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATE SI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	209.916.931	23.908.226	186.008.705
—	—	209.916.931	23.908.226	186.008.705
—	—	125.060.000	41.875.000	83.185.000
—	—	71.709.000	6.349.000	65.360.000
—	—	196.769.000	48.224.000	148.545.000
—	—	8.976.173	4.228.294	4.747.879
—	—	2.989.986	2.874.724	115.262
—	—	11.966.159	7.103.018	4.863.141
—	260.676.222	5.870.005.462	—	5.870.005.462
—	260.676.222	5.870.005.462	—	5.870.005.462
—	260.920.371	6.478.405.826	207.855.392	6.270.550.434
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
CAT. 11. — TRASFERIMENTI		
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori	—
	Totale Categoria 11	—
CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale	89.550.043
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo statale	—
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	12.235.306
	Totale Categoria 13	101.785.349
CAT. 14. — FIDEJUSSIONI		
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di Credito per l'acquisto di macchine agricole	7.668.000
	Totale Categoria 14	7.668.000
	TOTALE SEZIONE III	109.453.349
SEZIONE IV - <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario</i>		
CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI		
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	—
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	6.000.000
323	Spese casuali	—
	Totale Categoria 9	6.000.000
CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE		
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina	20.500.000
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:	

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	89.550.043	1.936.512	87.613.531
—	—	—	—	—
—	—	12.235.306	1.520.000	10.715.306
—	—	101.785.348	3.456.512	98.328.837
—	—	7.668.000	—	7.668.000
—	—	7.668.000	—	7.668.000
—	—	109.453.349	3.456.512	105.996.837
—	—	—	—	—
—	—	6.000.000	3.158.190	2.841.810
—	—	—	—	—
—	—	6.000.000	3.158.190	2.841.810
—	20.500.000	—	—	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
	Art. 1 - spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	780.000
	Art. 2 - spese per la realizzazione delle opere	7.800.000
	Totale Categoria 13	29.080.000
	TOTALE SEZIONE IV	35.080.000
	SEZIONE V - <i>Zootecnia</i>	
	CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI	
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	641.161.301
	Totale Categoria 9	641.161.301
	CAT. 10. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo	—
	Totale Categoria 10	—
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	
361	Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso	10.040.956
	Totale Categoria 13	10.040.956
	CAT. 14. — FIDEJUSSIONI	
371	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di Credito per acquisto bestiame	657.489.704
	Totale Categoria 14	657.489.704
	TOTALE SEZIONE V	1.308.691.961
	SEZIONE VI - <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	
	CAT. 9. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI	
381	Spese per il completamento di opere di trasformazione dei terreni assegnati dalla Riforma Fondiaria:	
	Art. 1 - spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	10.196.995

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	780.000	—	—	—
—	7.800.000	—	—	—
—	29.080.000	—	—	—
—	29.080.000	6.000.000	3.158.190	2.841.810
—	6.385.013	634.776.288	64.194.583	570.581.705
—	6.385.013	634.776.288	64.194.583	570.581.705
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	10.040.956	9.708.254	332.702
—	—	10.040.956	9.708.254	332.702
—	2.847.000	654.642.695	11.169.894	643.472.801
—	2.847.009	654.642.695	11.169.894	634.472.801
—	9.232.022	1.299.459.939	85.072.731	1.214.387.208
—	827.672	9.369.323	9.369.233	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
	Art. 2 - spese per la realizzazione di opere	2.834.913.504
	Art. 3 - versamento alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati	889.977
	Art. 4 - versamento all'Istituto di Edilizia Sociale dell'annualità relativa alla costruzione di case coloniche in « La Martella »	—
	Totale Categoria 9	2.846.000.476
391	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE Anticipazioni ad assegnatari nel contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma	—
	Totale Categoria 13	—
	TOTALE SEZIONE VI	2.846.000.476
	<i>SEZIONE VII - Opere pubbliche di bonifica in concessione</i>	
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	248.532.814
402	Spese per vigilanza governativa	—
403	Indennizzi di espropriazione	127.482.076
404	Spese per la esecuzione dei lavori	4.036.673.190
	Totale Categoria 13	4.412.688.080
	TOTALE SEZIONE VII	4.412.688.080
	<i>SEZIONE VIII - Gestioni speciali</i>	
	CAT. 13. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE	
411	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	—
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	—
413	Gestione provvisoria terreni	4.021.198
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo: Art. 1 - pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori	5.890.139.487

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	365.666.430	2.469.247.074	588.755.209	1.880.491.865
—	—	889.977	889.977	—
—	—	—	—	—
—	366.494.102	2.479.506.374	599.014.509	1.880.491.865
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	366.494.102	2.479.506.374	599.014.509	1.880.491.865
—	—	—	—	—
—	—	248.532.814	17.901.744	230.631.070
—	—	—	—	—
—	—	127.482.076	6.649.354	120.832.722
—	101.590.251	3.935.082.939	270.504.255	3.664.578.684
—	101.590.251	4.311.097.829	295.055.353	4.016.042.476
—	101.590.251	4.311.097.829	295.055.353	4.016.042.476
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	4.021.198	4.021.198	—
—	—	5.890.139.487	5.890.139.487	—

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
	Art. 2 - anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	148.530
415	Gestione sussidiata dal M.A.F. per acquisto cereali per uso zootecnico	—
416	Gestione vivai	—
	Totale Categoria 13	5.894.309.215
	TOTALE SEZIONE VIII	5.894.309.215
	USCITE PER FINANZIAMENTI	
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da Istituti di Credito:	
	Art. 1 - a breve termine	766.000.000
	Art. 2 - a medio e lungo termine	933.634.245
422	Pagamento rate mutui contratti con Istituti di Credito per la realizzazione di impianti industriali	—
423	Versamento alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni	—
424	Assegnazioni concesse nell'esercizio ma utilizzate nel decorso anno	—
	TOTALE USCITE PER FINANZIAMENTI	1.699.634.245
	FONDI A GARANZIA	
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	944.375.384
432	Costituzione fondo per anticipazione di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	—
	TOTALI FONDI A GARANZIA	944.375.384
	RIASSUNTO DEL TITOLO II	
	SEZIONE I - <i>Spese per i servizi comuni</i>	487.458
	SEZIONE II - <i>Cooperazione e interventi di mercato</i>	6.739.326.197
	SEZIONE III - <i>Miglioramenti fondiari</i>	109.453.349
	SEZIONE IV - <i>Formazione Piccola Proprietà Contadina e Riordino Fondiario</i>	35.080.000
	SEZIONE V - <i>Zootecnia</i>	1.308.691.961
	SEZIONE VI - <i>Attività di Riforma Fondiaria</i>	2.846.000.476
	SEZIONE VII - <i>Opere in concessione</i>	4.412.688.080

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	148.530	148.530	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	5.894.309.215	5.894.309.215	—
—	—	5.894.309.215	5.894.309.215	—
—	—	766.000.000	450.000.000	316.000.000
—	316.727.726	616.906.519	576.906.519	40.000.000
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	316.727.726	1.382.906.519	1.026.906.519	356.000.000
—	—	944.375.384	23.604.637	920.770.747
—	—	—	—	—
—	—	944.375.384	23.604.637	920.770.747
—	—	487.458	216.870	270.588
—	260.920.371	6.478.405.826	207.855.392	6.270.550.434
—	—	109.453.349	3.456.512	105.996.837
—	29.080.000	6.000.000	3.158.190	2.841.810
—	9.232.022	1.299.459.939	85.072.731	1.214.387.208
—	366.494.102	2.479.506.374	599.014.509	1.880.491.865
—	101.590.251	4.311.097.829	295.055.353	4.016.042.476

Cap.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1967
	SEZIONE VIII - <i>Gestioni speciali</i>	5.894.309.215
	Uscite per finanziamento	1.699.634.245
	Fondi a garanzia	944.375.384
	TOTALE TITOLO II	23.990.046.365
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE	
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	340.280.540
442	Versamento oneri fiscali	901.882.484
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	46.847.177
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	736.223.553
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi	56.061.428
446	Depositi cauzionali dell'Ente	—
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	—
448	Anticipazioni varie	—
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	863.833.983
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:	
	Art. 1 - rate di riscatto terreni	1.035.205.480
	Art. 2 - rate di riscatto opere	342.966.218
	TOTALE TITOLO III	4.323.300.863
	RIASSUNTO DELLE USCITE	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.079.965.235
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	23.990.046.365
	TITOLO III - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE	4.323.300.863
	TOTALE	29.393.312.463
	GESTIONI FONDI A.I.M.A.	5.890.139.487
	GESTIONE ENTE	23.503.172.976

E DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

VARIAZIONI VERIFICATE SI NELL'ESERCIZIO 1968		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1968
In più per maggiori impegni	In meno per minori impegni			
—	—	5.894.309.215	5.894.309.215	—
—	316.727.726	1.382.906.519	1.026.906.519	356.000.000
—	—	944.375.384	23.604.637	920.770.747
—	1.084.044.472	22.906.001.893	8.138.649.928	14.767.351.965
—	7.789	340.272.751	328.757.498	11.515.253
—	17.515	901.864.969	537.395.622	364.469.347
—	—	46.847.177	46.736.177	111.000
—	—	736.223.553	179.892.945	556.330.608
—	—	56.061.428	19.338.253	36.723.175
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	—	—	—
—	—	863.833.983	530.019.768	333.814.215
—	—	1.035.205.480	147.022.351	888.183.129
—	—	342.966.218	14.800.496	328.165.722
—	25.304	4.323.275.559	1.803.936.110	2.519.312.449
—	27.970.141	1.051.995.094	738.088.857	313.906.237
—	1.084.044.472	22.906.001.893	8.138.649.928	14.767.351.965
—	25.304	4.323.275.559	1.803.963.110	2.519.312.449
—	1.112.039.917	28.281.272.546	10.680.701.895	17.600.570.651
—	—	5.890.139.487	5.890.139.487	—
—	1.112.039.917	22.391.133.059	4.790.562.408	17.600.570.651

SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA
RISCUOTERE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Crediti di bilancio	Residui attivi	Totale
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI			
	CAT. 1. — VENDITA DI SERVIZI			
1	Alienazione di beni d'uso	—	457.998	457.998
	CAT. 2. — TRASFERIMENTI			
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:			
	Art. 1 — in base alla legge del 14 luglio 1965 n. 901	130.000.000	—	130.000.000
	Art. 2 — in base alla legge del 13 maggio 1965 n. 431	—	280.000.000	280.000.000
	Art. 3 — per interventi particolari — legge 14 luglio 1965 n. 901	350.000.000	—	350.000.000
	Art. 4 — assegnazioni fabbisogni esercizio 1967 — legge 14 luglio 1965 n. 901	—	—	—
	Art. 5 — in base alla legge del 23 dicembre 1966 n. 1142	300.000.000	—	300.000.000
	CAT. 3. — REDDITI			
21	Interessi su titoli, interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi, interessi su prestiti e anti- cipazioni	2.664.085	—	2.664.085
22	Contributo dello Stato su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato .	11.930.648	—	11.930.648
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'ammi- nistrazione dei beni dell'Ente	1.120.395	—	1.120.395
	CAT. 4. — CONCORSO E RIMBORSI NELLE SPESE			
31	Recupero e rimborsi di spese di funzionamento e generali	92.154.245	250.818.057	342.972.302
	CAT. 5. — SOMME NON ATTRIBIBILI			
41	Proventi diversi	—	4.052.176	4.052.176
	TOTALE TITOLO I	887.869.373	535.328.231	1.423.197.604
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	CAT. 6. — VENDITA DI BENI PATRIMONIALI			
51	Vendita di beni immobili	—	—	—

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Crediti di bilancio	Residui attivi	Totale
52	Vendita di mezzi di trasporto e attrezzature tecnico-scientifiche	—	—	—
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agricoli . .	108.404.255	95.250.298	203.654.553
54	Vendita e rimborsi di titoli	—	—	—
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	—	—	—
	CAT. 7. — AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI			
	CAT. 8. — TRASFERIMENTI			
71	Contributi statali per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	5.505.164.574	729.416.752	6.234.581.326
72	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere	—	—	—
73	Prelevamento dei fondi a garanzia per interventi	—	—	—
	CAT. 9. — RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERI			
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	1.166.596.723	3.194.824.639	4.361.421.362
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	572.998.206	1.398.061.295	1.971.059.501
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	—	—	—
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato . . .	32.597.330	74.129.932	106.727.262
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato	96.344.855	168.901.422	265.246.277
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	34.417.506	23.086.455	57.503.961
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente su spese di conduzione	280.148.626	396.701.661	676.850.287
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria	—	—	—

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Crediti di bilancio	Residui attivi	Totale
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interesse comune a più fondi	113.725.210	7.734.186	121.459.396
90	Recupero delle quote di spesa posta a carico dello Stato su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	567.897.227	4.162.300.618	4.730.197.845
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	4.732.141	1.069.624	5.801.765
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	—	—	—
93	Finanziamenti dello Stato per la realizzazione di impianti di interesse pubblico	—	—	—
94	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (legge n. 590 del 26 maggio 1965): Art. 1 - quota capitale Art. 2 - quota interessi	— —	— —	— —
CAT. 10. — FIDEJUSSIONI				
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente: Art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi pr la realizzazione di impianti, per l'acquisto macchine e per spese di gestione Art. 2 - su prestiti contratti da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione	8.968.202.474 843.070.425	5.870.005.462 670.281.250	14.838.207.936 1.513.351.675
CAT. 11: — GESTIONI SPECIALI				
111	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	174.155.343	347.198.208	521.353.551
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	100.484.640	319.394.726	419.879.366
113	Gestione provvisoria dei terreni.	13.693.580	—	13.693.580
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo: Art. 1 - finanziamenti per integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori Art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	— 670.966.060	— 50.370.178	— 721.336.238
115	Gestione sussidiata dal MAF per acquisto cereali per uso zootecnico	292.192.500	—	292.192.500
116	Gestione vivai	860.400	32.862.120	33.722.520

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Crediti di bilancio	Residui attivi	Totale
	ENTRATE PER FINANZIAMENTI			
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti:			
	Art. 1 - a breve termine	134.750.000	—	134.750.000
	Art. 2 - a medio e lungo termine	—	—	—
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	254.997.096	118.058.475	373.055.571
123	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	—	—	—
124	Assegnazioni concesse su fondi statali stanziati su futuri esercizi	2.690.000.000	—	2.690.000.000
	TOTALE TIPOLO II	22.626.399.171	17.659.647.301	40.286.046.472
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE			
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurative	316.045	—	316.045
132	Ritenute per oneri fiscali	681.111	—	681.111
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	843.435	—	843.435
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	72.975.418	—	72.975.418
135	Depositi cauzionali di terzi	—	—	—
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	1.411.880	14.537.346	15.949.226
137	Rendicontazione di somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	—	—	—
138	Recupero di anticipazioni varie	249.479.305	144.527.903	394.007.208
139	Incasso somme di terzi da restituire	—	112.491.450	112.491.450
140	Annualità riscatto terreni ed opere:			
	Art. 1 - quota capitale su terreni	173.000.000	408.964.790	581.964.790
	Art. 2 - quota interessi su terreni	72.673.000	466.757.898	539.430.898
	Art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento	50.396.000	184.251.256	234.647.256
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento	29.531.000	139.318.842	168.849.842
	TOTALE TITOLO III	651.307.194	1.470.849.485	2.122.156.679
	TOTALE GENERALE	24.165.575.735	19.665.825.017	43.831.400.755

SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Debiti di bilancio	Residui passivi	Totale
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI			
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI			
1	Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo .	2.303.086	—	2.303.086
11	Spese fisse per il personale:			
	Art. 1 — stipendi ed assegni fissi	108.301.135	25.603.818	133.904.953
	Art. 2 — quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	27.063.732	5.586.545	32.650.277
	Art. 3 — quote a carico Ente per trattamento di liquidazione	5.543.840	5.832.621	11.376.461
	Art. 4 — competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente	1.986.909	—	1.986.909
12	Spese variabili per il personale:			
	Art. 1 — compenso lavoro straordinario	74.695.359	—	74.695.359
	Art. 2 — premio di rendimento	—	—	—
	Art. 3 — quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili .	17.119.674	—	17.119.674
	Art. 4 — indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	14.832.546	—	14.832.546
21	Spese di ufficio:			
	Art. 1 — acquisto mobili	1.024.274	5.915.576	6.939.850
	Art. 2 — acquisto opere e pubblicazioni	162.695	—	162.695
	Art. 3 — fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione .	10.163.376	489.000	10.652.376
	Art. 4 — cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio, acquisto giornali e riviste	23.177.296	—	23.177.296
	Art. 5 — postali, telegrafiche e telefoniche	4.615.021	—	4.615.021
22	Acquisto mezzi di locomozione	9.866.610	—	9.866.610
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione	7.031.763	—	7.031.763
24	Spese di consulenza per il funzionamento di comitati e commissioni	5.000	—	5.000
25	Spese per il servizio di cassa	904.326	—	904.326
26	Spese casuali	6.631.465	—	6.631.465
31	Sussidi in favore del personale dipendente	1.060.000	—	1.060.000
32	Contributi, quote di partecipazione e sussidi ad Enti, associazioni ed altri organismi	238.000	113.400	351.400
41	Interessi e spese per il servizio di cassa.	58.386.259	—	58.386.259

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Debiti di bilancio	Residui passivi	Totale
42	Interessi e spese su mutui	1.409.865	—	1.409.865
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento .	7.226.069	87.408.725	94.634.794
51	Restituzione di somme indebitamente incassate .	—	—	—
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	5.438.130	6.894.607	12.332.737
72	Studi e rilievi di carattere generale	—	5.445.381	5.445.381
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	816.225	2.753.145	3.569.370
74	Fondo di riserva	—	—	—
SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO				
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento di dirigenti e maestranze di cooperative	25.000	—	25.000
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	3.118.790	—	3.118.790
83	Spese casuali	—	—	—
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica; borse di studio	18.516.863	—	18.516.863
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	109.916.132	7.436.554	117.352.686
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	—	—	—
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—	—	—
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli .	36.426.543	280.000	36.706.543
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	—	—	—
SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI				
111	Spese per divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti . . .	—	—	—
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni	—	—	—
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli	—	—	—
114	Spese casuali	—	—	—
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola . .	—	—	—

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Debiti di bilancio	Residui passivi	Totale
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento, ai convegni e congressi	—	—	—
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—	—	—
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDIARIO			
131	Studi e rilievi di carattere generale	—	—	—
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA			
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti	255.000	—	255.000
142	Spese per l'istituzione ed organizzazione di centri di allevamento e per prove pratico-dimostrative	440.310	2.500.000	2.940.310
143	Spese casuali	39.860	—	39.860
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi, di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici ed allevatori	—	—	—
152	Contributi per la istituzione e gestione stazioni di monta taurina	217.500	258.200	475.700
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	—	—	—
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	—	—	—
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	—	—	—
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA			
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio, fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	4.887.709	908.239	5.795.948
172	Gestione dei servizi di assistenza agli assegnatari:			
	Art. 1 - spese per l'istruzione popolare . . .	1.591.508	—	1.591.508
	Art. 2 - spese per l'istruzione professionale .	1.812.061	—	1.812.061
	Art. 3 - spese per l'assistenza sanitaria . . .	396.302	—	396.302
	Art. 4 - spese per l'assistenza religiosa . . .	1.757.319	—	1.757.319
	Art. 5 - spese per l'approvvigionamento idrico	5.119.161	—	5.119.161
	Art. 6 - spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali	6.191.785	29.058	6.220.843
	Art. 7 - spese varie	3.000.000	7.138.410	10.138.410

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Debiti di bilancio	Residui passivi	Totale
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della Riforma	28.319	10.897.934	10.926.253
181	Sussidi e contributi:			
	Art. 1 - sussidi ed assegnatari	230.000	415.024	645.024
	Art. 2 - contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	36.400.000	—	36.400.000
191	Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione	50.000.000	138.000.000	188.000.000
	TOTALE TITOLO I	670.372.817	313.906.237	984.279.054
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE			
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI			
201	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di opere immobiliari	—	—	—
202	Spese di primo impianto	9.729.412	270.588	10.000.000
211	Acquisto di titoli	—	—	—
212	Acquisto di mezzi di trasporto	—	—	—
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche	—	—	—
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO			
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli	5.342.980.902	61.128.126	5.404.109.028
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti	4.753.802	—	4.753.802
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	—	—	—
241	Contributi per la realizzazione e l'avviamento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	—	186.008.705	186.008.705
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	36.100.000	83.185.000	119.285.000
252	Partecipazione a capitali di altri Enti e società	—	65.360.000	65.360.000
261	Finanziamenti a organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali, di centri di fecondazione artificiale	1.264.061	4.747.879	6.011.940
262	Anticipazione ad organismi cooperativi per spese di gestione	15.806.051	115.262	15.921.313
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito	8.968.202.474	5.870.005.462	14.838.207.936

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Debiti di bilancio	Residui passivi	Totale
SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI				
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico dimostrativo	—	—	—
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori	—	—	—
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale	680.175	87.613.351	88.293.706
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione di opere poderali di trasformazione ammesse a contributo statale	—	—	—
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	—	10.715.306	10.715.306
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole	33.070.425	7.688.000	40.738.425
SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDIARIO				
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	—	—	—
322	Spese di quotizzazione e assegnazione terreni	1.547.320	2.841.810	4.389.130
323	Spese casuali	—	—	—
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina	—	—	—
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:			
	Art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	—	—	—
	Art. 2 — spese per la realizzazione di opere	—	—	—
SEZIONE V. — ZOOTECCIA				
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	376.194.519	570.581.705	946.776.224
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo	—	—	—
361	Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso	7.310.036	332.702	7.642.738
371	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di Credito per acquisto bestiame	810.000.000	643.472.801	1.453.472.801

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Debiti di bilancio	Residui passivi	Totale
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA			
381	Spese per il completamento di opere di trasformazione dei terreni assegnati dalla Riforma Fondiaria:			
	Art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	874.592	—	874.592
	Art. 2 — spese per la realizzazione di opere	300.135.000	1.880.491.865	2.180.626.865
	Art. 3 — versamento alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati	—	—	—
	Art. 4 — versamento all'Istituto di Edilizia Sociale dell'annualità relativa alla costruzione di case coloniche in « La Martella »	—	—	—
391	Anticipazioni ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma	—	—	—
	SEZIONE VII. — OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN CONCESSIONE			
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	45.790.878	230.631.070	276.421.948
402	Spese per vigilanza governativa	691.133	—	691.133
403	Indennizzi di espropriazione	4.883.505	120.832.722	125.716.227
404	Spese per la esecuzione dei lavori	532.873.694	3.664.578.684	4.197.452.378
	SEZIONE VIII. — GESTIONI SPECIALI			
411	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	—	—	—
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	—	—	—
413	Gestione provvisoria terreni	1.500.945	—	1.500.945
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:			
	Art. 1 — pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori	2.386.688.337	—	2.386.688.337
	Art. 2 — anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	6.324	—	6.324
415	Gestione sussidiata dal M.A.F. per acquisto cereali per uso zootecnico	—	—	—
416	Gestione vivai	—	—	—

Segue: SITUAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Cap.	DESCRIZIONE	Debiti di bilancio	Residui passivi	Totale
	USCITE PER FINANZIAMENTI			
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da Istituti di Credito:			
	Art. 1 - a breve termine	599.734.450	316.000.000	915.734.450
	Art. 2 - a medio e lungo termine	—	40.000.000	40.000.000
422	Pagamenti rate mutui contratti con Istituti di Credito per la realizzazione di impianti industriali	65.917	—	65.917
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni	—	—	—
424	Assegnazioni concesse nell'esercizio ma utilizzate nel decorso anno	—	—	—
	FONDI A GARANZIA			
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	249.808.471	920.770.747	1.170.579.218
432	Costituzione fondo per anticipazione di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	—	—	—
	TOTALE TITOLO II	19.730.692.423	14.767.351.965	34.498.044.388
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE			
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	352.691.166	11.515.253	364.206.419
442	Versamento oneri fiscali	106.234.407	364.469.347	470.703.754
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	43.956.958	111.000	44.067.958
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	61.426.020	556.330.608	617.756.628
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi	21.863.621	36.723.175	58.586.796
446	Depositi cauzionali dell'Ente	—	—	—
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	—	—	—
448	Anticipazioni varie	3.011.857	—	3.011.857
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	97.200.725	333.814.215	431.014.940
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:			
	Art. 1 - rate di riscatto terreni	245.673.000	888.183.129	1.133.856.129
	Art. 2 - rate di riscatto opere	75.331.376	328.165.722	403.497.098
	TOTALE TITOLO III	1.007.389.130	2.519.312.449	3.526.701.579
	TOTALE GENERALE	21.408.454.370	17.600.570.651	39.009.025.021

RIPARTIZIONE PER ESERCIZIO E PER GRUPPI DI ENTRATE

DENOMINAZIONE DEI GRUPPI DI ENTRATE	ATTIVITÀ DI RIFORMA		
	Esercizi dal 1950/51 al 1963/64	Esercizio 1964/65	Esercizio 1966
Assegnazioni annuali per compiti istituzionali:			
- Per attività di riforma	183.404.000.000	600.000.000	—
- Per interventi straordinari	—	2.300.000.000	—
- Per attività di sviluppo	—	15.950.000.000	8.619.000.000
Finanziamenti su leggi speciali per realizzazione di impianti.	—	—	—
Prelevamento di annualità di riscatto terreni ed opere . . .	709.118.620	—	100.000.000
Proventi diversi:			
a) Interessi attivi	1.029.366.865	132.241.931	119.605.808
b) Fitti	68.292.812	18.086.011	19.300.959
c) Concorsi e rimborsi nelle spese	242.013.118	38.673.606	81.120.530
d) Altre entrate	636.190.747	94.355.922	10.809.969
Alienazione di beni:			
a) Vendita di beni d'uso	52.451.732	2.460.970	1.364.230
b) Alienazione di partecipazioni a capitali di Consorzi e Cooperative	790.600	—	—
c) Alienazione di macchine agricole e di mezzi di trasporto	1.128.874.124	24.264.031	11.536.966
d) Recupero di spese per realizzazione di impianti . . .	706.317.161	3.845.028	3.063.816
Entrate per finanziamenti:			
a) Finanziamenti a breve e medio termine	13.815.000.000	1.030.000.000	420.000.000
b) Finanziamenti a lungo termine	56.175.642.074	—	—
c) Finanziamenti per realizzazione impianti	202.000.000	—	1.460.800
d) Finanziamenti dalla C.P.P.C. per acquisto terreni (legge 590 del 26 maggio 1965)	—	—	—
Concorso statale su opere realizzate in concessione:			
a) Per opere pubbliche di bonifica	8.082.710.067	640.952.293	614.171.517
b) Per impianti di trasformazione prodotti agricoli di interesse pubblico	—	—	—
Recupero di crediti diversi e anticipazioni varie	660.666.976	—	—
Rimborso di anticipazioni da Cooperative, assegnatari della riforma e coltivatori diretti	37.963.106.663	4.476.649.357	2.825.701.332
Recupero da Cooperative di anticipazioni per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti agricoli	1.528.757.079	1.094.429.825	1.723.022.887

DEGLI ACCERTAMENTI ASSUNTI COMPLESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVITÀ DI SVILUPPO					TOTALE GENERALE
Esercizio 1967	Esercizio 1968	TOTALE	Variazione nei residui	TOTALE NETTO ACCERTATO	
—	—	600.000.000	—	600.000.000	184.004.000.000
400.000.000	300.000.000	3.000.000.000	320.000.000	2.680.000.000	2.680.000.000
5.900.000.000	8.800.000.000	39.269.000.000	—	39.269.000.000	39.269.000.000
741.400.182	549.664.574	1.291.064.756	4.264.213	1.286.800.543	1.286.800.543
200.000.000	166.418.471	466.418.471	—	466.418.471	1.175.537.091
54.035.484	61.900.800	367.784.023	1.460.429	366.323.594	1.395.690.459
14.209.596	16.831.067	68.427.733	—	68.427.633	136.720.445
264.981.322	148.269.929	533.045.387	—	533.045.387	775.058.505
21.775.537	5.827.734	132.769.162	—	132.769.162	768.959.909
3.187.949	2.256.750	9.269.899	—	9.269.899	61.721.631
150.000.000	—	150.000.000	—	150.000.000	150.790.600
9.630.641	2.389.321	47.820.959	—	47.820.959	1.176.695.083
27.321.173	155.600.115	189.830.132	—	189.830.132	896.147.293
3.976.000.000	3.451.942.500	8.877.942.500	316.727.726	8.561.214.774	22.376.214.774
—	—	—	—	—	56.175.642.074
198.955.275	254.997.096	455.413.171	305.000	455.108.171	657.108.171
29.080.000	205.000.000	234.080.000	29.080.000	205.000.000	205.000.000
688.417.493	650.816.097	2.594.357.400	1.410.519.576	1.183.837.824	9.266.547.891
850.000.000	4.955.500.000	5.805.500.000	—	5.805.500.000	5.805.500.000
—	6.804.780	6.804.780	—	6.804.780	667.471.756
2.633.000.037	2.562.411.638	12.497.762.364	1.576.074	12.496.186.290	50.459.292.953
1.843.180.928	1.257.989.717	5.918.623.357	—	5.918.623.357	7.447.380.436

ATTIVITÀ DI SVILUPPO					TOTALE GENERALE
Esercizio 1967	Esercizio 1968	TOTALE	Variazione nei residui	TOTALE NETTO ACCERTATO	
1.469.541.576	9.811.272.899	15.814.629.225	661.152.817	15.153.476.408	16.979.304.408
623.700.468	671.233.242	1.945.070.738	12.017.200	1.933.053.538	46.677.165.154
303.753.000	325.600.000	1.225.816.000	—	1.255.816.000	2.714.295.238
5.422.829.190	5.650.720.180	23.197.171.563	66.625.304	23.130.546.259	138.905.083.019
25.824.999.851	40.013.446.910	124.698.601.520	2.823.728.339	121.874.873.181	592.113.127.433
15.140.219.081	48.342.413.345	63.482.632.426	—	63.482.632.426	63.482.632.426
40.965.218.932	88.355.860.255	188.181.233.946	2.823.728.339	185.357.505.607	655.595.759.859

RIPARTIZIONE PER ESERCIZIO E PER GRUPPI DI SPESE

DENOMINAZIONE DEI GRUPPI DI USCITE	ATTIVITÀ DI RIFORMA		
	Esercizi dal 1950/51 al 1963/64	Esercizio 1964/65	Esercizio 1966
Spese generali e di funzionamento	(1) 20.309.078.109	8.322.882.363	7.902.112.364
Oneri di finanziamento	8.363.925.309	691.731.856	366.500.000
Trasformazione fondiaria:			
a) Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	9.485.742.810	22.865.773	480.000
b) Opere di trasformazione e miglioramenti fondiari	82.328.734.176	665.795.825	220.070.408
c) Opere di trasformazione con fondi stanziati da leggi speciali	—	2.300.000.000	—
d) Opere a carattere pubblico	8.357.607.687	—	—
e) Opere di trasformazione sul 3° residuo	892.118.952	—	—
f) Anticipazione quote lavori a carico assegnatari dei demani comunali	188.603.000	—	—
g) Baraccamenti per la sistemazione provvisoria di uffici ed abitazioni	806.088.154	—	—
Acquisto terreni	1.975.947.478	30.000.000	26.675.358
Spese per l'espropriazione, per la rilevazione dei terreni e per l'impianto del catasto	2.297.515.950	10.980.605	—
Assistenza tecnica e cooperazione agli assegnatari	29.243.840.217	710.012.026	363.889.854
Cooperazione ed interventi di mercato	—	48.834.667	59.553.031
Miglioramenti fondiari	—	16.707.138	11.997.513
Formazione P.P.C. e riordino fondiario	—	—	11.333.693
Zootecnia	—	43.927.903	8.345.930
Acquisizione di beni:			
a) Acquisto di immobili e patrimonio di fondazione	155.305.530	—	—
b) Acquisto titoli e partecipazione a capitale azionario	1.113.048.600	10.600.000	29.000.000
c) Acquisto di macchine agricole e mezzi di trasporto	8.478.663.709	—	—
d) Realizzazione di impianti	2.218.861.531	—	168.220.000
Restituzione di finanziamenti:			
a) A breve termine	11.800.000.000	3.045.000.000	420.000.000
b) A medio e lungo termine	51.725.642.074	4.450.000.000	—
c) Per la realizzazione di impianti	51.600.717	18.551.805	11.966.581
Spese per acquisto terreni di cui alla legge 590 del 26 maggio 1965	—	—	—

(1) Vanno aggiunte L. 30.179.913.881 di spese di personale riportate nei singoli settori di attività (Assistenza tecnica e cooperazione agli assegnatari; Progettazione opere ecc.) così come previsto dai bilanci della Riforma Fondiaria.

DEGLI IMPEGNI ASSUNTI COMPLESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVITÀ DI SVILUPPO					TOTALE GENERALE
Esercizio 1967	Esercizio 1968	TOTALE	Variazione nei residui	TOTALE NETTO IMPEGNATO	
8.069.830.211	7.830.711.220	32.125.536.158	20.003.305	32.105.532.853	52.414.610.962
564.213.991	560.321.744	2.182.767.591	24.025	2.182.743.566	10.546.668.875
12.724.584	2.690.635	38.760.992	7.666.756	31.094.236	9.516.837.046
436.355.115	415.669.674	1.737.881.122	274.248.394	1.463.632.728	83.792.366.904
400.000.000	—	2.700.000.000	320.000.000	2.380.000.000	2.380.000.000
—	—	—	—	—	8.357.607.687
—	—	—	—	—	892.118.952
—	—	—	—	—	188.603.000
—	—	—	—	—	806.088.154
34.861.128	30.992.883	122.529.369	7.177.922	115.351.447	2.091.298.925
—	—	10.980.605	3.372.742	7.652.863	2.305.168.813
395.054.764	299.591.706	1.768.548.350	61.560.860	1.706.987.490	30.950.827.707
95.688.999	276.088.598	480.165.295	10.199.808	469.965.487	469.965.487
10.855.950	6.612.292	46.172.893	1.548.332	44.624.561	44.624.561
6.786.545	2.924.879	21.045.117	3.287.769	17.757.348	17.757.348
10.415.500	1.340.210	64.029.543	5.584.374	58.445.169	58.445.169
—	—	—	—	—	155.305.530
143.750.000	37.350.000	220.700.000	—	220.700.000	1.333.748.600
—	—	—	—	—	8.478.663.709
1.376.566.856	1.183.785.482	2.719.572.338	7.056.427	2.712.515.911	4.931.377.422
966.000.000	3.771.942.500	8.202.942.500	316.727.726	7.886.214.774	19.686.214.774
—	—	4.450.000.000	—	4.450.000.000	56.175.642.074
22.214.565	9.744.703	62.477.654	—	62.477.654	114.078.371
29.080.000	205.000.000	234.080.000	29.080.000	205.000.000	205.000.000

Segue: RIPARTIZIONE PER ESERCIZIO E PER GRUPPI DI SPESE

DENOMINAZIONE DEI GRUPPI DI USCITE	ATTIVITÀ DI RIFORMA		
	Esercizi dal 1950/51 al 1963/64	Esercizio 1964/65	Esercizio 1966
Spese per realizzazione opere in concessione:			
a) Opere pubbliche di bonifiche	9.410.814.522	733.460.209	629.666.414
b) Impianti di interesse pubblico	—	—	—
Fondo a garanzia fidejussioni ed acquisto titoli a garanzia mutui contratti dalle cooperative per impianti industriali	643.825.899	200.000.000	149.993.026
Anticipazioni varie	660.666.976	—	—
Anticipazioni ad assegnatari della riforma, organismi cooperativi e coltivatori diretti	53.611.524.234	4.013.102.717	2.660.573.032
Anticipazioni ad organismi cooperativi per la realizzazione di impianti di trasformazione prodotti	1.528.757.079	1.094.429.825	1.723.022.887
Fidejussioni	1.825.828.000	2.596.864.000	1.936.950.750
Gestioni Speciali dirette dell'Ente	44.744.111.616	207.538.239	442.598.789
Annualità di riscatto terreni ed opere	1.488.479.238	292.370.000	304.093.000
Altre partite di giro	115.774.536.760	6.611.008.658	5.512.613.535
TOTALE	469.480.868.327	36.136.653.709	22.959.656.165
GESTIONE A.I.M.A.	—	—	—
	469.480.868.327	36.136.653.709	22.959.656.165

DEGLI IMPEGNI ASSUNTI COMPLESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVITÀ DI SVILUPPO					TOTALE GENERALE
Esercizio 1967	Esercizio 1968	TOTALE	Variazione nei residui	TOTALE NETTO IMPEGNATO	
714.875.728	650.432.785	2.728.435.136	1.540.242.820	1.188.192.316	10.599.006.838
850.000.000	4.955.500.000	5.805.500.000	—	5.805.500.000	5.805.500.000
349.487.241	249.808.471	949.288.738	6.178.055	943.110.683	1.586.936.582
—	6.804.780	6.804.780	—	6.804.780	667.471.756
2.484.689.136	2.513.986.124	11.672.351.009	1.576.074	11.670.774.935	65.282.299.169
1.843.180.928	1.257.989.717	5.918.623.357	—	5.918.623.357	7.447.380.436
1.469.541.576	9.811.272.899	15.814.629.225	661.152.817	15.153.476.408	16.979.304.408
623.700.468	671.233.242	1.945.070.738	12.017.200	1.933.053.538	46.677.165.154
303.753.000	325.600.000	1.225.816.000	—	1.225.816.000	2.714.295.238
5.422.829.190	5.650.720.180	23.197.171.563	25.304	23.197.146.259	138.971.683.019
26.627.455.475	40.728.144.724	126.451.880.073	3.288.685.710	123.163.194.363	592.644.062.690
15.140.219.081	48.342.413.345	63.482.632.426	—	63.482.632.426	63.482.632.426
41.767.674.556	89.070.528.069	189.934.512.499	3.288.685.710	186.645.826.789	656.126.695.116

SITUAZIONE FIN

	Alle- gati	Consistenza al 31-12-1967	Variazioni esercizio 1968	Consistenza al 31-12-1968
RISULTANZE				
Spese generali e di funzionamento	1	36.533.142.695	+ 15.414.775.457	51.947.918.152
Oneri di finanziamento	2	10.005.362.008	+ 520.849.424	10.526.211.432
Spese per opere di trasformazione fondiaria . . .	3	114.640.343.801	- 294.410.364	114.345.933.437
Spese per l'assistenza agli assegnatari e cooperative.	4	37.557.534.211	- 6.283.649.823	31.273.884.388
Spese per la zootecnia, proprietà contadina, coope- razione ed interventi di mercato	5	211.636.698	+ 366.729.967	578.366.665
Concorso dell'Ente nelle spese per la realizzazione di impianti di organismi cooperativi	6	295.741.488	+ 77.877.076	373.618.654
Spese per acquisto terreni	7	2.080.763.485	+ 30.992.883	2.111.756.368
Spese per acquisto di beni e crediti (vedi situazione patrimoniale)	—	23.771.553.504	+ 440.015.430	24.211.568.934
		225.096.077.890	10.273.180.050	235.369.257.940
Avanzo di amministrazione		107.084.940	- 638.020.197	530.935.257
TOTALI . . .		225.203.162.830	9.635.159.853	234.838.322.683

DIMOSTRAZIONE DELLE

<i>Investimenti:</i>				
- Fabbricati	12	145.605.530	—	145.605.530
- Titoli	13	10.000.000	—	10.000.000
- Partecipazioni azionarie	14	695.608.000	+ 37.350.000	732.958.000
- Finanziamenti a cooperative	14	450.000.000	—	450.000.000
- Impianti di trasformazioni e conservazioni di prodotti agricoli	15	2.142.407.012	+ 611.127.070	2.753.524.082
- Centri zootecnici	16	743.586.974	+ 371.499.836	1.115.086.810
- Vivai	17	50.000.000	—	50.000.000
<i>Beni d'uso e strumentali:</i>				
- Mobili, macchine di ufficio	18	693.827.402	+ 13.836.148	707.663.550
- Opere e pubblicazioni	19	7.242.353	+ 352.435	7.594.788
- Mezzi di trasporto	20	394.628.349	+ 4.281.297	398.909.646
- Macchine ed attrezzi agricoli	21	435.504.126	+ 2.200.000	437.704.126

ALE RIASSUNTIVA

	Alle- gati	Consistenza al 31-12-1967	Variazioni esercizio 1968	Consistenza al 31-12-1968
FINANZIARIE				
Assegnazioni statali per compiti istituzionali	8	220.083.000.000	+ 8.460.000.000	228.543.000.000
Finanziamenti su leggi speciali per la realizzazione di impianti	9	741.400.182	+ 545.400.361	1.286.800.543
Annualità di riscatto terreni, utilizzate	10	1.009.118.620	+ 166.418.471	1.175.537.091
Proventi diversi	11	2.845.420.217	+ 235.781.261	3.081.201.478
Entrate per accensioni di debiti (vedi situazione patrimoniale)	—	524.223.811	+ 227.559.760	751.783.571
TOTALI		225.203.162.830	9.635.159.853	234.838.322.683

RISULTANZE PATRIMONIALI

Patrimonio di fondazione	32	100.000.000	—	100.000.000
Finanziamenti bancari per realizzazione impianti	33	424.223.811	+ 227.559.760	651.783.571
		524.223.811	+ 227.559.760	751.783.571
Annualità terreni ed opere da riscuotere dagli asse- gnatari	28	1.267.985.484	+ 256.907.302	1.524.892.786
Residui passivi e debiti di bilancio	34	23.503.172.976	+ 13.119.163.708	36.622.336.684
Banco di Napoli - scoperto di cassa	35	6.966.302.704	+ 773.696.624	7.739.999.328
<i>Debiti fuori bilancio:</i>				
- Cassa Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	36	834.315.967	- 30.992.883	803.323.084
- Istituto Sviluppo Edilizia Sociale per acquisto casette borgata « La Martella »	37	510.882.067	- 22.212.169	488.669.898
- Fondo svalutazione beni d'uso e strumentali	38	874.364.024	+ 22.330.747	896.694.771
- Indennità di quiescenza del personale da accan- tonare	31	1.974.000.000	+ 470.000.000	2.444.000.000
		36.455.247.033	+ 14.816.453.089	51.271.700.122

	Alle- gati	Consistenza al 31-12-1967	Variazioni esercizio 1968	Consistenza al 31-12-1968
--	---------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

Segue: DIMOSTRAZIONE DELLE

Crediti:

- per macchine vendute	22	100.476.813	- 7.222.760	93.254.053
- verso assegnatari per scorte poderali	23	7.599.703.572	- 867.195.391	6.732.508.181
- verso assegnatari e cooperative per anticipazioni	23	7.287.044.419	- 26.358.650	7.260.685.769
- verso organismi cooperativi per vendita impianti per la trasformazione e lavorazione dei pro- dotti agricoli	24	89.161.730	+ 52.304.140	141.465.870
- per quota privata opere di bonifica	25	1.334.426.113	- 1.967.166	1.332.458.947
- per quota a carico assegnatari Demani Comunali	3	188.603.000	-	188.603.000
- diversi	26	66.600.000	-	66.600.000

Fondi a garanzia:

- Titoli a garanzia mutui impianti per la trasfor- mazione e conservazione prodotti agricoli . .	27	397.128.111	- 10.191.529	386.936.582
- Fondo a garanzia fidejussioni	27	940.000.000	+ 260.000.000	1.200.000.000

Rate ammortamento terreni ed opere	28	1.267.985.484	+ 256.907.302	1.524.892.786
Residui attivi e crediti di bilancio	29	30.576.560.620	+ 13.254.840.135	43.831.400.755

Conti d'ordine:

- Fidejussioni	30	6.795.839.388	+ 9.536.579.774	16.332.419.162
- Polizza aziendale	31	3.969.329.005	+ 83.547.716	4.052.876.721
- Fondo di previdenza	31	5.168.716.062	+ 638.549.006	5.807.265.068

Gestione AIMA	39	5.890.139.487	- 3.503.451.150	2.386.688.337
-------------------------	----	---------------	-----------------	---------------

TOTALI . . .

		77.440.123.550	+ 20.706.988.213	98.147.111.763
--	--	----------------	------------------	----------------

